

VERBALE n. 3 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria telematica del 23 febbraio 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno ventitré del mese di febbraio alle ore 9:36, si è riunito il Senato Accademico in seduta ordinaria telematica, ai sensi del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 18.02.2021 prot. n. 37791 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale;
2. Comunicazioni;
3. Gestione del patrimonio immobiliare di Ateneo – parere;
4. Determinazione del 5% dell'organico dei professori e dei ricercatori di ruolo - Legge n. 240/2010, art. 23, comma 1 - A.A. 2021/2022 – parere;
5. Definizione dei criteri per la retribuzione aggiuntiva per affidamenti di insegnamenti o moduli curriculari in favore dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010 – A.A. 2019/2020 – parere;
6. Attivazione V ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici A.A. 2020/2021 – parere;
7. Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi della Tuscia per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la scuola di specializzazione in "Beni Storico Artistici" – parere;
8. Rinnovo Accordi per il rilascio del doppio titolo – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;
9. Accordo di collaborazione internazionale New York University per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare" – curriculum Neuroscienze – parere;
10. Convenzione per co-tutela di tesi con Ghent University (Belgio) - Dottorato di ricerca in Scienze Umane a favore del Dott. Matteo Sgorbati – parere;
11. Convenzione per co-tutela di tesi con Ghent University (Belgio) - Dottorato di ricerca in Scienze Umane a favore di Xiaoxiao Xu – parere;
12. Accordo attuativo di co-tutela di tesi per il corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" con Niels Bohr institute dell'Università di Copenhagen (Danimarca) – parere;
13. Attivazione posto di Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 –SC 02/A1 - Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica Sperimentale – Dipartimento di Fisica e Geologia – parere;

14. Attivazione posto di Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SC 09/G1 – Automatica – SSD ING-INF/04 – Automatica - Dipartimento di Ingegneria – parere;
15. Proposta di chiamata della Dott.ssa Camilla Caporicci su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 10/L1 – Lingue, Letterature e Culture inglese e anglo-americana - SSD L-LIN/10 - Letteratura inglese - Dipartimento di Lettere–Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M.168 del 9 aprile 2018 in luogo del D.M. 83 del 14 maggio 2020 – parere;
16. Proposta di chiamata del Dott. Paolo Gorello su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 05/E3 – Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica, SSD BIO/12 - Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica – Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 – parere;
17. Proposta di chiamata del Dott. Luca Rocchigiani su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici, SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica - Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 – parere;
18. Proposta di chiamata del Dott. Alessandro Di Michele su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010 - SC 03/B2 - Fondamenti chimici delle tecnologie – SSD CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie - Dipartimento di Fisica e Geologia - a valere su finanziamenti esterni – parere;
19. Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Azienda Ospedaliera di Terni per il finanziamento del Progetto di Ricerca Radiochirurgia e Radioterapia Stereotassica di Encefalo, Torace e Addome e del posto di Professore straordinario a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 art. 1, comma 12, Legge 230/2005 – SC 06/I1 – Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia - SSD MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia - Dipartimento di Medicina e Chirurgia – parere;
20. Modifica imputazione n. 6 posti di Professore di II fascia - in attuazione art. 1, comma 524, L. 30 dicembre 2020, n. 178 dal D.M. 84/2020 al D.M. 364/2019

- recanti Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale – parere;
21. Convenzione con Unitelma Sapienza – Università degli Studi di Roma - ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;
 22. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Olimpia Barbato: parere vincolante;
 23. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Bartolucci: parere vincolante;
 24. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Gianni Bidini: parere vincolante;
 25. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Antonio Boggia - componente di commissione presso l'Azienda pubblica di servizi alla persona Veralli Cortesi - parere vincolante;
 26. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Antonio Boggia - Revisione di una perizia estimativa presso L'Università degli Studi di Firenze - parere vincolante;
 27. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Carlo Andrea Bollino: parere vincolante;
 28. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Stefano Cairoli: parere vincolante;
 29. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Franco Cotana: parere vincolante;
 30. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Elisa Delvecchio: parere vincolante;
 31. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Emilio Di Giacomo: parere vincolante;
 32. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Daniela Farinelli: parere vincolante;
 33. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Daniela Farinelli relativa all'incarico di docenza presso ACLI: parere vincolante;
 34. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Fabrizio Fiorini: parere vincolante;
 35. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Angelo Frascarelli - componente Consiglio di Amministrazione presso Fondazione Edmund Mach - parere vincolante;
 36. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Angelo Frascarelli - docenza presso ILA S.r.l.- parere vincolante;
 37. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Andrea Fronzetti Colladon: parere vincolante;

38. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Elvio Lepri: parere vincolante;
39. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giuseppe Liotta: parere vincolante;
40. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Fabrizio Montecchiani: parere vincolante;
41. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Paola Musile Tanzi: parere vincolante;
42. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Daniele Parbuono: parere vincolante;
43. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti - consulenza presso Free Bear - parere vincolante;
44. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti - Consulenza presso Genagricola S.p.a.- parere vincolante;
45. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Antonio Picciotti: parere vincolante;
46. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Alessandra Pioggia: parere vincolante;
47. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Anna Laura Pisello: parere vincolante;
48. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. David Ranucci relativa all'incarico di valutazione presso ANVUR: parere vincolante;
49. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. David Ranucci - docenza presso Edotto S.r.l. - parere vincolante;
50. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Luigi Russi: parere vincolante;
51. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Claudio Santi: parere vincolante;
52. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabio Santini: parere vincolante;
53. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Simone Terzani relativa all'incarico di docenza presso European School of Economics: parere vincolante;
54. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Simone Terzani: parere vincolante;
55. Designazione dei componenti del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) dell'Università degli Studi di Perugia;
56. Nomina della Commissione di selezione per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione di cui alla lettera b) dell'art. 21 - comma 1 - dello Statuto;
57. Nomina di cinque membri del Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia per la restante parte del triennio accademico 2020/2023;

58. Approvazione convenzione quadro tra la Galleria Nazionale dell'Umbria, la Direzione Regionale Musei Umbria e l'Università degli Studi di Perugia per l'individuazione di azioni comuni volte alla realizzazione di iniziative di divulgazione scientifica e di valorizzazione del patrimonio museale;
59. Approvazione convenzione quadro tra l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale (ICPI) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT), la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo e l'Università degli Studi di Perugia, per l'individuazione di azioni comuni volte alla tutela, alla salvaguardia e alla valorizzazione del Patrimonio culturale immateriale nella Regione Umbria;
60. Accordo Quadro UNIPG – IRCCS Fondazione Santa Lucia;
61. Consorzio ITALBIOTEC. Modifiche di Statuto – parere;
62. Associazione "PERUGIA 1416 – Passaggio tra Medioevo e Rinascimento": parere;
63. Accordo Attuativo per l'iscrizione al Corso di Studio Magistrale in Scienze Socio-antropologiche per l'integrazione e la Sicurezza Sociale tra l'Università degli Studi di Perugia e la Chongqing University of Arts and Sciences (Cina);
64. Proposta di attivazione dello spin off Accademico "MUL.TY. ASSET-LAB srl": parere;
65. Accordo di collaborazione in ambito di Terza Missione con Sviluppumbria SpA: approvazione;
66. Misura 16.7.1 del PSR Umbria. Presentazione domanda di sostegno progetto "MARTANI BIKE DISTRICT: parere;
67. Ratifica decreti adottati in via d'urgenza;
68. Varie ed eventuali.

L'adunanza è tenuta in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo della piattaforma *Teams* messa a disposizione dall'Ateneo.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Anna VIVOLO.

E' presente altresì, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 27.

Sono presenti mediante collegamento alla piattaforma *Teams*:

il Prof. Alceo MACCHIONI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Diego PERUGINI – Vice Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Andrea SASSI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Ermanno CARDELLI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Giovanni GIGLIOTTI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Stefano BRUFANI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Massimo GIULIETTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Vincenzo Nicola TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, il Prof. Fabrizio RUECA – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Gaetano MARTINO – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Giorgio Eduardo MONTANARI – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, la Dott.ssa Daniela FARINELLI - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, la Prof.ssa Anna BALDINETTI, Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Luca LA ROVERE – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, i Sigg.ri Fabio CECCARELLI e Andrea SANTONI – Rappresentanti del Personale tecnico - amministrativo e CEL, la Sig.ra Angela DE NICOLA e i Sigg.ri, Simone EMILI, Stefano PARISSE e Andrea GIDIUCCI - Rappresentanti degli Studenti.

E' assente giustificata la Prof.ssa Roberta FILIPPUCCI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 25 Senatori su 27 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

- alle ore 10:51, si connette il Prof. Mario RENDE – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1, durante la trattazione del punto n. 60 all'ordine del giorno;

Sono presenti, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dal punto n. 4 al punto n. 12 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla EMILIANI;
- relativamente alla trattazione dal punto n. 56 al punto n. 62 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele PORENA;
- relativamente alla trattazione del punto n. 63 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Internazionalizzazione e cooperazione internazionale, Prof.ssa Stefania STEFANELLI;
- relativamente alla trattazione dal punto n. 64 al punto n. 66 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Terza Missione, Prof. Gabriele CRUCIANI.



Delibera n. 53

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbale.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Anna Vivolo</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone all'approvazione dei Senatori il verbale della seduta ordinaria del 26 gennaio 2021 del Senato Accademico per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione altresì della stesura definitiva del verbale della seduta ordinaria del Senato Accademico del 26 gennaio 2021;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare il verbale della seduta ordinaria del Senato Accademico del 26 gennaio 2021.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

1.

Comunica ai Senatori che l'Ateneo ha proceduto a validare i dati del personale universitario richiesti dal MUR ai fini dell'inserimento nel piano vaccinale regionale e conseguentemente a chiedere alla Regione e al Commissario Straordinario per la gestione dell'emergenza Covid-19 in Umbria le modalità con cui la stessa intenderà procedere alla erogazione del servizio. Tali modalità, non appena individuate da parte della Regione, saranno prontamente comunicate dall'Ateneo alla comunità interessata. Al riguardo, nel ringraziare il Direttore Generale e tutti gli uffici per il lavoro svolto per la per la verifica dei dati e il loro diretto invio al MUR, tiene a precisare che il personale verrà contattato tramite i canali istituzionali e, nel rispetto della massima riservatezza, ogni singolo dipendente eserciterà le proprie scelte in merito alla vaccinazione.

2.

Fa presente che hanno avuto inizio le celebrazioni per i 700 anni dalla scuola di Medicina dell'Ateneo con una celebrazione sobria e solenne trasmessa in streaming. Per l'occasione, il Pontefice Papa Francesco ha inviato una nuova bolla papale con cui si è compiaciuto per l'attività svolta nei secoli da parte dei medici della scuola di Medicina dell'Ateneo e, in particolare, per l'attività svolta in questa fase pandemica. Esprime quindi, piena soddisfazione per tale invio rispetto a un semplice messaggio augurale, a dimostrazione del rilievo dato all'Ateneo perugino. Tiene infine a ringraziare il Direttore del Dipartimento di Medicina e tutti i colleghi che si sono adoperati, sia pure nelle difficoltà del momento, per la realizzazione dell'evento a cui seguiranno altre occasioni per festeggiare questo anniversario, che auspica possano svolgersi in modalità mista.

3.

Riferisce ai Senatori che, con i Direttori di Dipartimento, sta proseguendo la messa a punto della programmazione per il reclutamento e avanzamento di carriera del personale docente. L'obiettivo è quello di arrivare al prossimo Senato di marzo con due proposte distinte, una per gli RTA e RTB a valere sui piani straordinari e l'altro per le progressioni da Ricercatore Universitario a Professore Associato e da Professore Associato a Professore Ordinario.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende conoscenza.



Delibera n. 54

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Gestione del Patrimonio Immobiliare di Ateneo. Parere.
<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>
<i>Ufficio istruttore: Ufficio Gestione global service manutenzione e qualità</i>

IL PRESIDENTE

Fatto presente che, nella seduta del 14.3.2017, il Consiglio aveva autorizzato il Dirigente della Ripartizione Tecnica, in vista della scadenza, allora prossima (28.4.2018), dei contratti di Global Service aventi ad oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, a formalizzare la richiesta di preventivazione dei *"Servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti ed Istituti di Ricerca"*, oggetto della convenzione Consip S.p.A. denominata Facility Management 4 (FM4), non appena la stessa fosse stata attivata;

Fatto presente inoltre, che nella seduta del 19.7.2017, il Consiglio, in considerazione della sopravvenuta indisponibilità della convenzione Consip S.p.A. FM4, aveva autorizzato l'avvio dell'iter amministrativo volto all'affidamento dei servizi necessari ad erogare, con continuità, quanto sino ad allora espletato dai *global providers*, previo svolgimento delle procedure di legge per la selezione dei vari contraenti, pur sempre mantenendo, come prima scelta dell'Ateneo, l'adesione alla predetta convenzione Consip S.p.A., in caso di sua aggiudicazione;

Fatto presente infine, che nella seduta del 18.7.2018, il Consiglio, in considerazione della intervenuta scadenza dei contratti di Global Service e del protrarsi della indisponibilità della convenzione Consip S.p.a. FM4, aveva autorizzato la Ripartizione Tecnica a redigere un documento programmatico preliminare (studio di fattibilità), per la progettazione di un autonomo servizio di Facility Management degli immobili universitari, inclusi quelli costituenti il Polo di Medicina di Perugia, pur confermando comunque, come prima scelta dell'Ateneo, quella dell'adesione alla convenzione Consip FM4, laddove la stessa venga attivata;

Richiamata la delibera assunta dal Consiglio nella seduta del 20.3.2019, relativa all'approvazione dell'atto applicativo, basato sull'Accordo quadro di collaborazione stipulato con il Politecnico di Milano, concernente l'affiancamento di questa Università nello sviluppo delle fasi procedurali volte all'affidamento di un contratto di Facility Management degli edifici universitari, dalla predisposizione del progetto di servizi, come previsto dall'art. 23 c. 14 del D.Lgs n. 50/2016, con la redazione degli studi e

dei documenti necessari all'indizione della gara d'appalto (lotto unico/due lotti), sino alla predisposizione dei documenti di gara e dei relativi documenti di assegnazione; Richiamata altresì la delibera assunta dal Consiglio nella seduta del 8.10.2019, con la quale è stato disposto il rinvio della trattazione dell'argomento relativo a "Linee guida e bando di gara del servizio di *Facility Management* delle strutture universitarie", basato sullo "Studio di Fattibilità" denominato "*Definizione e attuazione di un nuovo modello logico per la gestione del patrimonio immobiliare in gestione all'Università degli Studi di Perugia*" e sulla "Linea Guida" - che sintetizza i presupposti ed il contenuto del Contratto di Facility Management tipo global service, la procedura di gara da espletare, i criteri di valutazione dei concorrenti e delle offerte - corredata da schema di "Bando di Gara" e "Nota esplicativa al Bando di Gara", al fine di effettuare un ulteriore approfondimento istruttorio;

Fatto presente altresì, che la Ripartizione Tecnica, in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio nella seduta del 19.7.2017, in precedenza richiamata, ha proceduto all'affidamento, nei tempi previsti, dei singoli servizi atti a garantire la funzionalità di tutte le strutture universitarie (pulizia edifici, impianti elevatori, impianti antincendio, manutenzione impianti a guasto, minute manutenzioni edili, smaltimento rifiuti speciali), i cui contratti di appalto, alcuni (pulizie) sono attivi in virtù della cosiddetta "proroga tecnica" autorizzata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19.02.2020 ed altri sono prossimi alla loro scadenza naturale;

Ricordato che, nella seduta del Senato del mese di Ottobre 2020, è stata esposta la "Definizione di un modello e conseguenti strategie di gestione del Patrimonio Immobiliare dell'Ateneo", specificando nella stessa l'esistenza di due vie al fine di garantire la manutenzione degli edifici universitari ed in particolare: Adesione alle convenzioni Consip volte alla manutenzione del patrimonio immobiliare delle pubbliche amministrazioni (FM4, SIE4, Sicurezza) o indizione di autonoma procedura di gara volta all'individuazione di un operatore economico gestore del servizio di Global Service delle strutture Universitarie;

Fatto presente al Senato che nel portale di Consip S.p.A. "acquistinretepa", nella sezione dedicata alla convenzione FM4 è comparsa, in data 28.12.2020, dopo una lunga assenza di aggiornamenti per il lotto n.7 (Toscana - Umbria) di interesse per questa Università, l'indicazione che lo stesso è stato aggiudicato in via efficace al fornitore RTI TEAM SERVICE SOCIETA' CONSORTILE a r.l. (mandataria) con Gruppo ECF Impianti Tecnologici e Costruzioni S.p.a. - Hitrac Engineering Group s.p.a. - Geico Lender S.p.a. - Società Nazionale Appalti Manutenzioni Lazio Sud S.r.l. - I.F.M. ITALIANA FACILITY - Combustibili Nuova Prenestina S.p.A;

Tenuto conto che nella seduta del Senato del 11.02.2021 è stata esposta la relazione, redatta dai Dirigenti della Ripartizione Tecnica e della Ripartizione affari Legali, volta ad illustrare il perimetro procedurale all'interno del quale l'Università può operare per

ricorrere all'esternalizzazione della conduzione e valorizzazione di tutto il patrimonio immobiliare alla luce dell'aggiudicazione della convenzione Consip Fm4;

Tenuto conto che dall'analisi della suddetta relazione emerge che tutti i servizi essenziali necessari al corretto mantenimento degli immobili universitari sono presenti all'interno della convenzione FM4 di Consip ed inoltre dall'ipotesi dei costi delle due possibili soluzioni si evidenzia che la convenzione FM4 di Consip risulta comportare un risparmio economico rispetto a una eventuale procedura autonoma volta all'affidamento di un servizio di Global Service per le strutture universitarie;

Tenuto conto che in ragione della scelta strategica fatta all'esito della presente istruttoria si renderà, indistintamente dalla preferenza effettuata, necessario agire sui controlli dei futuri contratti in modo puntuale ed efficace attraverso l'utilizzo di personale allo scopo individuato (Building Manager/Supervisore) e appositamente formato;

Rilevata a questo punto la necessità, di individuare, nel più breve tempo possibile, la soluzione immediatamente percorribile, volta ad assicurare con continuità, la funzionalità di tutte le strutture universitarie (pulizia edifici, impianti elevatori, impianti antincendio, manutenzione impianti a guasto, minute manutenzioni edili, smaltimento rifiuti speciali, gestione aree verdi e manutenzioni impianti di climatizzazione);

Tenuto conto, anche al fine di accelerare i tempi amministrativi volti alla conclusione dell'iter burocratico finalizzato alla sottoscrizione del futuro contratto, che è necessario dare mandato al Direttore Generale di procedere alla determinazione analitica dei costi della soluzione prescelta ed all'assunzione degli atti amministrativi conseguenti e necessari;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel sottolineare come da diverso tempo siano stati messi a disposizione dei Senatori gli atti istruttori ai fini di una attenta valutazione in merito alla gestione del patrimonio immobiliare, ricorda come nella seduta dell'11 febbraio sia stato portato all'attenzione del Senato un ulteriore documento di approfondimento con l'invito a trasmettere per mail nelle settimane successive alla seduta eventuali osservazioni e indicazioni utili per ulteriori riflessioni così da giungere, al termine di questo percorso, a una soluzione condivisa. Ringrazia tutti i colleghi che sono intervenuti e che hanno collaborato alla stesura della proposta odierna, in quanto ritiene importante la condivisione per una gestione responsabile e trasparente. Dà la parola al Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo, per gli ulteriori dettagli.

Il Direttore Generale rappresenta come gli approfondimenti che sono intervenuti dall'11 febbraio ad oggi hanno persuaso l'Amministrazione ad aderire alla Convenzione Consip in quanto dal punto di vista giuridico la possibilità per l'Ateneo di

scegliere una procedura autonoma volta all'affidamento di un servizio di Global Service risulta remota. Tuttavia ragionando insieme ad alcuni Senatori, al fine di rafforzare i meccanismi di verifica anche in termini di qualità degli interventi, si è ritenuto opportuno procedere alla formazione, all'interno del personale di Ateneo, di figure con precise competenze sia per rafforzare le competenze della Ripartizione Tecnica sia per non dover più ricorrere, nel caso di specifiche verifiche, a consulenze esterne con onere a carico dell'Ateneo. Inoltre nell'arco temporale di cinque anni si potranno rafforzare quelle competenze che potrebbero supportare un domani la scelta di un Global service.

Il Presidente aggiunge che un quinquennio è un arco temporale adeguato per avere elementi di valutazione sulla decisione che oggi viene presa e per poter così garantire alla futura Governance di avere un tempo congruo per valutare soluzioni diverse e per fare quindi le scelte strategiche più opportune.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la delibera del 14.3.2017, con la quale il Consiglio aveva autorizzato il Dirigente della Ripartizione Tecnica, in vista della scadenza, allora prossima (28.4.2018), dei contratti di Global Service aventi ad oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ateneo, a formalizzare la richiesta di preventivazione dei *"Servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti ed Istituti di Ricerca"*, oggetto della convenzione Consip S.p.A. denominata Facility Management 4 (FM4), non appena la stessa fosse stata attivata;

Vista la delibera del 8.10.2019, con la quale il Consiglio ha disposto il rinvio della trattazione dell'argomento relativo a "Linee guida e bando di gara del servizio di Facility Management delle strutture universitarie", basato sullo "Studio di Fattibilità" e sulla "Linea Guida" al fine di effettuare un ulteriore approfondimento istruttorio;

Tenuto conto che alcuni contratti di appalto relativi ai servizi atti a garantire la funzionalità di tutte le strutture universitarie (pulizia edifici, impianti elevatori, impianti antincendio, manutenzione impianti a guasto, minute manutenzioni edili, smaltimento rifiuti speciali, gestione impianti di condizionamento), sono attivi in virtù della cosiddetta "proroga tecnica" ed altri sono prossimi alla loro scadenza naturale; Considerata l'esposizione delle slide avente ad oggetto "Definizione di un modello e conseguenti strategie di gestione del Patrimonio Immobiliare dell'Ateneo",

specificando nella stessa l'esistenza di due vie al fine di garantire la manutenzione degli edifici universitari ed in particolare: Adesione alle convenzioni Consip volte alla manutenzione del patrimonio immobiliare delle pubbliche amministrazioni (FM4, SIE4, Sicurezza) o indizione di autonoma procedura di gara volta all'individuazione di un operatore economico gestore del servizio di Global Service delle strutture Universitarie avvenuta nella seduta dell'ottobre 2020;

Considerato che nel portale di Consip S.p.A. "acquistinretepa", nella sezione dedicata alla convenzione FM4 è comparsa, in data 28.12.2020, dopo una lunga assenza di aggiornamenti per il lotto n.7 (Toscana - Umbria) di interesse per questa Università, l'indicazione che lo stesso è stato aggiudicato in via efficace;

Tenuto conto della relazione, redatta dai Dirigenti della Ripartizione Tecnica e della Ripartizione affari Legali, volta ad illustrare il perimetro procedurale all'interno del quale l'Università può operare per ricorrere all'esternalizzazione della conduzione e valorizzazione di tutto il patrimonio immobiliare alla luce dell'aggiudicazione della convenzione Consip Fm4 esposta a questo Senato nella seduta del 11.02.2021;

Tenuto conto che in ragione della scelta strategica fatta all'esito della presente istruttoria si renderà necessario agire sui controlli dei futuri contratti in modo puntuale ed efficace attraverso l'utilizzo di personale allo scopo individuato (Building Manager/Supervisore) e appositamente formato;

Tenuto conto che è necessario dare mandato al Direttore Generale di procedere alla determinazione analitica dei costi della soluzione prescelta ed all'assunzione degli atti amministrativi conseguenti e necessari;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'adesione alla Convenzione Consip relativa a "Servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad usi ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché gli immobili un uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti ed Istituti di Ricerca", denominata Facility Management 4.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 55

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Determinazione del 5% dell'organico dei professori e dei ricercatori di ruolo - Legge n. 240/2010, art. 23, comma 1 - A.A. 2021/2022 – parere.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. e, segnatamente, l'art. 23, c. 1 nella parte in cui si dispone che *"i contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell'anno accademico, il 5 per cento dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'ateneo"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021 con la quale sono state approvate le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche per l'A.A. 2021/2022;

Considerato che, al fine di dare attuazione alle Linee di indirizzo summenzionate e più in generale alla programmazione didattica dei corsi di studio, è necessario procedere alla determinazione del suddetto 5% per l'A.A. 2021/2022 d'Ateneo;

Valutato di prendere a riferimento l'organico docenti d'Ateneo al 31/12/2020, in considerazione del fatto che il monitoraggio del 5% dell'organico è effettuato dalla Ragioneria Generale dello Stato mediante i dati trasmessi con il Conto Annuale e riferiti alla situazione al 31 dicembre di ogni anno;

Considerato che al 31/12/2020 l'organico docenti d'Ateneo è così composto:

DIPARTIMENTO	ORGANICO DOCENTI DI RUOLO
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	53
ECONOMIA	62
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	49
FISICA E GEOLOGIA	43
GIURISPRUDENZA	45
INGEGNERIA	70
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	41
LETTERE, LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE	61
MATEMATICA E INFORMATICA	43
MEDICINA CHIRURGIA	172
MEDICINA VETERINARIA	52
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	65
SCIENZE FARMACEUTICHE	42
SCIENZE POLITICHE	51
Totale complessivo	849

Valutato di procedere alla ripartizione del 5% di Ateneo tra i vari Dipartimenti in modo proporzionale rispetto al rispettivo organico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e, segnatamente, l'art. 23, c. 1;

Viste le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche per l'A.A. 2021/2022;

Considerato che è necessario procedere alla determinazione del 5% dell'organico d'Ateneo per l'A.A. 2021/2022 prendendo a riferimento l'organico docenti d'Ateneo al 31/12/2020, nonché alla sua ripartizione tra i vari Dipartimenti in modo proporzionale rispetto al rispettivo organico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole all'individuazione per l'A.A. 2021/2022 del limite del 5% dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'Ateneo, entro cui poter attivare i contratti di insegnamento a titolo gratuito consentiti dall'art. 23, comma 1, della Legge 240/2010, facendo riferimento all'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso i rispettivi Dipartimenti alla data del 31 dicembre 2020 e di ripartirlo tra i Dipartimenti medesimi con arrotondamento all'unità superiore per frazioni uguali o maggiori a 0,5 come segue:

DIPARTIMENTO	ORGANICO DOCENTI DI RUOLO AL 31/12/2020	NUMERO DI CONTRATTI A.A. 2021/22
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	53	3
ECONOMIA	62	3
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	49	2
FISICA E GEOLOGIA	43	2
GIURISPRUDENZA	45	2
INGEGNERIA	70	4
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	41	2
LETTERE, LINGUE, LETTERATURE E CIVILTÀ ANTICHE E MODERNE	61	3
MATEMATICA E INFORMATICA	43	2
MEDICINA CHIRURGIA	172	9
MEDICINA VETERINARIA	52	3
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	65	3
SCIENZE FARMACEUTICHE	42	2
SCIENZE POLITICHE	51	3
TOTALE COMPLESSIVO	849	43

- ❖ di rendere parere favorevole alle compensazioni tramite accordi tra i Dipartimenti interessati.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 56

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 5) Oggetto: Definizione dei criteri per la retribuzione aggiuntiva per affidamenti di insegnamenti o moduli curriculari in favore dei ricercatori di ruolo ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010 – A.A. 2019/2020 – parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 6, comma 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 nella parte in cui si stabilisce che *"ciascuna università, nei limiti delle disponibilità di bilancio e sulla base di criteri e modalità stabiliti con proprio regolamento, determina la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo ai quali, con il loro consenso, sono affidati moduli o corsi curriculari"*;

Visto il Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato, emanato con D.R. n. 151 del 8 febbraio 2012, e in particolare l'art. 4 rubricato "Quantificazione della retribuzione aggiuntiva" che stabilisce, tra l'altro, che *"l'importo orario base C per la determinazione della retribuzione aggiuntiva (...) è annualmente determinato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, in due differenti importi, di cui uno ridotto nel caso in cui il ricercatore intenda fruire di fondi per sostenere le proprie attività di ricerca"*;

Vista e qui interamente richiamata la delibera n. 13 del Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2016 con la quale è stato disposto, in merito alla retribuzione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo per l'attività didattica svolta nell'A.A. 2014/15, quanto segue:

- di addivenire al computo dell'importo orario della retribuzione medesima *"sulla base della programmazione dei corsi di laurea triennali, magistrali, della SSPL e della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici, delle ore di didattica ufficiale programmate ed espletate nell'A.A. 2014/2015 nelle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria, nonché delle ore di didattica ufficiale programmate nell'A.A. 2013/2014 ed espletate nell'A.A. 2014/2015 nelle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria"*;
- di individuare l'importo ridotto della retribuzione aggiuntiva da riconoscere al ricercatore che intenda fruire di fondi per sostenere la propria ricerca nella percentuale del 5% dell'importo ordinario della retribuzione aggiuntiva, affinché il restante 95% possa essere destinato al finanziamento della ricerca

stessa e, con tale destinazione, trasferito al Dipartimento di afferenza del ricercatore;

- *di dare mandato al Rettore ad emettere gli atti relativi alla quantificazione dell'importo orario della retribuzione aggiuntiva ed alla successiva liquidazione";*

Valutato di poter confermare i criteri per la determinazione della retribuzione, già stabiliti dal Consiglio di Amministrazione per l'A.A. 2014/15, anche per l'A.A. 2019/2020, come già fatto nei precedenti anni accademici;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto l'art. 6, comma 4 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato;

Vista la delibera n. 13 del Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2016 inerente la determinazione dei criteri per l'attribuzione della retribuzione in parola;

Valutato di poter confermare i criteri summenzionati anche l'A.A. 2019/20, come già fatto nei precedenti anni accademici;

Visti i DD.DD.GG. n. 89/2020 e n. 111/2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla determinazione della retribuzione aggiuntiva dei ricercatori universitari a tempo indeterminato per l'A.A. 2019/2020 dividendo l'importo all'uopo stanziato per il monte ore totale equivalente di cui all'art. 4 del Regolamento in materia, calcolato con riferimento al totale delle ore di didattica ufficiale ad essi affidate nell'A.A. 2019/2020 sulla base della programmazione dei corsi di laurea triennali, dei corsi di laurea magistrali, della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici e della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici, nonché delle ore di didattica ufficiale programmate ed espletate nell'A.A. 2019/2020 e delle ore di didattica ufficiale programmate nell'A.A. 2018/2019 ed espletate nell'A.A. 2019/2020 nelle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria;
- ❖ di rendere parere favorevole all'individuazione dell'importo ridotto della retribuzione aggiuntiva da riconoscere al ricercatore che intenda fruire di fondi per sostenere la propria ricerca nella percentuale del 5% dell'importo ordinario della retribuzione aggiuntiva, affinché il restante 95% possa essere destinato al

finanziamento della ricerca stessa e, con tale destinazione, trasferito al Dipartimento di afferenza del ricercatore.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 57

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Attivazione V ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici A.A. 2020/2021 – parere.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Post Laurea – Ufficio Dottorati, Master e Corsi post Lauream</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c) il quale prevede: *"Sono programmati dalle università' gli accessi [...] ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni"*;

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art.6 "Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Visto il D.M. 28 novembre 2000 con il quale sono state determinate le classi di laurea specialistiche universitarie;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali universitarie;

Visto il D.I. 9 luglio 2009 e ss.mm. e ii., con il quale sono state stabilite le equiparazioni tra i diplomi di laurea di cui agli ordinamenti non ancora riformulati ai sensi del decreto ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, le lauree specialistiche delle classi di cui ai decreti ministeriali 28 novembre 2000, 2 aprile 2001 e 12 aprile 2001 e le lauree magistrali delle classi di cui ai decreti ministeriali 16 marzo 2007 e 8 gennaio 2009;

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento delle scuole di specializzazione emanato con D.R. n. 303 del 1° marzo 2016;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 17 dicembre 2020, con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del V ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici per l'A.A. 2020/2021 ed il relativo regolamento didattico;

Considerato che il regolamento didattico della Scuola di specializzazione in Beni storico artistici A.A..2020/2021 prevede all'art. 4 un numero di posti disponibili pari a trenta;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 9 febbraio 2021 in ordine all'attivazione del V ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici per l'A.A. 2020/2021;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264;

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art.6 "Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Visto il D.M. 28 novembre 2000 con il quale sono state determinate le classi di laurea specialistiche universitarie;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali universitarie;

Visto il D.I. 9 luglio 2009 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. 46 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Vista la convenzione tra il Comune di Gubbio e l'Università degli studi di Perugia per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici perfezionata in data 10 aprile 2017, tutt'ora in vigore;

Visto il Regolamento delle scuole di specializzazione emanato con D.R. n. 303 del 1° marzo 2016;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 17 dicembre 2020, con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del V ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni storico artistici per l'A.A. 2020/2021 ed il relativo regolamento didattico;

Considerato che il regolamento didattico della Scuola di specializzazione in Beni storico artistici A.A..2020/2021 prevede all'art. 4 un numero di posti disponibili pari a trenta;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 9 febbraio 2021 in ordine all'attivazione del V ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici per l'A.A. 2020/2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito all'attivazione del V ciclo per l'anno accademico 2020/2021 della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo per un numero massimo di trenta iscritti secondo quanto previsto dal regolamento didattico;
- ❖ di approvare il regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici, allegato al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 58...

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. B)

<p>O.d.G. n. 7) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi della Tuscia per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la scuola di specializzazione in "Beni Storico Artistici" – parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Post Laurea – Ufficio Dottorati, Master e Corsi post Lauream</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, emanato con D.R. n. 303 del 1° marzo 2016;

Visto il D.R. n. 1542 dell'11 ottobre 2016 con il quale è stata istituita la Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici, afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;

Viste la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 17 dicembre 2020 con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del V ciclo della scuola di specializzazione in "Beni storico Artistici" per l'A.A. 2020/2021 ed è stata approvata la proposta di convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi della Tuscia per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la scuola di specializzazione in "Beni Storico Artistici";

Visto il precedente punto all'odg con cui il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in merito all'attivazione del V ciclo per l'anno accademico 2020/2021 della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare, l'art. 8;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, emanato con D.R.n.303 del 1° marzo 2016;

Visto il D.R. n. 1542 dell'11 ottobre 2016 con il quale è stata istituita la Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici, afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;

Viste la delibera del Consiglio di Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne del 17 dicembre 2020 con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del V ciclo della scuola di specializzazione in "Beni storico Artistici" per l'A.A. 2020/2021 ed è stata approvata la proposta di convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi della Tuscia per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la scuola di specializzazione in "Beni Storico Artistici";

Visto il precedente punto all'odg con cui il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in merito all'attivazione del V ciclo per l'anno accademico 2020/2021 della Scuola di Specializzazione in Beni Storico Artistici presso il Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla stipula della convenzione tra l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi della Tuscia per lo svolgimento delle attività didattiche e formative presso la scuola di specializzazione in "Beni Storico Artistici", allegata al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 59

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. 4 (sub lett. C)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Rinnovo Accordi per il rilascio del doppio titolo – Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", così come modificato ed integrato con il D.M. 8 gennaio 2021, n. 8;

Visto l'art. 16 dello Statuto d'Ateneo che attribuisce al Senato Accademico la competenza ad approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi d'Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali, emanato con D.R. n. 1299 del 21 luglio 2011, e in particolare l'art. 3 "Corsi di studio d'Ateneo internazionali";

Viste le seguenti delibere del Senato Accademico rese in data:

- 20 maggio 2015 con la quale sono stati approvati gli accordi per il rilascio del doppio titolo con l'Universidad de Sevilla (Spagna) per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Scienze della formazione primaria" (Classe LM-85bis) e per il corso di laurea magistrale in "Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi" (Classe LM-85);
- 24 maggio 2016 con la quale è stato approvato l'accordo per il rilascio del doppio titolo con l'Universidad de Salamanca (Spagna) per il corso di laurea magistrale in "Filosofia ed Etica delle Relazioni" (Classe LM-57);
- 28 marzo 2017 con la quale è stato approvato l'accordo per il rilascio del doppio titolo con la Facoltà Cattolica, sponsor della Pontificia Università de Católica Do Rio de Janeiro (Brasile), per il corso di laurea magistrale in "Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute" (Classe LM-51);

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, resa in data 2 febbraio 2021, con la quale sono stati approvati i rinnovi degli accordi summenzionati, nei testi allegati sub lett. C1), sub lett. C2), sub lett. C3) e sub lett. C4) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla Emiliani, presenta l'argomento in trattazione.

Il Presidente, nel condividere le proposte di accordi per il rilascio di doppi titoli presentate, sottolinea la forte spinta che l'Ateneo sta dando al processo di internazionalizzazione ed auspica una ripresa al più presto dell'attività di scambio.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6;

Visto l'art. 16 dello Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali;

Viste le delibere del Senato Accademico del 20 maggio 2015, del 24 maggio 2016 e del 28 marzo 2017;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 2 febbraio 2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il rinnovo degli Accordi per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia e:
 - l'Universidad de Sevilla (Spagna) per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in "Scienze della formazione primaria" (Classe LM-85bis) e per il corso di laurea magistrale in "Consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi" (Classe LM-85), nei testi allegati rispettivamente sub lett. C1) e sub lett. C2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale,
 - l'Universidad de Salamanca (Spagna) per il corso di laurea magistrale in "Filosofia ed Etica delle Relazioni" (Classe LM-57), nel testo allegato sub lett. C3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale,
 - la Facoltà Cattolica, sponsor della Pontificia Universida de Catolica Do Rio de Janeiro (Brasile) per il corso di laurea magistrale in "Valutazione del funzionamento individuale in psicologia clinica e della salute" (Classe LM-51), nel testo allegato sub lett. C4) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere i suddetti accordi con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche agli atti medesimi che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 60
Allegati n. 1 (sub lett. D)

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

O.d.G. n. 9) Oggetto: Accordo di collaborazione internazionale New York University per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare" – curriculum Neuroscienze – parere.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Post Laurea – Ufficio Dottorati, Master e Corsi post Lauream</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 08/02/2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

Visto il Regolamento di questo Ateneo dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 1548 del 7/08/2013;

Visto il testo della convenzione di collaborazione internazionale tra la New York University (Stati Uniti) e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare" – curriculum "Neuroscienze", proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n. 17 del 22/01/2021;

Invita il Senato a deliberare;

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il D.M. 08/02/2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

Visto il Regolamento di questo Ateneo dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n.1548 del 7/08/2013;

Visto il testo della convenzione di collaborazione internazionale tra la New York University (Stati Uniti) e l'Università degli Studi di Perugia per il corso di dottorato in "Medicina clinica e molecolare" – curriculum "Neuroscienze", proposta per la sottoscrizione con decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n. 17 del 22/01/2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula dell'accordo di collaborazione internazionale tra questa Università e New York University per il corso di dottorato

in "Medicina clinica e molecolare" – curriculum Neuroscienze, allegata al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 61

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. E)

<p>O.d.G. n. 10) Oggetto: Convenzione per co-tutela di tesi con Ghent University (Belgio) - Dottorato di ricerca in Scienze Umane a favore del Dott. Matteo Sgorbati – parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Post Laurea – Ufficio Dottorati, Master e Corsi post Lauream</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione per l'attuazione di una tesi in co-tutela in uscita con Ghent University (Belgio) a favore del Dott. Matteo Sgorbati, iscritto al primo anno del corso di dottorato di ricerca in "Scienze umane" – XXXVI ciclo per l'A.A. 2020/2021 presso questo Ateneo;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Scienze umane" in data 17/12/2020, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

Invita il Senato ad esprimere il proprio parere.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione per l'attuazione di una tesi in co-tutela in uscita con Ghent University (Belgio) a favore del Dott. Matteo Sgorbati, iscritto al primo anno del corso di dottorato di ricerca in "Scienze umane" – XXXVI ciclo per l'A.A. 2020/2021 presso questo Ateneo;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane" in data 17/12/2020, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione, allegata al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela in uscita con Ghent University (Belgio) a favore del Dott. Matteo Sgorbati, iscritto al primo anno per il corso di Dottorato di ricerca in "Scienze umane" presso questo Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 62

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. F)

<p>O.d.G. n. 11) Oggetto: Convenzione per co-tutela di tesi con Ghent University (Belgio) - Dottorato di ricerca in Scienze Umane a favore di Xiaoxiao Xu – parere.</p>
<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>
<p><i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Post Laurea – Ufficio Dottorati, Master e Corsi post Lauream</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione pervenuta da Ghent University (Belgio) per l'attuazione di una tesi in co-tutela in entrata nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane", presso questa Università a favore del dott. Xiaoxiao Xu, iscritto per il corso di Dottorato di ricerca in "Oriental Languages and Cultures" – presso Ghent University;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane" in data 17/12/2020, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

Invita il Senato ad esprimere il proprio parere.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la Legge 210/1998;

Vista la Legge 240/2010 ed in particolare l'art. 19;

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Vista la convenzione pervenuta da Ghent University (Belgio) per l'attuazione di una tesi in co-tutela in entrata nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane", presso questa Università a favore del dott. Xiaoxiao Xu, iscritto per il corso di Dottorato di ricerca in "Oriental Languages and Cultures" – presso Ghent University;

Vista la delibera del collegio dei docenti del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane" in data 17/12/2020, con cui è stata approvata la proposta di convenzione per la co-tutela sopracitata;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione, allegata al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela a favore del Dott. Xiaoxiao Xu, iscritto per il corso di Dottorato di ricerca in "Oriental Languages and Cultures" presso Ghent University (Belgio), nell'ambito del corso di dottorato di ricerca in "Scienze Umane" – presso questo Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 63
Allegati n. 1 (sub lett. G)

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

<p>O.d.G. n. 12) Oggetto: Accordo attuativo di co-tutela di tesi per il corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia" con Niels Bohr institute dell'Università di Copenhagen (Danimarca) – parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Post Laurea – Ufficio Dottorati, Master e Corsi post Lauream</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07.08.2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Visto l'accordo di collaborazione internazionale stipulato tra questo Ateneo ed il Niels Bohr institute dell'Università di Copenhagen (Danimarca) in data 08/03/2016, per il corso di dottorato di ricerca in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia";

Visto il parere favorevole alla stipula dello schema di un accordo attuativo in data 18/11/2019 da parte del Collegio docenti del corso di dottorato in Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia;

Visto l'accordo attuativo di co-tutela di tesi per il corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia", pervenuto sottoscritto da Niels Bohr institute dell'Università di Copenhagen (Danimarca) in data 12/10/2020 per gli studenti che saranno autorizzati dal Collegio Docenti del corso di dottorato di ricerca in Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il DM 45/2013;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 1548 del 07.08.2013, in particolare l'art. 28, comma 1, concernente il rilascio del titolo di dottore di ricerca in co-tutela di tesi;

Visto l'accordo di collaborazione internazionale stipulato tra questo Ateneo ed il Niels Bohr institute dell'Università di Copenhagen (Danimarca) in data 08/03/2016, per il corso di dottorato di ricerca in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia";

Visto il parere favorevole alla stipula dello schema di un accordo attuativo in data 18/11/2019 da parte del Collegio docenti del corso di dottorato in Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia;

Visto l'accordo attuativo di co-tutela di tesi per il corso di dottorato in "Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia", pervenuto sottoscritto da Niels Bohr institute dell'Università di Copenhagen (Danimarca) in data 12/10/2020 per gli studenti che saranno autorizzati dal Collegio Docenti del corso di dottorato di ricerca in Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula dell'accordo attuativo, allegato al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di una tesi in co-tutela a favore degli studenti autorizzati dal Collegio Docenti del corso di dottorato di ricerca in Scienza e tecnologia per la fisica e la geologia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 64

Senato Accademico del 23 febbraio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 13) Oggetto: Attivazione posto di Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 –SC 02/A1 - Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica Sperimentale – Dipartimento di Fisica e Geologia – parere.</p>
<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>
<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 - avente ad oggetto *"Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5."*;

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).";

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: "Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(...).";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 28 gennaio 2021 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 15680 del 03.02.2021, all. 1 agli atti del presente verbale), su proposta della Prof.ssa Claudia Cecchi, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 02/A1 Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica Sperimentale, per partecipare al seguente progetto di ricerca "*Studio dei decadimenti rari del mesone B e sviluppo di un sistema di lettura dei cristalli di puro CsI del calorimetro elettromagnetico per l'esperimento Belle II a SuperKEKB*"; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD FIS/01 un numero massimo di ore annue pari a 90 ore.

- I costi pari ad € 162.480,50 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero con fondi per il 50% derivanti da apposita Convenzione sottoscritta in forma digitale in data 05.02.2021 dal Dipartimento di Fisica e Geologia e dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) per il cofinanziamento di un posto di ricercatore a tempo determinato SSD FIS/01 e per il restante 50% su fondi derivanti dalla Convenzione Quadro stipulata tra l'Università degli studi di Perugia e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN);

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 162.480,50 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 118.209,78, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005; Considerato che, in relazione al posto sopra citato, con DSA del Segretario amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. del 28.01.2021 (all. 2 agli atti del presente verbale), è stato decretato:

"- di autorizzare, a seguito del relativo trasferimento interno per € 81.240,25 dal PJRVDIPINFN e del reincameramento di questa somma nei trasferimenti interni di

ricavo (voce COAN CA.03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale"), le conseguenti variazioni:

Ricavi: ca.03.05.01.01.08 "Contratti/convenzioni/accordi

programma: con enti di ricerca

UA.PG.DFIG Progetto RICTDINFNCECCHI +€ 81.240,25

CA.03.05.01.09.01 "trasferimenti interni correnti"

UA.PG.DFIG Progetto RICTDINFNCECCHI +€ 81.240,25

TOTALE +€ 162.480,50

Costi:

CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale
ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.DFIG Progetto RICTDINFNCECCHI +€ 162.480,50

TOTALE +€ 162.480,50

- di autorizzare l'Ufficio Stipendi dell'Amministrazione Centrale di Ateneo, ad effettuare il pagamento della somma di € 162.480,50 prevista per il Ricercatore a Tempo Definito direttamente sul PJ RICTDINFNCECCHI della UA.PF.DFIG.;"

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 febbraio 2021;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia con delibera del 28 gennaio 2021 relativa ad un posto di ricercatore

a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. A), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 febbraio 2021;

All'unanimità

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 28 gennaio 2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 02/A1 Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica Sperimentale, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Studio dei decadimenti rari del mesone B e sviluppo di un sistema di lettura dei cristalli di puro CsI del calorimetro elettromagnetico per l'esperimento Belle II a SuperKEKB", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;

- di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 65

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 14) Oggetto: Attivazione posto di Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SC 09/G1 – Automatica – SSD ING-INF/04 – Automatica - Dipartimento di Ingegneria – parere.</p>
<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>
<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018";

Visto il DPCM 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Visto, in particolare, l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge

30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal

Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) tempo pieno della Legge 240/2010, avanzata dal Dipartimento di Ingegneria con delibera del 27.01.2021 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 7948 del 28.01.2021 all. 1 agli atti del presente verbale), su proposta del Prof. Paolo Valigi, come di seguito specificato:

- Richiesta di emissione bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 09/G1 – Automatica – SSD ING-INF/04 – Automatica -, per partecipare al seguente progetto di ricerca *"Strategie e metodologie di localizzazione, percezione attiva e navigazione basate su tecniche di deep learning per applicazioni robotiche su droni aerei (UAV) di classe standard e nano"*; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD ING-INF/04 un numero massimo di ore annue pari a 80 ore.

- I costi pari ad € 162.480,50 saranno interamente coperti con fondi esterni ovvero con fondi del progetto HyPeRT per euro 100.000,00 e fondi del progetto Smart Road/ENEA per euro 62.480,50;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 162.480,50 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 118.209,78, per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, in relazione al posto sopra citato, con DSA del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria n. 2/2021 del 27.01.2021 (all. 2 agli atti del presente verbale), è stato decretato:

"1) che la copertura finanziaria per il costo per il suddetto posto da ricercatore TD pari ad 162.480,50 (centosessantaduequattrocentottanta/50) graverà:

per € 100.000,00 (centomila) su risorse derivanti dal finanziamento del Progetto di Ricerca PJ:UAPGDING.HIPERT20PV, voce CA.03.05.01.01.10 "Contratti/convenzioni/accordi programma: con altri soggetti", allocate nella

macrovoce di costo "Finanziamento Ricercatori TD" di cui è Responsabile Scientifico il richiedente;

per € 62.480,50 (sessantaduequattrocentottanta/50) su risorse derivanti dal Progetto di Ricerca PJ:UAPGDING.ENE20PV, voce CA.03.05.01.01.08 "Contratti/convenzioni/accordi programma: con enti di ricerca", allocate nella macrovoce di costo "Finanziamento Ricercatori TD" di cui è Responsabile Scientifico il richiedente;

2) di autorizzare l'Ufficio Stipendio ai successivi pagamenti delle mensilità spettanti al vincitore del bando da ricercatore TD sopra indicato";

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 febbraio 2021;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Preso atto della richiesta di autorizzazione avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria con delibera del 27 gennaio 2021 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;

Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. n. 829 del 31.05.2016;

Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22 febbraio 2021;

All'unanimità

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 27 gennaio 2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in merito all'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 09/G1 - Automatica - SSD ING-INF/04 - Automatica -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Strategie e metodologie di localizzazione, percezione attiva e navigazione basate su tecniche di deep learning per applicazioni robotiche su droni aerei (UAV) di classe standard e nano", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;
- di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del sopra richiamato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 66

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 15) Proposta di chiamata della Dott.ssa Camilla Caporicci su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 10/L1 - Lingue, Letterature e Culture inglese e anglo-americana - SSD L-LIN/10 - Letteratura inglese - Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M.168 del 9 aprile 2018 in luogo del D.M. 83 del 14 maggio 2020 - parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018";

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020";

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) ...;”

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto *“Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020”*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che *“Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022”*;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l'assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l'assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati all'esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
---------------------	-----------------	-----------	------------

<i>DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE</i>	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
<i>DIP. DI ECONOMIA</i>	1	13/D2	SECS-S/03
	1	13/A1	SECS-P/01
<i>DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.</i>	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
<i>DIP. DI FISICA E GEOLOGIA</i>	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
<i>DIP. DI INGEGNERIA</i>	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13
<i>DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE</i>	1	09/D1	ING-IND/22
<i>DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)</i>	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
<i>DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA</i>	1	01/A4	MAT/07
<i>DIP. DI MEDICINA</i>	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
<i>DIP. DI MEDICINA VETERINARIA</i>	1	07/H3	VET/06
<i>DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI</i>	1	07/G1	AGR/20
<i>DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE</i>	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40
<i>DIP. DI SCIENZE POLITICHE</i>	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
<i>DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE</i>	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 a fronte dell'assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Visto il DPCM 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Lettere–Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne**, nella seduta del 27.01.2021 (all. n. 1 agli atti del presente verbale, prot. 7632 del 28.01.2021) ha deliberato:

1) la proposta di chiamata della **Dott.ssa Camilla Caporicci** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 10/L1 – Lingue, Letterature e Culture inglese e anglo-americana - SSD L-LIN/10 - Letteratura inglese, per le esigenze del Dipartimento di Lettere–Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo -, per partecipare al progetto di ricerca: *"Un nuovo sguardo sulla letteratura inglese del periodo early modern"*, in quanto vincitrice della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1670 del 30.09.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 66 del 26.01.2021, indicando in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD L-LIN/10;

Visto il *"Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010"*, ai sensi dell'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e del D.M. 168 del 28.2.2018, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.04.2018, con cui, in relazione ai sopra citati n. 32 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010, era stato tra l'altro deliberato:

"di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018:

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FFO2018

+ € 5.627.586,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FFO2018

+ € 5.627.586,00

con conseguente registrazione del contratto attivo sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON per un importo complessivo di € 5.627.586,00 (n. 32 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010) quale assegnazione finalizzata da parte del M.I.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 633, L. 205/2017 e del D.M. 168/2018";

Preso atto che questo Ateneo con decorrenza 28.12.2018 aveva assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato il Dott. Claudio Zucca, quale ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, sui fondi assegnati dal MIUR con il "Piano straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010", ai sensi del D.M. n. 168/2018, il quale è cessato anticipatamente dal servizio in data 11.03.2020;

Considerato che l'art. 2 comma 3 del D.M. n. 168/2018 sopra citato prevede che: *"Nel caso in cui i ricercatori di cui al comma 1, avendo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e all'esito della positiva valutazione di cui all'art. 24, comma 5, della citata legge n. 240 del 2010, accedano alla posizione di professore di seconda fascia, le risorse attribuite vengono utilizzate dall'Ateneo come cofinanziamento del costo di tale posizione. Diversamente, le risorse che si rendessero disponibili al termine del contratto sono utilizzate dallo stesso Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuare entro dodici mesi dalla relativa cessazione, pena l'applicazione di quanto previsto al comma 2, lett. b)";*

Considerato che questo Ateneo con note prot. n. 13760 del 12.02.2020 e prot. n. 6933 del 27.01.2021 ha chiesto al MUR se alla cessazione del Dott. Claudio Zucca fosse applicabile in via analogica la disposizione di cui all'art. 2 – comma 3 del D.M. n. 168/2018 e se quindi le relative risorse rese disponibili potessero essere utilizzate dall'Ateneo per il reclutamento di un nuovo ricercatore ai sensi dell'art. 24 – comma 3 – Lett. b) – L. 240/2010, entro dodici mesi dalla relativa cessazione;

Preso atto che il MUR con nota 32044 del 15.02.2021 ha comunicato che: *"la cessazione del dott. Zucca è considerata una fattispecie ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DM 168/2018 per cui le risorse sono ritornate nelle vostre disponibilità. (omissis) Si fa presente che le suddette risorse devono essere utilizzate improrogabilmente entro la data del 11/03/2021, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DM 168/2018";*

Considerato che, al fine di non perdere le risorse liberatesi a seguito della cessazione del Dott. Zucca ed utilizzabili improrogabilmente entro la data del 11.03.2021, risulta opportuno far gravare su di esse i costi del posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Dott.ssa Camilla Caporicci anziché sulle risorse di cui al D.M. 83 del 14.05.2020;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010", ai sensi dell'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e del D.M. 168 del 28.2.2018, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 18.04.2018;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto "Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Camilla Caporicci al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD L-LIN/10, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata;

Preso atto che questo Ateneo con decorrenza 28.12.2018 aveva assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato il Dott. Claudio Zucca, quale ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, sui fondi assegnati dal MIUR con il "Piano straordinario 2018 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010", ai sensi del D.M. n. 168/2018, il quale è cessato anticipatamente dal servizio in data 11.03.2020;

Considerato che l'art. 2 comma 3 del D.M. n. 168/2018 sopra citato prevede che: *"Nel caso in cui i ricercatori di cui al comma 1, avendo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e all'esito della positiva valutazione di cui all'art. 24, comma 5, della citata legge n. 240 del 2010, accedano alla posizione di professore di seconda fascia, le risorse attribuite vengono utilizzate dall'Ateneo come cofinanziamento del costo di tale posizione. Diversamente, le risorse che si rendessero disponibili al termine del contratto sono utilizzate dallo stesso Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuare entro dodici mesi dalla relativa cessazione, pena l'applicazione di quanto previsto al comma 2, lett. b";*

Considerato che questo Ateneo con note prot. n. 13760 del 12.02.2020 e prot. n. 6933 del 27.01.2021 aveva chiesto al MUR se alla cessazione del Dott. Claudio Zucca fosse applicabile in via analogica la disposizione di cui all'art. 2 – comma 3 del D.M. n. 168/2018 e se quindi le relative risorse rese disponibili potessero essere utilizzate dall'Ateneo per il reclutamento di un nuovo ricercatore ai sensi dell'art. 24 – comma 3 – Lett. b) – L. 240/2010, entro dodici mesi dalla relativa cessazione;

Preso atto che il MUR con nota 32044 del 15.02.2021 ha comunicato che: *"la cessazione del dott. Zucca è considerata una fattispecie ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DM 168/2018 per cui le risorse sono ritornate nelle vostre disponibilità. (omissis) Si fa presente che le suddette risorse devono essere utilizzate improrogabilmente entro la data del 11/03/2021, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del DM 168/2018";*

Considerato che, al fine di non perdere le risorse liberatesi a seguito della cessazione del Dott. Zucca ed utilizzabili improrogabilmente entro la data del 11.03.2021, risulta opportuno far gravare su di esse i costi del posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Dott.ssa Camilla Caporicci anziché sulle risorse di cui al D.M. 83 del 14.05.2020;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240"*, in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Lettere-Lingue,**

Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, nella seduta del 27.01.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in merito all'assunzione in servizio, a decorrere dal **10.03.2021**, della **Dott.ssa Camilla Caporicci** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 10/L1 – Lingue, Letterature e Culture inglese e anglo-americana - **SSD L-LIN/10 - Letteratura inglese**, per le esigenze del Dipartimento di Lettere–Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - Università degli Studi di Perugia;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con la **Dott.ssa Camilla Caporicci** allegato al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale;
- 2)** di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica del sopra riportato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 67

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. I)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Proposta di chiamata del Dott. Paolo Gorello su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 05/E3 – Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica, SSD BIO/12 - Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica – Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018";

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020";

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) ...;”

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto *“Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020”*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che *“Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022”*;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l'assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l'assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati all'esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
---------------------	-----------------	-----------	------------

<i>DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE</i>	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
<i>DIP. DI ECONOMIA</i>	1	13/D2	SECS-S/03
	1	13/A1	SECS-P/01
<i>DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.</i>	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
<i>DIP. DI FISICA E GEOLOGIA</i>	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
<i>DIP. DI INGEGNERIA</i>	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13
<i>DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE</i>	1	09/D1	ING-IND/22
<i>DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)</i>	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
<i>DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA</i>	1	01/A4	MAT/07
<i>DIP. DI MEDICINA</i>	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
<i>DIP. DI MEDICINA VETERINARIA</i>	1	07/H3	VET/06
<i>DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI</i>	1	07/G1	AGR/20
<i>DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE</i>	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40
<i>DIP. DI SCIENZE POLITICHE</i>	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
<i>DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE</i>	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 a fronte dell'assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Visto il DPCM 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**, nella seduta del 28.01.2021 (all. n. 1 agli atti del presente verbale, prot. 11646 del 01.02.2021) ha deliberato:

- 1) la proposta di chiamata del **Dott. Paolo Gorello** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 05/E3 – Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica, SSD BIO/12 - Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca: *"Sviluppo di metodologie di analisi biochimiche e molecolari volte all'identificazione e alla caratterizzazione genetica di nuovi target patologici"*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1747/2020 del 07.10.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 68 del 26.01.2021, indicando in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD BIO/12;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto *"Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020"*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata del Dott. Paolo Gorello al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD BIO/12, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata; Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera I dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**, nella seduta del 28.01.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
- di esprimere parere favorevole in merito all'assunzione in servizio, a decorrere dal **10.03.2021**, del **Dott. Paolo Gorello** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 05/E3 – Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica, **SSD BIO/12 - Biochimica clinica e Biologia molecolare clinica** - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Paolo Gorello** allegato al presente verbale sub lett. I) per farne parte integrante e sostanziale;
- 2)** di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica del posto suddetto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 68

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. J)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Proposta di chiamata del Dott. Luca Rocchigiani su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010 - SC 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici, SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica - Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - a valere su Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020 di cui al D.M. 83 del 14 maggio 2020 - parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

L PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018";

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49";

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle "Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020";

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2, e l'art. 20, comma 2;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale dispone:

“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) nell'anno 2020, l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 96,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università;

b) ...;”

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto *“Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020”*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Considerato che i suddetti posti sono stati assegnati in base ai criteri di riparto del contingente complessivo di n. 1607 posti di cui all'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.M. 83/2020;

Valutato che l'art. 2, comma 1, del D.M. dispone che *“Ciascuna istituzione utilizza le risorse assegnate ...per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022”*;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Senato Accademico, tenuto conto che l'assegnazione dei suddetti posti deve porsi come obiettivo quello di migliorare, a mezzo di tali reclutamenti, la performance per ricerca di settori scientifico disciplinari ritenuti strategici rispetto alle politiche nazionali ed internazionali per ricerca e innovazione (PNR 2020-2027, Horizon Europe 2020-2027), mediante il potenziamento della massa critica per ricerca, finalizzata al consolidamento ed alla promozione dei relativi esiti, anche alla luce delle istanze formulate dai Dipartimenti e del quadro complessivo delle future cessazioni, nella seduta del 30.07.2020 ha deliberato di autorizzare da subito l'assegnazione di n. 23 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 dei 28 posti attribuiti a questo Ateneo per effetto del D.M. 83/2020, lasciando che i restanti n. 5 posti siano assegnati all'esito di un ulteriore approfondimento di analisi alla luce dei medesimi criteri sopra evidenziati, secondo il seguente schema:

DIPARTIMENTI	N. POSTI	SC	SSD
---------------------	-----------------	-----------	------------

<i>DIP. DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE</i>	1	03/B1	CHIM/03
	1	05/E3	BIO/12
<i>DIP. DI ECONOMIA</i>	1	13/D2	SECS-S/03
	1	13/A1	SECS-P/01
<i>DIP. DI FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZ.</i>	1	11/E4	M-PSI/08
	1	11/C3	M-FIL/03
<i>DIP. DI FISICA E GEOLOGIA</i>	1	04/A2	GEO/02
	1	02/B1	FIS/03
<i>DIP. DI INGEGNERIA</i>	1	09/G1	ING-INF/04
	1	09/A2	ING-IND/13
<i>DIP. DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE</i>	1	09/D1	ING-IND/22
<i>DIP. DI LETTERE (LINGUE, LETT. E CIV. ANT. E MOD.)</i>	1	10/L1	L-LIN/10
	1	10/E1	L-FIL-LET/08
<i>DIP. DI MATEMATICA E INFORMATICA</i>	1	01/A4	MAT/07
<i>DIP. DI MEDICINA</i>	1	06/D3	MED/15
	1	06/N1	MED/46
<i>DIP. DI MEDICINA VETERINARIA</i>	1	07/H3	VET/06
<i>DIP. DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI</i>	1	07/G1	AGR/20
<i>DIP. DI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE</i>	1	05/H1	BIO/16
	1	06/H1	MED/40
<i>DIP. DI SCIENZE POLITICHE</i>	1	14/C1	SPS/07
	1	13/D1	SECS-S/01
<i>DIP. DI MEDICINA SPERIMENTALE</i>	1	06/N1	MED/46
TOTALE	23		

Considerato che, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 83/2020, la copertura dei relativi costi, di € 5.044.182,00 è garantita dallo stanziamento appostato nella voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 a fronte dell'assegnazione ministeriale triennale complessiva di € 5.044.182,00 disposta con il medesimo D.M. 83/2020 (n. 28 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010), prevista sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON PJ:RTD_ART10_FFO2021 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, quale assegnazione finalizzata da parte del MIUR ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8 e del richiamato D.M. 83/2020;

Visto il DPCM 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Preso atto che il **Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**, nella seduta del 28.01.2021 (all. n. 1 allegato agli atti del presente verbale, prot. 11644 del 01.02.2021) ha deliberato:

1) la proposta di chiamata del **Dott. Luca Rocchigiani** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, Settore concorsuale 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici, SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca: *"Sintesi e caratterizzazione di composti di coordinazione mono- e multi-metallici per applicazioni in processi catalitici di rilevanza per la produzione di combustibili sostenibili e rinnovabili"*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1721/2020 del 06.10.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 67 del 26.01.2021, indicando in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell'ambito del SSD CHIM/03;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Visto il D.M. 83 del 14.05.2020 avente ad oggetto *"Piano straordinario per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2020"*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia n. 28 posti;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 30.07.2020;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, il suddetto posto rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie di cui alle premesse, con cui lo stesso ha deliberato la proposta di chiamata del Dott. Luca Rocchigiani al fine di ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SSD CHIM/03, ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione da ultimo richiamata;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera I dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

1) di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in merito alla proposta di chiamata deliberata dal **Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**, nella seduta del 28.01.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio, a decorrere dal **10.03.2021**, del **Dott. Luca Rocchigiani** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore concorsuale 03/B1 – Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici, **SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica** - per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - Università degli Studi di Perugia;
- di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con il **Dott. Luca Rocchigiani** allegato al presente verbale sub lett. J) per farne parte integrante e sostanziale;

2) di riportarsi integralmente a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 69

Senato accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. K)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Proposta di chiamata del Dott. Alessandro Di Michele su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A), della Legge 240/2010 - SC 03/B2 - Fondamenti chimici delle tecnologie – SSD CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie - Dipartimento di Fisica e Geologia - a valere su finanziamenti esterni - parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi

Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,....";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1,

della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019”;*

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;*

Dato atto che con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 10.02.2021 (prot. n. 24823 del 10.02.2021 all. 1 agli atti del presente verbale) viene sottoposta al parere di questo consesso la chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, così come di seguito specificato:

“la proposta di chiamata del Dott. Alessandro DI MICHELE quale Ricercatore Universitario a tempo determinato, per tre anni, con regime di tempo definito per il Settore Concorsuale 03/B2 - “Fondamenti chimici delle tecnologie” – SSD CHIM/07 - “Fondamenti chimici delle tecnologie”;

Visto il DPCM 13.11.2020 sull’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020;

Preso atto che si propone la chiamata del **Dott. Alessandro Di Michele** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 03/B2 - Fondamenti chimici delle tecnologie – SSD CHIM/07-Fondamenti chimici delle tecnologie, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 1837 del 13.10.2020, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 147 del 08.02.2021, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Caratterizzazione meccanica e strutturale dell’HCB (Hydroxide Calaysis Bonding) per le sospensioni monolitiche con grandi masse per ADV+”*. Il Dipartimento di Fisica e Geologia, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 90 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD CHIM/07;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 settembre 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 22 settembre 2020;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l’effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall’art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell’art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 23.09.2020 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del

Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 22/2020 del 10.09.2020 nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 118.209,78, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia con il sopra richiamato decreto:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Fisica e Geologia	03/B2 CHIM/07	Tempo definito € 118.209,78	PJ: <i>EGORICTDA2020</i>

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto che il presente consesso è chiamato ad esprimere parere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, assunta con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 10.02.2021, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in merito alla proposta di chiamata adottata con Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 10.02.2021, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio del **Dott. Alessandro Di Michele** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 03/B2 - Fondamenti chimici delle tecnologie - **SSD CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie** -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Caratterizzazione meccanica e strutturale dell'HCB (Hydroxide Calaysis Bonding) per le sospensioni monolitiche con grandi masse per ADV+", per le esigenze del **Dipartimento di Fisica e Geologia**;
 - di esprimere parere favorevole in merito allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, da stipulare con il **Dott. Alessandro Di Michele** a decorrere dal **10 marzo 2021** allegato al presente verbale sub lett. K) per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica del sopra richiamato posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 70

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. L)

<p>O.d.G. n. 19) Oggetto: Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Azienda Ospedaliera di Terni per il finanziamento del "Progetto di Ricerca Radiochirurgia e Radioterapia Stereotassica di Encefalo, Torace e Addome" e del posto di Professore straordinario a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 art. 1, comma 12, Legge 230/2005 – SC 06/I1 – Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia - SSD MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia - Dipartimento di Medicina e Chirurgia – parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

Visto l'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005 che così stabilisce: "Le università possono realizzare specifici programmi di ricerca sulla base di convenzioni con imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati, che prevedano anche l'istituzione temporanea, per periodi non superiori a sei anni, con oneri finanziari a carico dei medesimi soggetti, di posti di professore straordinario da coprire mediante conferimento di incarichi della durata massima di tre anni, rinnovabili sulla base di una nuova convenzione, a coloro che hanno conseguito l'idoneità per la fascia dei professori ordinari, ovvero a soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale. Ai titolari degli incarichi è riconosciuto, per il periodo di durata del rapporto, il trattamento giuridico ed economico dei professori ordinari con eventuali integrazioni economiche, ove previste dalla convenzione";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.", in particolare gli artt. 7, comma 2, e 5, comma 5;

Dato atto che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone quanto segue:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5;"

Dato atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012 dispone quanto segue: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione"*;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante *"Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*;

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Visto il D.P.C.M. 13.11.2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 323 del 31.12.2020, con cui è stato disposto l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Considerato che con delibera del 26 gennaio 2021, trasmessa con nota prot. n. 13830 del 02.02.2021 (All. 1 agli atti del presente verbale), il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, su proposta dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni (All. 2 agli atti del presente verbale), ha approvato la stipula di un atto convenzionale tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Azienda Ospedaliera di Terni avente ad oggetto il finanziamento del *"Progetto di Ricerca Radiochirurgia e Radioterapia Stereotassica di Encefalo, Torace e Addome"* e contestualmente ha individuato nel Dott. Ernesto MARANZANO, Direttore della S.C. di Radioterapia, nonché Responsabile del Dipartimento di Oncologia dell'Azienda Ospedaliera di Terni, il soggetto più idoneo ad

essere impiegato nel progetto sopra richiamato quale professore straordinario tempo determinato tempo pieno ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005 per la durata di tre anni a valere sul finanziamento erogato per il progetto medesimo dall'Azienda Ospedaliera per il SC 06/I1 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia - SSD MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia - per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, in quanto dotato di un'elevata qualificazione scientifica e professionale, soprattutto in merito all'oggetto della suddetta ricerca, così come attestato dalla Commissione nominata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 14.01.2021 (All. 3 agli atti del presente verbale);

Preso atto che l'Azienda Ospedaliera di Terni nell'individuare il Dott. Maranzano come soggetto idoneo ad essere impiegato nel progetto sopra richiamato, quale professore straordinario tempo determinato tempo pieno ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005, ha, altresì, richiesto che il medesimo docente svolga attività assistenziale presso l'Azienda Ospedaliera di Terni, previo convenzionamento, condizione questa imprescindibile per il perfezionamento dell'accordo;

Preso atto che nella proposta di progetto l'onere che l'Azienda Ospedaliera di Terni "è disponibile a sostenere può essere quantificato in € 99.504,73 (oneri esclusi), annui per un contratto di lavoro subordinato oltre ad eventuali costi aggiuntivi che si dovessero verificare per sopravvenute disposizioni normative";

Preso atto che il costo complessivo di un professore straordinario a tempo determinato - ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005, anche alla luce dei recenti incrementi retributivi di cui al D.P.C.M. 13.11.2020 può essere stimato per tre anni in complessivi € 310.420,80, per il regime di impegno a tempo pieno, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che la richiesta di autorizzazione alla stipula dell'atto convenzionale avente per oggetto il finanziamento del "Progetto di Ricerca Radiochirurgia e Radioterapia Stereotassica di Encefalo, Torace e Addome" e la richiesta di autorizzazione alla copertura da parte del Dott. Ernesto Maranzano del posto di professore straordinario a tempo determinato - tempo pieno - ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con la delibera sopra citata sarà integralmente finanziata con fondi esterni per una somma totale pari ad € 310.420,8 per tre anni, salvo eventuali incrementi stipendiali dovuti a nuove disposizioni normative e "nel caso di fondi individuati dall'Azienda Ospedaliera Santa Maria Terni, questi, non devono coincidere con quelli già indicati nella preintesa firmata dall'Università e Regione il 13 maggio 2013, finalizzati all'attività svolta dai medici universitari ovvero nei vigenti Protocolli d'Intesa, né con fondi già destinati dal precedente accordo del 2006 al convenzionamento del personale universitario";

Valutata l'opportunità, anche alla luce dei rapporti intercorrenti tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni che il finanziamento sia erogato in n. 3 rate annuali anticipate, di cui la prima da versare al momento della sottoscrizione della convenzione;

Vista la nota prot. 21932 del 09.02.2021, con cui il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha comunicato che il SSD da inserire nella suddetta convenzione è MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia (All. 4 agli atti del presente verbale); Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto i relativi costi non incidono sui limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto, inoltre, che il suddetto posto, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Rilevato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 lettera s), dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare in merito all'approvazione di convenzioni che comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri Organi di Ateneo;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare *"sulle proposte di copertura dei posti di professore e di ricercatore, di loro chiamata e nomina presentate dai Dipartimenti, previo parere del Senato Accademico"*;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative in merito vigenti;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005;

Considerato che con delibera del 26 gennaio 2021, trasmessa con nota prot. n. 13830 del 02.02.2021 (All. 1 agli atti del presente verbale), il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, su proposta dell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni (All. 2 agli atti del presente verbale), ha approvato la stipula di un atto convenzionale tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Azienda Ospedaliera di Terni avente ad oggetto il finanziamento del *"Progetto di Ricerca Radiochirurgia e Radioterapia Stereotassica di Encefalo, Torace e Addome"* e contestualmente ha individuato nel Dott. Ernesto Maranzano, Direttore della S.C. di Radioterapia, nonché Responsabile del Dipartimento di Oncologia dell'Azienda Ospedaliera di Terni, il soggetto più idoneo ad essere impiegato nel progetto sopra richiamato quale professore straordinario tempo determinato tempo pieno ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005 per la durata di tre

anni a valere sul finanziamento erogato per il progetto medesimo dall'Azienda Ospedaliera per il SC 06/I1 – Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia – SSD MED/36 – Diagnostica per immagini e radioterapia - per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, in quanto dotato di un'elevata qualificazione scientifica e professionale, soprattutto in merito all'oggetto della suddetta ricerca, così come attestato dalla Commissione nominata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 14.01.2021 (All. 3 agli atti del presente verbale);

Preso atto che l'Azienda Ospedaliera di Terni nell'individuare il Dott. Maranzano come soggetto idoneo ad essere impiegato nel progetto sopra richiamato, quale professore straordinario tempo determinato tempo pieno ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005, ha, altresì, richiesto che il medesimo docente svolga attività assistenziale presso l'Azienda Ospedaliera di Terni, previo convenzionamento, condizione questa imprescindibile per il perfezionamento dell'accordo;

Preso atto che nella proposta di progetto l'onere che l'Azienda Ospedaliera di Terni "è disponibile a sostenere può essere quantificato in € 99.504,73 (oneri esclusi), annui per un contratto di lavoro subordinato oltre ad eventuali costi aggiuntivi che si dovessero verificare per sopravvenute disposizioni normative";

Preso atto che il costo complessivo di un professore straordinario a tempo determinato - ex art. 1, comma 12, Legge 230/2005, anche alla luce dei recenti incrementi retributivi di cui al D.P.C.M. 13.11.2020 può essere stimato per tre anni in complessivi € 310.420,80, per il regime di impegno a tempo pieno, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Considerato che la richiesta di autorizzazione alla stipula dell'atto convenzionale avente per oggetto il finanziamento del "Progetto di Ricerca Radiochirurgia e Radioterapia Stereotassica di Encefalo, Torace e Addome" e la richiesta di autorizzazione alla copertura da parte del Dott. Ernesto Maranzano del posto di professore straordinario a tempo determinato - tempo pieno - ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005, avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con la delibera sopra citata sarà integralmente finanziata con fondi esterni per una somma totale pari ad € 310.420,8 per tre anni, salvo eventuali incrementi stipendiali dovuti a nuove disposizioni normative e "nel caso di fondi individuati dall'Azienda Ospedaliera Santa Maria Terni, questi, non devono coincidere con quelli già indicati nella preintesa firmata dall'Università e Regione il 13 maggio 2013, finalizzati all'attività svolta dai medici universitari ovvero nei vigenti Protocolli d'Intesa, né con fondi già destinati dal precedente accordo del 2006 al convenzionamento del personale universitario";

Valutata l'opportunità, anche alla luce dei rapporti intercorrenti tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni che il finanziamento sia

erogato in n. 3 rate annuali anticipate, di cui la prima da versare al momento della sottoscrizione della convenzione;

Vista la nota prot. 21932 del 09.02.2021, con cui il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha comunicato che il SSD da inserire nella suddetta convenzione è MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia (All. 4 agli atti del presente verbale); Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto i relativi costi non incidono sui limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012;

Dato atto, inoltre, che il suddetto posto, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L 266/2005;

Rilevato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 lettera s), dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare in merito all'approvazione di convenzioni che comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri Organi di Ateneo;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo, il consiglio di Amministrazione è competente a deliberare *"sulle proposte di copertura dei posti di professore e di ricercatore, di loro chiamata e nomina presentate dai Dipartimenti, previo parere del Senato Accademico"*;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla sottoscrizione della Convenzione, tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni, avente ad oggetto il finanziamento del *"Progetto di Ricerca Radiochirurgia e Radioterapia Stereotassica di Encefalo, Torace e Addome"* e il finanziamento di un posto di professore straordinario a tempo determinato, con regime a tempo pieno, per il SC 06/I1 - Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia - SSD MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia - per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per la durata di tre anni, per un finanziamento complessivo di € 310.420,80; che saranno versati in n. 3 rate annuali anticipate, di cui la prima al momento della sottoscrizione della convenzione;
- ❖ di esprimere parere favorevole, conseguentemente, allo schema di convenzione allegato al presente verbale sub lett. L) quale parte integrante e sostanziale, demandando al Magnifico Rettore eventuali modifiche formali e sostanziali di cui sopravvenisse la necessità;
- ❖ di esprimere parere favorevole, condizionatamente all'avvenuta sottoscrizione della sopra richiamata convenzione e conseguente all'erogazione della prima tranche di finanziamento, alla copertura di un posto di professore straordinario a tempo

determinato ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge 230/2005 – tempo pieno – per la durata di tre anni - per il SC 06/I1 – Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia – SSD MED/36 – Diagnostica per immagini e radioterapia -, formulata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con delibera del 26 gennaio 2021, come richiamata in premessa, e, conseguentemente, di approvare, condizionatamente all'avvenuta erogazione della prima rata del finanziamento, la proposta di chiamare a ricoprire il sopra indicato posto il Dott. Ernesto Maranzano, per le motivazioni esposte nella delibera del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, a valere sul finanziamento a tale scopo erogato dall'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni;

- ❖ di demandare al Direttore Generale l'adozione degli atti amministrativi conseguenti alla stipula della suddetta Convenzione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 71

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 20) Oggetto: Modifica imputazione n. 6 posti di Professore di II fascia in attuazione art. 1, comma 524, L. 30 dicembre 2020, n. 178 dal D.M. 84/2020 al D.M. 364/2019 recanti Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale – parere.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: "*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*";

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*";

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 3, lettera a) del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183 ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2021 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2019;

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*";

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) e, in particolare, l'art. 1, comma 401, lett. b), il quale disponeva:

"A valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) ...;

b) progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020. Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) per almeno il 50 per cento dei posti ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per non più del 50 per cento dei posti, ed entro il 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.";

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 364 del 11.04.2019 avente ad oggetto *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, per le suddette finalità, € 218.000,00;

Preso atto che nel D.M. n. 364/2019 il Ministero ha quantificato il *"costo stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a € 55.200 e che, conseguentemente, il passaggio alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.800"*;

Preso atto che con D.D.G. n. 142 del 24.07.2020 avete ad oggetto: *"D.M. 364 del 11.04.2019 - Variazione dei documenti contabili pubblici di preventivo ai sensi dell'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità"*, con il quale il Direttore Generale ha decretato: *"di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020:*

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

+ € 218.000,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.01

"Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato"

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ

+ € 218.000,00

con conseguente iscrizione del credito per un importo di € 218.000,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 401, lett b) della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) e del D.M. n. 364 del 11.04.2019 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON - (G.E. N. 501/2020) - e conseguente registrazione di una scrittura di vincolo sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01.01 "Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ per il medesimo importo di € 218.000,00 - (S.V. N. 1548/2020) -, prevedendo fin d'ora l'assunzione in servizio dei Professori di II fascia a valere sulle suddette risorse dalla prima data utile";

Atteso che la predetta assegnazione ministeriale di € 218.000,00, disposta con DM 364/2019, assestata nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 con il richiamato DDG 142/2020, è stata consolidata in sede di previsione nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2021 e verrà consolidata in sede di previsione nei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei futuri esercizi di competenza;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale disponeva:

"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a)

b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 15

milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) per almeno il 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per non più del 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240."

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 84 del 14.05.2020 avente ad oggetto "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, a decorrere dal 2022, per le suddette finalità, € 447.269,00;

Preso atto che nel D.M. n. 84/2020 il Ministero ha quantificato il "costo stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a circa € 55.500 e che, conseguentemente, il passaggio alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.500";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.07.2020, su proposta del Senato Accademico tenutosi il 29.07.2020, ha deliberato

"1) di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 3 posti di professore di II fascia, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

<i>DM 364/2019 – presa di servizio dalla prima data utile</i>			
<i>SC</i>	<i>SSD</i>	<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>TIPOLOGIA DI CHIAMATA</i>
<i>07/G1</i>	<i>AGR/17</i>	<i>Dip. Sc.Agrarie Alimentari Ambientali</i>	<i>chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN</i>
<i>12/H3</i>	<i>IUS/20</i>	<i>Dip. Giurisprudenza</i>	<i>chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN</i>
<i>14/B2</i>	<i>SPS/06</i>	<i>Dip. Scienze Politiche</i>	<i>chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN</i>

- la copertura economica dei sopra elencati posti di professore di II° fascia punto 1), la cui assunzione in servizio è prevista alla prima data utile, verrà effettuata grazie al finanziamento M.U.R - D.M. 364 del 11.04.2019 - riconosciuto a decorrere dall'esercizio

2020; il costo relativo all'esercizio in corso, pari ad € 218.000,00, graverà sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01.01 "Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 previo abbattimento della scrittura di vincolo n. 1548/2020 registrata con DDG n. 142 del 24.07.2020.

- I costi inerenti gli esercizi futuri, di relativa competenza, pari ad € 218.000,00 annui, saranno previsti sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ con contestuale previsione del finanziamento ministeriale annuale nella voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON dei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi del D.M. n. 364 dell'11 aprile 2019;

2) di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 6 posti di professore di II fascia, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 84/2020 – presa di servizio non prima del 1 gennaio 2022, salvo sopravvenute disposizioni			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
05/G1	BIO/14	Dip. Medicina Sperimentale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
03/A2	CHIM/02	Dip. Chimica , Biologia e Biotecnologie	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
08/A1	ICAR/02	Dip. Ingegneria Civile ed Ambientale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
09/E1	ING-IND/31	Dip. Ingegneria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
10/F2	L-FIL-LET/11	Dip. Lettere-Lingue, Lett. e civ. ant. e mod.	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/H2	VET/04	Dip. Medicina Veterinaria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

-Salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai posti di professori di II fascia, di cui al punto 2), non potrà avvenire prima del 01.01.2022, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 84/2020, la copertura dei relativi costi annuali, di € 447.269,00 sarà garantita dalla previsione di tale importo nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale annuale di € 447.269,00, a decorrere dall'esercizio 2022,

sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, e del D.M. n. 84 del 14 maggio 2020.";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 29.12.2020 e 27.01.2021, previo espletamento delle procedure ex art. 18 legge 240/2010, ha deliberato l'assunzione in servizio, a decorrere dal 1.1.2022, di n. 6 professori di II fascia i cui costi graveranno sui finanziamenti ministeriali di cui al D.M. n. 84 del 14.05.2020, così come di seguito riportati:

- ❖ *di approvare la chiamata del **Dott. Antonio Faba** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 09/E1 – Elettrotecnica – S.S.D. ING-IND/31 – Elettrotecnica – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria di questo Ateneo – Sede di Terni e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof. Antonio Faba** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;*
- ❖ *di approvare la chiamata del **Dott. Pier Luigi Gentili** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – S.S.D. CHIM/02 – Chimica Fisica – per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof. Pier Luigi Gentili** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;*
- ❖ *di approvare la chiamata della **Dott. Alessia Flammini** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 08/A1 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni idrauliche e marittime – S.S.D. ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof.ssa Alessia Flamini** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;*
- ❖ *di approvare la chiamata del **Dott. Simone Casini** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 10/F2 – Letteratura Italiana Contemporanea – S.S.D. L-FIL-LET/11 – Letteratura Italiana Contemporanea – per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof. Simone Casini** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;*
- ❖ *di approvare la chiamata della **Dott.ssa Ciriana Orabona** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 05/G1 –Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia – S.S.D. BIO/14 – Farmacologia – per le*

esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia di questo Ateneo e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio della **Prof.ssa Ciriana Orabora** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;

- ❖ di approvare la chiamata della **Dott.ssa Raffaella Branciarì** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 07/H2 – Patologia Veterinaria e Ispezione degli Alimenti di origine animale – S.S.D. VET/04 – Ispezione degli Alimenti di origine animale – per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo, e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof.ssa Raffaella Branciarì** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;

Preso atto che l'art.1, comma 524, l. 30 dicembre 2020 n. 178 ha novellato a decorrere dal 1.01.2021, l'art. 6, comma 5 sexies, lett. b) del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con L. 8/2020, come segue:

“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a)

b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) fino al 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.”;

Dato atto che il MUR, con nota prot. n. 1131 del 22.01.2021, acquisita al protocollo di Ateneo n. 5708 del 25.1.2021, ha fornito chiarimenti in merito all'attuazione di tale nuovo testo normativo, precisando, tra l'altro, che *“Nelle more dell'adozione di tale DM, si ritiene necessario fin d'ora evidenziare che la novella normativa prevede che con riferimento alle citate risorse (citati 30 mln) le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di ASN: 1) fino al 50 % dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; 2) per almeno il 50*

% dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240". Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'utilizzo di tutte le risorse di cui alla citata lett. b) dell'art. 6, comma 5-sexies, della l. n. 8/2020, ivi comprese quelle già assegnate con il DM n. 84/2020, va effettuato con le predette modalità. Ferma restando la conclusione delle procedure già bandite al 31 dicembre 2020 in attuazione del DM n. 84/2020 secondo le regole vigenti al momento dell'avvio della procedura e come esplicitate dall'art. 2 del medesimo DM, tutte le procedure bandite a decorrere dal 1° gennaio 2021 dovranno essere attuate assicurando che almeno il 50% dei posti sia riservato a procedure adottate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010 (gli Atenei potranno quindi destinare, ove possibile e ritenuto opportuno, le risorse disponibili anche interamente a questo tipo di procedura).";

Considerata la necessità di procedere a programmare l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dell'Ateneo con i DD.MM. 364/2019 e 84/2020, anche alla luce delle nuove disposizioni normative entrate in vigore dal 1 gennaio 2021;

Valutata l'opportunità di anticipare la presa di servizio dei n. 6 professori di II fascia, sopra richiamati, il cui reclutamento è stato originariamente autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 29.12.2020 e del 27.01.2021, a valere sulle risorse del cui al D.M. 84/2020, al fine di vedere da subito soddisfatte le incombenti esigenze didattiche e di ricerca sui relativi SSD;

Preso atto che si rende, pertanto, necessario far gravare i costi relativi alle suddette chiamate di n. 6 professori di II fascia non più a valere finanziamento ministeriale di cui al D.M. 84/2020, ma a valere sul finanziamento di cui al D.M. 364/2019;

Considerato che, per effetto di quanto da ultimo esposto, le previsioni del D.M. 364/2019 in ordine alla riserva di coprire almeno il 50% dei posti finanziabili con dette risorse mediante chiamate ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 sarebbe pienamente rispettata;

Considerato del pari che, congiuntamente, in ordine alle risorse assegnate all'Ateneo con D.M. 84/2020 potrebbe trovare piena applicazione la novellata previsione dell'art. art. 6, comma 5 sexies, lett. b) del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con L. 8/2020, secondo cui "Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1)....

2) *per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240."* In merito alla quale la nota MUR prot. n 1131/2021, sopra richiamata, precisa che "gli Atenei potranno quindi destinare, ove possibile e ritenuto opportuno, le risorse disponibili anche interamente a questo tipo di procedura";

Valutato, pertanto, necessario procedere ad autorizzare la presa di servizio dei seguenti professori di II fascia a decorrere dal 10 marzo 2021 autorizzando contestualmente che i relativi oneri, in termine di differenziale di costo ove precedentemente in servizio quali RU presso questo Ateneo, siano a valere sulle risorse assegnate all'Ateneo con D.M. 364/2019 anziché a valere sul D.M. 84/2020;

Ricordato che la copertura economica dei sopra elencati posti di professore di II° fascia punto 1), la cui assunzione in servizio è prevista alla prima data utile, verrà effettuata grazie al finanziamento M.U.R - D.M. 364 del 11.04.2019 - riconosciuto a decorrere dall'esercizio 2020; il costo relativo all'esercizio in corso, pari ad € 218.000,00, graverà sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01.01 "Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Preso atto che:

- 1) il costo anno 2021 del **Prof. Antonio Faba** è quantificato in € 6.770,70 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 51.919,48, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

- 2) il costo anno 2021 del **Prof. Pier Luigi Gentili** è quantificato in € 13.907,64 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 44.782,54, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

- 3) il costo anno 2021 della **Prof.ssa Alessia Flammini** è quantificato in € 11.288,58 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 47.401,60, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

- 4) il costo anno 2021 del **Prof. Simone Casini** è quantificato in € 4.151,65 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 54.538,53, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

- 5) il costo anno 2021 della **Prof.ssa Ciriana Orabona** è quantificato in € 11.288,58 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad €47.401,60, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

6) il costo anno 2021 della **Prof.ssa Raffaella Branciarì** è quantificato in € 6.770,70 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 51919,48, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la finanzia e la contabilità;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia;

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) e, in particolare, l'art. 1, comma 401, lett. b), il quale disponeva:

"A valere sul Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come integrato dalla presente legge, nell'anno 2019 sono autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a) ...;

b) progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 29, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel limite di spesa di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020. Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) per almeno il 50 per cento dei posti ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) *per non più del 50 per cento dei posti, ed entro il 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.*";

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 364 del 11.04.2019 avente ad oggetto *"Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale"*, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, per le suddette finalità, € 218.000,00;

Preso atto che nel D.M. n. 364/2019 il Ministero ha quantificato il *"costo stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a € 55.200 e che, conseguentemente, il passaggio alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.800"*;

Preso atto che con D.D.G. n. 142 del 24.07.2020 avete ad oggetto: *"D.M. 364 del 11.04.2019 – Variazione dei documenti contabili pubblici di preventivo ai sensi dell'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità"*, con il quale il Direttore Generale ha decretato: *"di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020:*

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

+ € 218.000,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.01

"Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato"

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ

+ € 218.000,00

con conseguente iscrizione del credito per un importo di € 218.000,00 quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 401, lett b) della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) e del D.M. n. 364 del 11.04.2019 a valere sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON - (G.E. N. 501/2020) - e conseguente registrazione di una scrittura di vincolo sulla voce COAN

CA.04.08.01.01.01.01 "Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ per il medesimo importo di € 218.000,00 - (S.V. N. 1548/2020) -, prevedendo fin d'ora l'assunzione in servizio dei Professori di II fascia a valere sulle suddette risorse dalla prima data utile";

Atteso che la predetta assegnazione ministeriale di € 218.000,00, disposta con DM 364/2019, assestata nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2020 con il richiamato DDG 142/2020, è stata consolidata in sede di previsione nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2021 e verrà consolidata in sede di previsione nei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei futuri esercizi di competenza;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, il quale disponeva:

"L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a);

b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 15 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) per almeno il 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per non più del 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240."

Considerato che, in attuazione della disposizione da ultimo richiamata, è stato emanato il D.M. 84 del 14.05.2020 avente ad oggetto "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Perugia, a decorrere dal 2022, per le suddette finalità, € 447.269,00;

Preso atto che nel D.M. n. 84/2020 il Ministero ha quantificato il "costo stipendiale medio dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio e in possesso di abilitazione scientifica nazionale si attesta a circa € 55.500 e che, conseguentemente, il passaggio

alla classe iniziale della II fascia dei professori (€ 70.000) comporta un maggior costo pari a circa € 14.500”;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.07.2020, su proposta del Senato Accademico tenutosi il 29.07.2020, ha deliberato

“1) di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 3 posti di professore di II fascia, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 364/2019 – presa di servizio dalla prima data utile			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA
07/G1	AGR/17	Dip. Sc.Agrarie Alimentari Ambientali	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
12/H3	IUS/20	Dip. Giurisprudenza	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
14/B2	SPS/06	Dip. Scienze Politiche	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

- la copertura economica dei sopra elencati posti di professore di II° fascia punto 1), la cui assunzione in servizio è prevista alla prima data utile, verrà effettuata grazie al finanziamento M.U.R - D.M. 364 del 11.04.2019 - riconosciuto a decorrere dall’esercizio 2020; il costo relativo all’esercizio in corso, pari ad € 218.000,00, graverà sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01.01 “Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2020 previo abbattimento della scrittura di vincolo n. 1548/2020 registrata con DDG n. 142 del 24.07.2020.

- I costi inerenti gli esercizi futuri, di relativa competenza, pari ad € 218.000,00 annui, saranno previsti sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTFINANZ con contestuale previsione del finanziamento ministeriale annuale nella voce COAN CA.03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON dei Bilanci Unici di Ateneo di Previsione annuali autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi del D.M. n. 364 dell’11 aprile 2019;

2) di autorizzare, alla luce di tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 6 posti di professore di II fascia, da reclutare mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della Legge 240/2010 riservate ai ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, secondo il seguente schema:

DM 84/2020 – presa di servizio non prima del 1 gennaio 2022, salvo sopravvenute disposizioni			
SC	SSD	DIPARTIMENTO	TIPOLOGIA DI CHIAMATA

05/G1	BIO/14	Dip. Medicina Sperimentale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
03/A2	CHIM/02	Dip. Chimica , Biologia e Biotecnologie	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
08/A1	ICAR/02	Dip. Ingegneria Civile ed Ambientale	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
09/E1	ING-IND/31	Dip. Ingegneria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
10/F2	L-FIL-LET/11	Dip. Lettere-Lingue, Lett. e civ. ant. e mod.	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN
07/H2	VET/04	Dip. Medicina Veterinaria	chiamata ex art. 18 L. 240/2010 riservate a ricercatori di ruolo con ASN

-Salvo restando che il perfezionamento delle prese di servizio relative ai posti di professori di II fascia, di cui al punto 2), non potrà avvenire prima del 01.01.2022, ai sensi e per effetto di quanto dispone il D.M. 84/2020, la copertura dei relativi costi annuali, di € 447.269,00 sarà garantita dalla previsione di tale importo nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale annuale di € 447.269,00, a decorrere dall'esercizio 2022, sulla voce COAN CA.03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e dei bilanci unici di Ateneo annuali di previsione autorizzatori dei futuri esercizi di competenza, quale assegnazione finalizzata da parte del M.U.R. ai sensi e per gli effetti del D.L. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020 n. 8, recante disposizioni in materia di proroga dei termini legislativi, e, in particolare, l'art. 6, comma 5-sexies, e del D.M. n. 84 del 14 maggio 2020.";

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 29.12.2020 e 27.01.2021, previo espletamento delle procedure ex art. 18 legge 240/2010, ha deliberato l'assunzione in servizio, a decorrere dal 1.1.2022, di n. 6 professori di II fascia i cui costi graveranno sui finanziamenti ministeriali di cui al D.M. n. 84 del 14.05.2020, così come di seguito riportati:

- ❖ *"di approvare la chiamata del **Dott. Antonio Faba** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 09/E1 – Elettrotecnica – S.S.D. ING-IND/31 – Elettrotecnica – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria di questo Ateneo – Sede di Terni e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof. Antonio Faba** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;*

- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Pier Luigi Gentili** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – S.S.D. CHIM/02 – Chimica Fisica – per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof. Pier Luigi Gentili** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;
- ❖ di approvare la chiamata della **Dott. Alessia Flammini** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 08/A1 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni idrauliche e marittime – S.S.D. ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof.ssa Alessia Flammini** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;
- ❖ di approvare la chiamata del **Dott. Simone Casini** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 10/F2 – Letteratura Italiana Contemporanea – S.S.D. L-FIL-LET/11 – Letteratura Italiana Contemporanea – per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne di questo Ateneo e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof. Simone Casini** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;
- ❖ di approvare la chiamata della **Dott.ssa Ciriana Orabona** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 05/G1 –Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia – S.S.D. BIO/14 – Farmacologia – per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia di questo Ateneo e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio della **Prof.ssa Ciriana Orabona** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;
- ❖ di approvare la chiamata della **Dott.ssa Raffaella Branciarì** a ricoprire il posto di professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 07/H2 – Patologia Veterinaria e Ispezione degli Alimenti di origine animale – S.S.D. VET/04 – Ispezione degli Alimenti di origine animale – per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo, e, conseguentemente, autorizzare la presa di servizio del **Prof.ssa Raffaella Branciarì** dal 01.01.2022, salvo sopravvenute nuove disposizioni;

Preso atto che l'art.1, comma 524, l. 30 dicembre 2020 n. 178 ha novellato a decorrere dal 1.01.2021, l'art. 6, comma 5 sexies, lett. b) del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con L. 8/2020, come segue:

“L'applicazione delle misure di sostegno per l'accesso dei giovani alla ricerca e per la competitività del sistema universitario italiano a livello internazionale, previste dall'articolo 1, comma 401, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è prorogata per l'anno 2021. Sono pertanto autorizzate, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali:

a)

b) nell'anno 2022, la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel limite di spesa di 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le risorse sono ripartite tra le università. Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:

1) fino al 50 per cento dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

2) per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.”;

Dato atto che il MUR, con nota prot. n. 1131 del 22.01.2021, acquisita al protocollo di Ateneo n. 5708 del 25.1.2021, ha fornito chiarimenti in merito all'attuazione di tale nuovo testo normativo, precisando, tra l'altro, che “Nelle more dell'adozione di tale DM, si ritiene necessario fin d'ora evidenziare che la novella normativa prevede che con riferimento alle citate risorse (citati 30 mln) le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di ASN: 1) fino al 50 % dei posti, ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240; 2) per almeno il 50 % dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”. Pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'utilizzo di tutte le risorse di cui alla citata lett. b) dell'art. 6, comma 5-sexies, della l. n. 8/2020, ivi comprese quelle già assegnate con il DM n. 84/2020, va effettuato con le predette modalità. Ferma restando la conclusione delle procedure già bandite al 31 dicembre 2020 in attuazione del DM n. 84/2020 secondo le regole vigenti al momento dell'avvio della procedura e come esplicitate dall'art. 2 del medesimo DM, tutte le procedure bandite a decorrere dal 1° gennaio 2021 dovranno essere attuate assicurando che almeno il 50% dei posti sia riservato a procedure adottate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010 (gli Atenei potranno quindi destinare, ove possibile e ritenuto opportuno, le risorse disponibili anche interamente a questo tipo di procedura).”;

Considerata la necessità di procedere a programmare l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dell'Ateneo con i DD.MM. 364/2019 e 84/2020, anche alla luce delle nuove disposizioni normative entrate in vigore dal 1° gennaio 2021;

Valutata l'opportunità di anticipare la presa di servizio dei n. 6 professori di II fascia, sopra richiamati, il cui reclutamento è stato originariamente autorizzato dal Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 29.12.2020 e del 27.01.2021, a valere sulle risorse

del cui al D.M. 84/2020, al fine di vedere da subito soddisfatte le incombenti esigenze didattiche e di ricerca sui relativi SSD;

Preso atto che si rende, pertanto, necessario far gravare i costi relativi alle suddette chiamate di n. 6 professori di II fascia non più a valere finanziamento ministeriale di cui al D.M. 84/2020, ma a valere sul finanziamento di cui al D.M. 364/2019;

Considerato che, per effetto di quanto da ultimo esposto, le previsioni del D.M. 364/2019 in ordine alla riserva di coprire almeno il 50% dei posti finanziabili con dette risorse mediante chiamate ai sensi dell'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 sarebbe pienamente rispettata;

Considerato del pari che, congiuntamente, in ordine alle risorse assegnate all'Ateneo con D.M. 84/2020 potrebbe trovare piena applicazione la novellata previsione dell'art. art. 6, comma 5 sexies, lett. b) del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con L. 8/2020, secondo cui *"Con riferimento alle risorse di cui alla presente lettera le università statali sono autorizzate a bandire procedure per la chiamata di professori universitari di seconda fascia riservate ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale secondo quanto di seguito indicato:*

1)...

2) per almeno il 50 per cento dei posti, entro il 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240." In merito alla quale la nota MUR prot. n 1131/2021, sopra richiamata, precisa che *"gli Atenei potranno quindi destinare, ove possibile e ritenuto opportuno, le risorse disponibili anche interamente a questo tipo di procedura"*;

Valutato, pertanto, necessario procedere ad autorizzare la presa di servizio dei seguenti professori di II fascia a decorrere dal 10 marzo 2021 autorizzando contestualmente che i relativi oneri, in termine di differenziale di costo ove precedentemente in servizio quali RU presso questo Ateneo, siano a valere sulle risorse assegnate all'Ateneo con D.M. 364/2019 anziché a valere sul D.M. 84/2020;

Ricordato che la copertura economica dei sopra elencati posti di professore di II° fascia punto 1), la cui assunzione in servizio è prevista alla prima data utile, verrà effettuata grazie al finanziamento M.U.R - D.M. 364 del 11.04.2019 - riconosciuto a decorrere dall'esercizio 2020; il costo relativo all'esercizio in corso, pari ad € 218.000,00, graverà sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01.01 "Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Preso atto che:

- 1) il costo anno 2021 del **Prof. Antonio Faba** è quantificato in € 6.770,70 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" -

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 51.919,48, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

2) il costo anno 2021 del **Prof. Pier Luigi Gentili** è quantificato in € 13.907,64 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 44.782,54, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

3) il costo anno 2021 della **Prof.ssa Alessia Flammini** è quantificato in € 11.288,58 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 47.401,60, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

4) il costo anno 2021 del **Prof. Simone Casini** è quantificato in € 4.151,65 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" –

UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 54.538,53, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

5) il costo anno 2021 della **Prof.ssa Ciriana Orabona** è quantificato in € 11.288,58 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad €47.401,60, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

6) il costo anno 2021 della **Prof.ssa Raffaella Branciarì** è quantificato in € 6.770,70 (differenziale effettivo) che trova copertura nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021;

Considerato che per effetto della sua assunzione in servizio in qualità di professore di II fascia a decorrere dal 10.03.2021, si renderanno altresì libere risorse nella voce COAN CA.04.08.01.01.06 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ, pari ad € 51919,48, importo da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2021, per dare integrale copertura alla nuova assunzione in qualità di professore di II fascia;

All'unanimità

DELIBERA

- a) di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, alla copertura dei costi dei posti relativi alle chiamate di n. 6 professori di II fascia, autorizzate con delibere di questo consesso nella seduta del 29.12.2020 e del 27.01.2021, con i finanziamenti ministeriali di cui al D.M. 364/2019 e conseguentemente:
- 1) esprimere parere favorevole in ordine alla presa di servizio del **Prof. Antonio Faba** professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 09/E1 – Elettrotecnica – S.S.D. ING-IND/31 – Elettrotecnica – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria di questo Ateneo – Sede di Terni a decorrere dal 10.03.2021;
 - 2) esprimere parere favorevole in ordine alla presa di servizio del **Prof. Pier Luigi Gentili** professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche – S.S.D. CHIM/02 – Chimica Fisica – per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie a decorrere dal 10.03.2021;
 - 3) esprimere parere favorevole in ordine alla presa di servizio della **Prof.ssa Alessia Flammini** professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 08/A1 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni idrauliche e marittime – S.S.D. ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e Idrologia – per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale a decorrere dal 10.03.2021;
 - 4) esprimere parere favorevole in ordine alla presa di servizio del **Prof. Simone Casini** professore di II fascia per il Settore Concorsuale – SC 10/F2 – Letteratura Italiana Contemporanea – S.S.D. L-FIL-LET/11 – Letteratura Italiana Contemporanea – per le esigenze del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne a decorrere dal 10.03.2021;
 - 5) esprimere parere favorevole in ordine alla presa di servizio della **Prof.ssa Ciriana Orabona** professore di II fascia per il Settore Concorsuale 05/G1 – Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia – S.S.D. BIO/14 – Farmacologia – per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia a decorrere dal 10.03.2021;
 - 6) esprimere parere favorevole in ordine alla presa di servizio della **Prof.ssa Raffella Branciarì** professore di II fascia per il Settore Concorsuale SC 07/H2 – Patologia Veterinaria e Ispezione degli Alimenti di origine animale – S.S.D. VET/04 – Ispezione degli Alimenti di origine animale – per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria a decorrere dal 10.03.2021;
- b) di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura economica delle sopra richiamate assunzioni in servizio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 72

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. M)

<p>O.d.G. n. 21) Oggetto: Convenzione con Unitelma Sapienza – Università degli Studi di Roma - ai sensi dell’art. 2, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto l’art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l’art. 11;

Visto l’art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed, in particolare, l’art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che lo Statuto di Ateneo all’art. 16, comma 2, lettera p. dispone che il Senato Accademico *“approva le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi di Ateneo”*;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell’8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l’art. 2, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*“Il nulla osta per affidamenti a docenti dell’Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.*”;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione ”;*

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell’autorizzazione dell’incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, l’Università UnitelmaSapienza – Università degli Studi di Roma, ha chiesto di stipulare con il nostro Ateneo un atto convenzionale al fine di autorizzare incarichi esterni di docenza presso detta Università telematica, nota acquisita al protocollo al n. 4837 del 21.01.2021 (All. 1 agli atti del presente verbale)

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto l’art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l’art. 11;

Visto l’art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Preso atto che lo Statuto di Ateneo all'art. 16, comma 2, lettera p. dispone che il Senato Accademico *"approva le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi di Ateneo"*;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, l'Università UnitelmaSapienza – Università degli Studi di Roma, ha chiesto di stipulare con il nostro Ateneo un atto convenzionale al fine di autorizzare incarichi esterni di docenza presso detta Università telematica, nota acquisita al protocollo al n. 4837 del 21.01.2021 (All. 1 agli atti del presente verbale);

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare di atto convenzionale tra l'Università degli Studi di Perugia e **Unitelma Sapienza**, nel testo allegato al presente verbale sub lett. M) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la suddetta convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 73

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Olimpia Barbato: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

- a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*
- b);*
- c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Olimpia Barbato**, Ricercatore Universitario (TP) - SSD VET/02 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *"5 CFU di Fisiologia e Benessere degli animali in produzione"* – presso la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria – dell'Università di Camerino - per n. 50 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 11.06.2021 – con un compenso pari ad euro 2.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato con Decreto del Direttore del Dipartimento n. 5 del 02.02.2021 da portare a ratifica alla prima data utile del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria con Decreto n. 5 del 02.02.2021, che verrà portato a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Olimpia Barbato ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare, salvo mancata ratifica del Decreto n. 5 del 02.02.2021, la **Dott.ssa Olimpia Barbato**, Ricercatore Universitario (TP) - SSD VET/02 - afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria - a svolgere un incarico che prevede: "5 CFU di *Fisiologia e Benessere degli animali in produzione*" - presso la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria - dell'Università di Camerino - per n. 50 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 11.06.2021 - con un compenso pari ad euro 2.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 74

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Bartolucci: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Francesco Bartolucci**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Analisi dei dati, elaborazione di pareri su attività in corso e stesura di rapporti tecnici in relazione a modelli per dati con componente spaziale e analisi di dati Covid-19"*, con un impegno di n. 160 ore, presso Data Sciences Lab dell'Institute of computational Science - dal rilascio dell'autorizzazione al 14.10.2021 – con un compenso pari ad € 36.240,30 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Francesco Bartolucci ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco Bartolucci**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-S/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Analisi dei dati, elaborazione di pareri su attività in corso e stesura di rapporti tecnici in relazione a modelli per dati con componente spaziale e analisi di dati Covid-19"*, con un impegno di n. 160 ore, presso Data Sciences Lab dell'Institute of computational Science - dal rilascio dell'autorizzazione al 14.10.2021 – con un compenso pari ad € 36.240,30.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 75

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Gianni Bidini: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

- a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*
- b) *....;*
- c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Gianni Bidini**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"valutazione in itinere e finale del progetto ifastos"*, con un impegno di n. 100 ore, presso MIUR - dal rilascio dell'autorizzazione al 10.02.2022 – con un compenso pari ad € 1.215,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – valutazioni –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Gianni Bidini ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Gianni Bidini**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*valutazione in itinere e finale del progetto ifastos*", con un impegno di n. 100 ore, presso MIUR - dal rilascio dell'autorizzazione al 10.02.2022 – con un compenso pari ad € 1.215,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 76

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Antonio Boggia - componente di commissione presso l'Azienda pubblica di servizi alla persona Veralli Cortesi: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.*”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione”*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Antonio Boggia**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Componente commissione per procedura comparativa per conferimento di incarico di lavoro autonomo per dottore agronomo da destinare all'azienda agraria"*, con un impegno di n. 5 ore, presso Azienda pubblica di servizi alla persona Veralli Cortesi,- dal rilascio dell'autorizzazione al 15.03.2021- con un compenso non ancora comunicato – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – componente commissione – , riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Antonio Boggia ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Antonio Boggia**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Componente commissione per procedura comparativa per conferimento di incarico di lavoro autonomo per dottore agronomo da destinare all'azienda agraria*", con un impegno di n. 5 ore, presso Azienda pubblica di servizi alla persona Veralli Cortesi, - dal rilascio dell'autorizzazione al 15.03.2021 – con un compenso non ancora comunicato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 77

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 26) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Antonio Boggia - Revisione di una perizia estimativa presso L'Università degli Studi di Firenze - parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Antonio Boggia**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Revisione di una perizia estimativa di tutto il patrimonio immobiliare dell'Azienda Agricola Montepaldi srl, con sede in San Casciano Val di Pesa, frazione Montepaldi (FI)."*, con un impegno di n. 20 ore, presso l'Università degli Studi di Firenze,- dal rilascio dell'autorizzazione al 21.03.2021- con un compenso pari ad euro 10.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Revisione di una perizia estimativa –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Antonio Boggia ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Antonio Boggia**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Revisione di una perizia estimativa di tutto il patrimonio immobiliare dell'Azienda Agricola Montepaldi srl, con sede in San Casciano Val di Pesa, frazione Montepaldi (FI).*", con un impegno di n. 20 ore, presso l'Università degli Studi di Firenze, - dal rilascio dell'autorizzazione al 21.03.2021 – con un compenso pari ad euro 10.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 78

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea Bollino: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Carlo Andrea Bollino**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"partecipazione Collegio Dottorato"*, con un impegno di n. 20 ore, presso Università degli Studi di Milano Bicocca – Dipartimento di Economia - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.02.2022 – a titolo gratuito – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 5969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – partecipazione a Collegio di Dottorato –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Carlo Andrea Bollino ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Carlo Andrea Bollino**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*partecipazione Collegio Dottorato*", con un impegno di n. 20 ore, presso Università degli Studi di Milano Bicocca – Dipartimento di Economia - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.02.2022 – a titolo gratuito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 79

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 28) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Stefano Cairoli: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Stefano Caioli**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD IUS/07 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Master universitario di II livello in "Diritto del Lavoro, Welfare e Servizi per l'impiego" – 8 ore di docenza di diritto del lavoro – 19 e 20 marzo 2021"*, con un impegno di n. 8 ore, presso Scuola Superiore di Scienze delle Amministrazioni Pubbliche Campus di Arcavacata – Università della Calabria - dal rilascio dell'autorizzazione al 20.03.2021 – con un compenso pari ad euro 800,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Stefano Cairoli ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Stefano Cairoli**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD IUS/07 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Master universitario di II livello in "Diritto del Lavoro, Welfare e Servizi per l'impiego" – 8 ore di docenza di diritto del lavoro – 19 e 20 marzo 2021*", con un impegno di n. 8 ore, presso Scuola Superiore di Scienze delle Amministrazioni Pubbliche Campus di Arcavacata – Università della Calabria - dal rilascio dell'autorizzazione al 20.03.2021- con un compenso pari ad euro 800,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 80

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 29) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Franco Cotana: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b)

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Franco Cotana**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/10 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Componente Comitato Scientifico della Fondazione Edmund Mach, ente di interesse pubblico senza fine di lucro, dotato di personalità giuridica di diritto privato, iscritta al n. 231 del registro delle persone giuridiche private della Provincia Autonoma di Trento."*, con un impegno di n. 300 ore, presso Fondazione Edmund Mach - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.02.2026 – con un compenso pari ad € 25.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – componente Comitato Scientifico –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Franco Cotana ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Franco Cotana**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/10 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Componente Comitato Scientifico della Fondazione Edmund Mach, ente di interesse pubblico senza fine di lucro, dotato di personalità giuridica di diritto privato, iscritta al n. 231 del registro delle persone giuridiche private della Provincia Autonoma di Trento."*, con un impegno di n. 300 ore, presso Fondazione Edmund Mach - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.02.2026 – con un compenso pari ad € 25.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 81

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 30) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Elisa Delvecchio: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Elisa Delvecchio**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD M-PSI/07 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"La valutazione della personalità mediante il test di Rorschach" relativo al MASTER II livello "Il processo di valutazione neuropsico – diagnostica nell'infanzia e nell'adolescenza"*, con un impegno di n. 12 ore, presso Università degli Studi di Trento - dal rilascio dell'autorizzazione al 06.03.2021- con un compenso pari ad euro 1.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Elisa Delvecchio ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Elisa Delvecchio**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD M-PSI/07 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"La valutazione della personalità mediante il test di Rorschach" relativo al MASTER II livello "Il processo di valutazione neuropsico – diagnostica nell'infanzia e nell'adolescenza"*, con un impegno di n. 12 ore, presso Università degli Studi di Trento - dal rilascio dell'autorizzazione al 06.03.2021- con un compenso pari ad euro 1.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 82

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 31) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Emilio Di Giacomo: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Emilio Di Giacomo**, Professore Associato (TP) – SSD ING-INF/05 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Attività preparatorie e di accompagnamento e non formative nell'ambito del progetto "DDI - Data Driven Innovation" AVT/063/18II CUP G98D19000480008"*, con un impegno di n. 90 ore, presso ITS Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – con un compenso pari ad € 5.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Attività preparatorie e di accompagnamento–, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Emilio Di Giacomo ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Emilio Di Giacomo**, Professore Associato (TP) – SSD ING-INF/05 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attività preparatorie e di accompagnamento e non formative nell'ambito del progetto "DDI - Data Driven Innovation" AVT/063/18II CUP G98D19000480008*", con un impegno di n. 90 ore, presso ITS Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – con un compenso pari ad € 5.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La senatrice Daniela Farinelli si disconnette dalla seduta prima del deliberato del presente punto all'odg, per poi riconnettersi al termine della trattazione del punto n. 33 all'odg, su invito del Presidente.

Delibera n. 83

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 32) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Danila Farinelli: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.*”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione”*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Daniela Farinelli**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"docenza nel corso Diversificazione Colturale"*, con un impegno di n. 3 ore, presso Demetra Formazione S.r.l.,- dal rilascio dell'autorizzazione al 07.04.2021- con un compenso pari ad euro 237,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Daniela Farinelli ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Massimo Billi

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Daniela Farinelli**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*docenza nel corso Diversificazione Colturale*", con un impegno di n. 3 ore, presso Demetra Formazione S.r.l., - dal rilascio dell'autorizzazione al 07.04.2021- con un compenso pari ad euro 237,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 84

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 33) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Daniela Farinelli relativa all'incarico di docenza presso ACLI: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) *previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*

b) *....;*

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Daniela Farinelli**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"attività didattica per corso di formazione sulla potatura degli oliveti"*, con un impegno di n. 7 ore, presso ACLI sede provinciale di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 17.03.2021 – con un compenso pari ad euro 224,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Daniela Farinelli ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Massimo Billi

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Daniela Farinelli**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*attività didattica per corso di formazione sulla potatura degli oliveti*", con un impegno di n. 7 ore, presso ACLI sede provinciale di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 17.03.2021 – con un compenso pari ad euro 224,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 85

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 34) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Fabrizio Fiorini: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Fabrizio Fiorini**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD ICAR/14 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Membro di Commissione per la valutazione delle offerte gara: PROCEDURA APERTA TELEMATICA DI RILIEVO EUROUNITARIO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA ED INGEGNERIA INCARICO DI REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA (ESECUTIVA SOLO DEL 1° AMBITO FUNZIONALE) COMPRESO IL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA, CON OPZIONI DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (2° AMBITO FUNZIONALE), DI DIREZIONE LAVORI E DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVO ALL'INTERVENTO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO DI NORCIA - NORCIA (PG)"*, con un impegno di n. 20 ore, presso Provincia di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 10.04.2021 – con un compenso pari ad € 1.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Commissario in procedura di valutazione –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Fabrizio Fiorini ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Fabrizio Fiorini**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD ICAR/14 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Membro di Commissione per la valutazione delle offerte gara: PROCEDURA APERTA TELEMATICA DI RILIEVO EUROUNITARIO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA ED INGEGNERIA INCARICO DI REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA ED ESECUTIVA (ESECUTIVA SOLO DEL 1° AMBITO FUNZIONALE) COMPRESO IL COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA, CON OPZIONI DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (2° AMBITO FUNZIONALE), DI DIREZIONE LAVORI E DI COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVO ALL'INTERVENTO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO DI NORCIA - NORCIA (PG)"*, con un impegno di n. 20 ore, presso Provincia di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 10.04.2021 – con un compenso pari ad € 1.500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 86

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 35) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Angelo Frascarelli - componente Consiglio di Amministrazione presso Fondazione Edmund Mach - parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Angelo Frascarelli**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Componente del Consiglio di Amministrazione"*, con un impegno di n. 120 ore, presso Fondazione Edmund Mach – Fondazione di ricerca regionale senza fini di lucro,- dal rilascio dell'autorizzazione al 20.01.2026- con un compenso pari ad euro 7.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – componente Consiglio di Amministrazione in Ente senza scopo di lucro–, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Angelo Frascarelli ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Angelo Frascarelli**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Componente del Consiglio di Amministrazione*", con un impegno di n. 120 ore, presso Fondazione Edmund Mach – Fondazione di ricerca regionale senza fini di lucro, - dal rilascio dell'autorizzazione al 20.01.2026 – con un compenso pari ad euro 7.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 87

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 36) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Angelo Frascarelli - docenza presso ILA S.r.l.- parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

- a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;*
- b);*
- c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";*

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Angelo Frascarelli**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza a 2 corsi di formazione specialistica"*, con un impegno di n. 16 ore, presso ILA – Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia S.r.l.,- dal rilascio dell'autorizzazione al 06.04.2021 – con un compenso pari ad euro 1.280,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Angelo Frascarelli ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Angelo Frascarelli**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza a 2 corsi di formazione specialistica*", con un impegno di n. 16 ore, presso ILA – Innovazione Apprendimento Lavoro Lombardia S.r.l., - dal rilascio dell'autorizzazione al 06.04.2021 – con un compenso pari ad euro 1.280,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 88

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 37) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Andrea Fronzetti Colladon: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Andrea Fronzetti Colladon**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD ING-IND/35 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"docenza nell'ambito del master universitario di II livello in "Intelligence Economica" (post lauream), con intervento in tema di "Social Network Analysis and Innovation Management"*", con un impegno di n. 16 ore, presso Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa Mario Lucertini - dal rilascio dell'autorizzazione al 19.03.2021 – con un compenso pari ad € 1.040,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Andrea Fronzetti Colladon ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Andrea Fronzetti Colladon**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD ING-IND/35 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"docenza nell'ambito del master universitario di II livello in "Intelligence Economica" (post lauream), con intervento in tema di "Social Network Analysis and Innovation Management"*, con un impegno di n. 16 ore, presso Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa Mario Lucertini - dal rilascio dell'autorizzazione al 19.03.2021 – con un compenso pari ad € 1.040,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 89

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 38) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Elvio Lepri: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Elvio Lepri**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD VET/03 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lettura preparati istologici"*, con un impegno di n. 45 ore, presso CDVET S.r.l. Unipersonale - dal rilascio dell'autorizzazione al 11.04.2021- con un compenso pari ad euro 2.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – lettura preparati istologici –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Elvio Lepri ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Elvio Lepri**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD VET/03 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Lettura preparati istologici*", con un impegno di n. 45 ore, presso CDVET S.r.l. Unipersonale - dal rilascio dell'autorizzazione al 11.04.2021- con un compenso pari ad euro 2.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 90

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 39) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giuseppe Liotta: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Giuseppe Liotta**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-INF/05 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Attività preparatorie e di accompagnamento e non formative nell'ambito del progetto "DDI - Data Driven Innovation" AVT/063/18II CUP G98D19000480008"*, con un impegno di n. 43 ore, presso ITS Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 16.04.2021 – con un compenso pari ad € 2.400,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico –attività preparatorie e di accompagnamento –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Giuseppe Liotta ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Giuseppe Liotta**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-INF/05 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attività preparatorie e di accompagnamento e non formative nell'ambito del progetto "DDI - Data Driven Innovation" AVT/063/18II CUP G98D19000480008*", con un impegno di n. 43 ore, presso ITS Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 16.04.2021 – con un compenso pari ad € 2.400,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 91

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 40) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Fabrizio Montecchiani: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Fabrizio Montecchiani**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD ING-INF/05 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Attività preparatorie e di accompagnamento e non formative nell'ambito dei progetti "DDI - Data Driven Innovation" AVT/063/18II CUP G98D19000480008 e "UMBRIA ADAPTIVE ENTERPRISE" AVI/065A/19 CUP G98D20000270008"*, con un impegno di n. 90 ore, presso ITS Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – con un compenso pari ad € 5.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – *Attività preparatorie e di accompagnamento* –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Fabrizio Montecchiani ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Fabrizio Montecchiani**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD ING-INF/05 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attività preparatorie e di accompagnamento e non formative nell'ambito dei progetti "DDI - Data Driven Innovation" AVT/063/18II CUP G98D19000480008 e "UMBRIA ADAPTIVE ENTERPRISE" AVI/065A/19 CUP G98D20000270008*", con un impegno di n. 90 ore, presso ITS Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 - con un compenso pari ad € 5.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 92

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 41) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Paola Musile Tanzi: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Paola Musile Tanzi**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/11 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"attività di docenza in corsi di executive education, di ricerca e coordinamento"*, con un impegno di n. 120 ore, presso Università Bocconi di Milano - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – con un compenso pari ad € 31.248,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Paola Musile Tanzi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Paola Musile Tanzi**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/11 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*attività di docenza in corsi di executive education, di ricerca e coordinamento*", con un impegno di n. 120 ore, presso Università Bocconi di Milano - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – con un compenso pari ad € 31.248,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 93

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 42) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Daniele Parbuono: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Daniele Parbuono**, Professore Associato (TP) – SSD M-DEA/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Corso e-learning "L'antropologo e il giornalista" per la formazione e l'aggiornamento professionale dei giornalisti. Sei video-lezioni, ciascuna della durata di 20 minuti."*, con un impegno di n. 2 ore, presso Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo - dal rilascio dell'autorizzazione al 12.03.2021- con un compenso pari ad euro 500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 1 agli atti del verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Daniele Parbuono ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Daniele Parbuono**, Professore Associato (TP) – SSD M-DEA/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Corso e-learning "L'antropologo e il giornalista" per la formazione e l'aggiornamento professionale dei giornalisti. Sei video-lezioni, ciascuna della durata di 20 minuti."*, con un impegno di n. 2 ore, presso Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento in Giornalismo Radiotelevisivo - dal rilascio dell'autorizzazione al 12.03.2021- con un compenso pari ad euro 500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 94

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 43) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti - consulenza presso Free Bear - parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Consulenza per lo sviluppo della produzione brassicola, finalizzata all'avvio di un'azienda agricola multifunzionale"*, presso Free Bear di Fancelli Stefano,- dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – a titolo gratuito – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza per lo sviluppo della produzione brassicola, finalizzata all'avvio di un'azienda agricola multifunzionale*", presso Free Bear di Fancelli Stefano,- dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021- a titolo gratuito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 95

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 44) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti - Consulenza presso Genagricola S.p.a.- parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Consulenza relativamente ad assortimento, tipologie e sviluppo dei prodotti birra (identificazione delle materie prime, liquido e materiale di confezionamento) da prevedere nelle prime fasi di immissione sul mercato. Consulenza in termini di comunicazione e presentazione dei prodotti, consulenza su domande provenienti dal mercato sul prodotto e sulla produzione dello stesso. Reperimento di una serie di interlocutori in grado di avviare in conto terzi la produzione (almeno nelle fasi iniziali della produzione per permettere l'uscita sul mercato a partire dalla primavera 2021). Collaborazione e analisi sviluppo birrifico e malteria Aziendale (fasi preliminari). Qualsiasi ulteriore esigenza in merito allo sviluppo del progetto brassicolo di Genagricola e per cui il consulente sia titolato a fornire il proprio contributo. Eventuali attività aggiuntive verranno valutate sulla base dell'offerta del fornitore e sottoscritte via mail come prosecuzione ed integrazione del presente contratto."*, presso Genagricola S.p.a., - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021- con un compenso pari ad euro 5.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento

di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*"; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza relativamente ad assortimento, tipologie e sviluppo dei prodotti birra (identificazione delle materie prime, liquido e materiale di confezionamento) da prevedere nelle prime fasi di immissione sul mercato. Consulenza in termini di comunicazione e presentazione dei prodotti, consulenza su domande provenienti dal mercato sul prodotto e sulla produzione dello stesso. Reperimento di una serie di interlocutori in grado di avviare in conto terzi la produzione (almeno nelle fasi iniziale della produzione per permettere l'uscita sul mercato a partire dalla primavera 2021). Collaborazione e analisi sviluppo birrificio e malteria Aziendale (fasi preliminari). Qualsiasi ulteriore esigenza in merito allo sviluppo del progetto brassicolo di Genagricola e per cui il consulente sia titolato a fornire il proprio contributo. Eventuali attività aggiuntive verranno valutate sulla base dell'offerta del fornitore e sottoscritte via mail come prosecuzione ed integrazione del presente*

contratto.", presso Genagricola S.p.a., - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021- con un compenso pari ad euro 5.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 96

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 45) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Antonio Picciotti: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Antonio Picciotti**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza nel Master in Marketing Management, modulo di Export Management"*, con un impegno di n. 21 ore, presso GEMA Business School - dal rilascio dell'autorizzazione al 19.03.2021 – con un compenso pari ad € 1.470,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Antonio Picciotti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Antonio Picciotti**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza nel Master in Marketing Management, modulo di Export Management*", con un impegno di n. 21 ore, presso GEMA Business School - dal rilascio dell'autorizzazione al 19.03.2021 – con un compenso pari ad € 1.470,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 97

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 46) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Alessandra Pioggia: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Alessandra Pioggia**, Professore Ordinario (TP) - SSD IUS/10 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: *"Copertura di un modulo di ore 6 dell'insegnamento di Diritto Amministrativo (l'organizzazione, beni e i servizi pubblici)"* – presso la Scuola di Specializzazione in studi sull'Amministrazione Pubblica – SPISA – dell'Università di Bologna - per n. 6 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 23.05.2021 – a titolo gratuito – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Alessandra Pioggia ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Alessandra Pioggia**, Professore Ordinario (TP) - SSD IUS/10 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche – a svolgere un incarico che prevede: *“Copertura di un modulo di ore 6 dell'insegnamento di Diritto Amministrativo (l'organizzazione, beni e i servizi pubblici)”* – presso la Scuola di Specializzazione in studi sull'amministrazione Pubblica – SPISA – dell'Università di Bologna - per n. 6 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 23.05.2021 – a titolo gratuito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 98

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 47) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Anna Laura Pisello: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Anna Laura Pisello**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lezione al master EREF Executive Programme in Real Estate, dal titolo La sostenibilità ambientale, economica e sociale nelle grandi aree urbane per valorizzare il patrimonio costruito Casi reali di progettazione, ottimizzazione delle performance e valorizzazione "human centric"*", con un impegno di n. 2 ore, presso LUISS Business School - dal rilascio dell'autorizzazione al 26.02.2021- con un compenso pari ad euro 170,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Anna Laura Pisello ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Anna Laura Pisello**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lezione al master EREF Executive Programme in Real Estate, dal titolo La sostenibilità ambientale, economica e sociale nelle grandi aree urbane per valorizzare il patrimonio costruito Casi reali di progettazione, ottimizzazione delle performance e valorizzazione "human centric"*", con un impegno di n. 2 ore, presso LUISS Business School - dal rilascio dell'autorizzazione al 26.02.2021– con un compenso pari ad euro 170,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 99

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 48) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. David Ranucci relativa all'incarico di valutazione presso ANVUR: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. David Ranucci**, Professore Associato (TP) – SSD VET/04 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Esperto della Valutazione per l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di Studio universitari."* con un impegno di n. 42 ore, presso ANVUR - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021- con un compenso pari ad euro 1.350,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – valutazione –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. David Ranucci ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. David Ranucci**, Professore Associato (TP) – SSD VET/04 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Esperto della Valutazione per l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di Studio universitari."* con un impegno di n. 42 ore, presso ANVUR - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021- con un compenso pari ad euro 1.350,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 100

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 49) Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. David Ranucci - docenza presso Edotto S.r.l. - parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. David Ranucci**, Professore Associato (TP) – SSD VET/04 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenze da svolgere nell'ambito del progetto dal titolo "AGRI_UMBRI" cod. SIRU FSE1420-19-3-103- 128-8A59C136 e FSE1420-19-3-103-128-5C407BE finanziato con DD n. 536 del 15/05/2020 di ARPAL Umbria a valere su FSE 2014-2020, in favore della ditta Cantina Di Filippo beneficiaria del finanziamento, nella seguente materia: "Soluzioni e tecnologie per la salute e la sicurezza alimentare" per n. 15 ore da erogare in n. 5 giornate di 3h giornaliere."*, con un impegno di n. 15 ore, presso EDOTTO S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 26.04.2021- con un compenso pari ad euro 690,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. David Ranucci ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. David Ranucci**, Professore Associato (TP) – SSD VET/04 – afferente al Dipartimento di Medicina Veterinaria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenze da svolgere nell'ambito del progetto dal titolo "AGRI_UMBRI" cod. SIRU FSE1420-19-3-103- 128-8A59C136 e FSE1420-19-3-103-128-5C407BE finanziato con DD n. 536 del 15/05/2020 di ARPAL Umbria a valere su FSE 2014-2020, in favore della ditta Cantina Di Filippo beneficiaria del finanziamento, nella seguente materia: "Soluzioni e tecnologie per la salute e la sicurezza alimentare" per n. 15 ore da erogare in n. 5 giornate di 3h giornaliere.", con un impegno di n. 15 ore, presso EDOTTO S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 26.04.2021- con un compenso pari ad euro 690,00.*

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 101

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 50) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Luigi Russi: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Luigi Russi**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/07 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lezioni on-line da Perugia all'interno dell'insegnamento "Concepts of Genetics for Rural Sciences". L'attività didattica da svolgere è parte di una laurea triennale (B.Sc. in Mediterranean Agroecosystems Management) che alcuni anni fa rilasciava un joint degree con la ex Facoltà di Agraria. Tale attività sarà svolta a titolo gratuito e non pregiudicherà in alcun modo gli impegni didattici del sottoscritto nei Corsi di Laurea ECOCAL e BAA (svolti nel primo semestre)."*, con un impegno di n. 14 ore, presso Università di Malta - dal rilascio dell'autorizzazione al 14.12.2021- con un compenso pari ad euro 490,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Luigi Russi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Luigi Russi**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/07 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lezioni on-line da Perugia all'interno dell'insegnamento "Concepts of Genetics for Rural Sciences". L'attività didattica da svolgere è parte di una laurea triennale (B.Sc. in Mediterranean Agroecosystems Management) che alcuni anni fa rilasciava un joint degree con la ex Facoltà di Agraria. Tale attività sarà svolta a titolo gratuito e non pregiudicherà in alcun modo gli impegni didattici del sottoscritto nei Corsi di Laurea ECOCAL e BAA (svolti nel primo semestre)."*, con un impegno di n. 14 ore, presso Università di Malta - dal rilascio dell'autorizzazione al 14.12.2021– con un compenso pari ad euro 490,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 102

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 51) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Claudio Santi: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Claudio Santi**, Professore Associato (TP) – SSD CHIM/06 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"tenere un ciclo di lezioni di chimica organica in qualità di "visiting professor" agli studenti della facoltà di Scienze e Tecnologia della Jan Dlugosz University di Czstochowa. Stante la situazione pandemica le stesse si potranno svolgere (totalmente o in parte) in modalità telematica."*, con un impegno di n. 60 ore, presso Jan Dlugosz University in Czstochowa,- dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2021– con un compenso pari ad euro 3.310,47 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Claudio Santi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Claudio Santi**, Professore Associato (TP) – SSD CHIM/06 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"tenere un ciclo di lezioni di chimica organica in qualità di "visiting professor" agli studenti della facoltà di Scienze e Tecnologia della Jan Dlugosz University di Czstochowa. Stante la situazione pandemica le stesse si potranno svolgere (totalmente o in parte) in modalità telematica."*, con un impegno di n. 60 ore, presso Jan Dlugosz University in Czstochowa,- dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2021 – con un compenso pari ad euro 3.310,47.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 103

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 52) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabio Santini: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Fabio Santini**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Membro del Nucleo di Valutazione"*, con un impegno di n. 40 ore, presso Università per Stranieri di Perugia – Dipartimento di Economia - dal rilascio dell'autorizzazione al 25.01.2022 – con un compenso pari ad € 6.507,36 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – membro Nucleo di Valutazione –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Fabio Santini ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Fabio Santini**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Membro del Nucleo di Valutazione*", con un impegno di n. 40 ore, presso Università per Stranieri di Perugia – Dipartimento di Economia - dal rilascio dell'autorizzazione al 25.01.2022 – con un compenso pari ad € 6.507,36.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 104

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 53) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Simone Terzani relativa all'incarico di docenza presso European School of Economics: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Simone Terzani**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"docenze sul tema del management accounting"* con un impegno di n. 9 ore, presso European School of Economics - dal rilascio dell'autorizzazione al 18.04.2021- con un compenso pari ad euro 563,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Simone Terzani ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti, Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Simone Terzani**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*docenze sul tema del management accounting*" con un impegno di n. 9 ore, presso European School of Economics - dal rilascio dell'autorizzazione al 18.04.2021- con un compenso pari ad euro 563,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 105

Senato Accademico 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 54) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Simone Terzani: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b)

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di reinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Simone Terzani**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"docenza in master in finance"*, con un impegno di n. 48 ore, presso EDHEC BUSINESS SCHOOL - ECOLE DE HAUTES ETUDES COMMERCIALES DU NORD – Nizza (Francia) - dal rilascio dell'autorizzazione al 06.04.2021 – con un compenso pari ad € 8.400,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Simone Terzani ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Simone Terzani**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*docenza in master in finance*", con un impegno di n. 48 ore, presso EDHEC BUSINESS SCHOOL - ECOLE DE HAUTES ETUDES COMMERCIALES DU NORD – Nizza (Francia) - dal rilascio dell'autorizzazione al 06.04.2021 – con un compenso pari ad € 8.400,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 106
Allegati n. -- (sub lett. --)

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

O.d.G. n. 55) Oggetto: Designazione dei componenti del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) dell'Università degli Studi di Perugia.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
<i>Ufficio istruttore: Ufficio Organizzazione e formazione</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato e integrato dall'art. 21 della legge 183/2010;

Vista la direttiva 4 marzo 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante "*Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*";

Vista la direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità, recante "*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche*", le cui indicazioni costituiscono un aggiornamento degli indirizzi contenuti nella direttiva 4 marzo 2011 con riferimento a specifici aspetti, fermo restando che "*restano vigenti gli indirizzi forniti con la citata direttiva 4 marzo 2011 che non siano stati superati dagli aggiornamenti sopraindicati*";

Visto l'art. 29, comma 4, dello Statuto dell'Ateneo e l'art. 105, comma 2, del Regolamento generale d'Ateneo secondo i quali le modalità di formazione e di funzionamento del Comitato sono disciplinati da apposito Regolamento, approvato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Visto il Regolamento per la costituzione e il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1470 del 29 luglio 2014 (di seguito indicato anche come "Regolamento"), e in particolare gli artt. 3, comma 1, e 4, comma 1, dal combinato disposto dei quali si desume che il C.U.G. ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs. n. 165/2001, nella misura di un componente effettivo ed uno supplente per ciascuna delle medesime, e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, ivi compreso il presidente, ed altrettanti componenti supplenti;

Richiamato, altresì, l'art. 5, comma 1, del Regolamento in oggetto, il quale prevede che "*I componenti del C.U.G. rimangono in carica tre anni e possono essere rinnovati*

una sola volta. Al termine del mandato, essi continuano a svolgere le funzioni fino alla nomina del nuovo C.U.G. (...)";

Visto il D.R. n. 81 del 27 gennaio 2015, con il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il D.R. n. 109 del 6 febbraio 2018, con il quale, a decorrere dal 1° febbraio 2018, è stata rinnovata la composizione del C.U.G. per tre anni, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del richiamato Regolamento;

Preso atto, pertanto, della necessità di procedere al rinnovo della composizione del C.U.G. per il triennio a venire;

Visto il D.D.G. n. 9 del 25 gennaio 2021, con il quale sono state individuate quali titolari del diritto di designare ciascuna un proprio componente effettivo del C.U.G ed un supplente, le seguenti n. 4 organizzazioni sindacali:

- FLC C.G.I.L.
- C.I.S.L. SCUOLA (FSUR)
- FEDERAZIONE U.I.L. SCUOLA RUA
- F.G.U. FEDERAZIONE GILDA UNAMS

Viste le note prot. nn. 6251, 6253, 6257, 6258 del 26.01.2021, con le quali le predette organizzazioni sindacali sono state invitate singolarmente a designare un componente effettivo del Comitato ed uno supplente;

Atteso che ciascuna delle organizzazioni sindacali di cui sopra ha provveduto alle rispettive designazioni;

Rilevato, pertanto, che, ai sensi dell'art 3, comma 1, lett. b), del Regolamento si rende necessario individuare un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, in particolare n. 4 componenti effettivi ed altrettanti componenti supplenti del Comitato *de quo*;

Visto l'avviso di interpello per la designazione dei componenti del Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) dell'Università degli Studi di Perugia, emanato dal Magnifico Rettore in data 22 gennaio 2021 e pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo il 27.01.2021 (allegato 1 agli atti del presente verbale);

Tenuto conto che hanno risposto positivamente all'avviso di interpello n. 14 unità di personale docente, tecnico-amministrativo e bibliotecario;

Visto l'art 4, comma 2, del Regolamento succitato, il quale prevede che *"I rappresentanti dell'Ateneo (...) sono designati dal Rettore, sentito il Senato Accademico, e, data la complessità dei compiti ad essi demandati devono essere dotati di requisiti di professionalità, esperienza, attitudine e, pertanto, devono possedere:*

- a. adeguate conoscenze nelle materie di competenza del C.U.G.;*
- b. adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;*
- c. adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali, motivazionali”;*

Considerato che, valutati i curricula presentati dal suddetto personale, nonché i requisiti di professionalità, esperienza ed attitudine di ciascuno, risulta opportuno formulare la seguente proposta di designazione in ordine alla nomina dei rappresentanti dell’Ateneo in seno al C.U.G. (si allegano i curricula pervenuti, allegati da 2 a 15 agli atti del presente verbale):

COMPONENTI EFFETTIVI

1. COSTANTINI EMANUELA
2. FORNARI SILVIA
3. PERUGINI CRISTIANO
4. RANALLI MARIA GIOVANNA

COMPONENTI SUPPLEMENTI

1. DI BATTISTA PIETRO
2. GIULIETTI FABRIZIO
3. PRETEROTI ANTONIO
4. FIGÀ TALAMANCA GIANNA

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel sottolineare come siano in corso i lavori di revisione dello Statuto di Ateneo e del Regolamento Generale di Ateneo, ritiene importante ed opportuno prevedere anche una quota di rappresentanza studentesca all’interno del C.U.G. Nelle more di queste modifiche, che sono allo studio, con il presente punto si sottopone al Senato la proposta di designazione dei rappresentanti dell’Ateneo in seno al C.U.G. al fine di permettere allo stesso di operare.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l’art. 57 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato e integrato dall’art. 21 della legge 183/2010;

Vista la direttiva 4 marzo 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante “*Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*”;

Vista la direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità, recante *"Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche"*, le cui indicazioni costituiscono un aggiornamento degli indirizzi contenuti nella direttiva 4 marzo 2011 con riferimento a specifici aspetti, fermo restando che *"restano vigenti gli indirizzi forniti con la citata direttiva 4 marzo 2011 che non siano stati superati dagli aggiornamenti sopraindicati"*;

Visto l'art. 29, comma 4, dello Statuto dell'Ateneo e l'art. 105, comma 2, del Regolamento generale d'Ateneo secondo i quali le modalità di formazione e di funzionamento del Comitato sono disciplinati da apposito Regolamento, approvato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Visto il Regolamento per la costituzione e il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1470 del 29 luglio 2014 (di seguito indicato anche come "Regolamento"), e in particolare gli artt. 3, comma 1, e 4, comma 1, dal combinato disposto dei quali si desume che il C.U.G. ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs. n. 165/2001, nella misura di un componente effettivo ed uno supplente per ciascuna delle medesime, e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, ivi compreso il presidente, ed altrettanti componenti supplenti;

Richiamato, altresì, l'art. 5, comma 1, del Regolamento in oggetto, il quale prevede che *"I componenti del C.U.G. rimangono in carica tre anni e possono essere rinnovati una sola volta. Al termine del mandato, essi continuano a svolgere le funzioni fino alla nomina del nuovo C.U.G. (...)"*;

Visto il D.R. n. 81 del 27 gennaio 2015, con il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il D.R. n. 109 del 6 febbraio 2018, con il quale, a decorrere dal 1° febbraio 2018, è stata rinnovata la composizione del C.U.G. per tre anni, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del richiamato Regolamento;

Preso atto, pertanto, della necessità di procedere al rinnovo della composizione del C.U.G. per il triennio a venire;

Visto il D.D.G. n. 9 del 25 gennaio 2021, con il quale sono state individuate quali titolari del diritto di designare ciascuna un proprio componente effettivo del C.U.G ed un supplente, le seguenti n. 4 organizzazioni sindacali:

- FLC C.G.I.L.
- C.I.S.L. SCUOLA (FSUR)
- FEDERAZIONE U.I.L. SCUOLA RUA
- F.G.U. FEDERAZIONE GILDA UNAMS

Viste le note prot. nn. 6251, 6253, 6257, 6258 del 26.01.2021, con le quali le predette organizzazioni sindacali sono state invitate singolarmente a designare un componente effettivo del Comitato ed uno supplente;

Atteso che ciascuna delle organizzazioni sindacali di cui sopra ha provveduto alle rispettive designazioni;

Rilevato, pertanto, che, ai sensi dell'art 3, comma 1, lett. b), del Regolamento si rende necessario individuare un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, in particolare n. 4 componenti effettivi ed altrettanti componenti supplenti del Comitato *de quo*;

Visto l'avviso di interpello per la designazione dei componenti del Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) dell'Università degli Studi di Perugia, emanato dal Magnifico Rettore in data 22 gennaio 2021 e pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo il 27.01.2021 (allegato 1 agli atti del presente verbale);

Tenuto conto che hanno risposto positivamente all'avviso di interpello n. 14 unità di personale docente, tecnico-amministrativo e bibliotecario;

Visto l'art 4, comma 2, del Regolamento succitato, il quale prevede che *"I rappresentanti dell'Ateneo (...) sono designati dal Rettore, sentito il Senato Accademico, e, data la complessità dei compiti ad essi demandati devono essere dotati di requisiti di professionalità, esperienza, attitudine e, pertanto, devono possedere:*

- a. adeguate conoscenze nelle materie di competenza del C.U.G.;*
- b. adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;*
- c. adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali, motivazionali";*

Valutati i curricula presentati dal suddetto personale, nonché i requisiti di professionalità, esperienza ed attitudine di ciascuno;

Preso atto della proposta di designazione formulata dal Rettore in ordine alla nomina dei seguenti rappresentanti dell'Ateneo in seno al C.U.G.:

COMPONENTI EFFETTIVI

1. COSTANTINI EMANUELA
2. FORNARI SILVIA
3. PERUGINI CRISTIANO
4. RANALLI MARIA GIOVANNA

COMPONENTI SUPPLEMENTI

1. DI BATTISTA PIETRO
2. GIULIETTI FABRIZIO
3. PRETEROTI ANTONIO
4. FIGÀ TALAMANCA GIANNA

Condivisa la proposta formulata dal Rettore;
All'unanimità

DELIBERA

❖ Di designare i seguenti rappresentanti dell'Ateneo in seno al C.U.G.:

COMPONENTI EFFETTIVI

1. COSTANTINI EMANUELA
2. FORNARI SILVIA
3. PERUGINI CRISTIANO
4. RANALLI MARIA GIOVANNA

COMPONENTI SUPPLEMENTI

1. DI BATTISTA PIETRO
2. GIULIETTI FABRIZIO
3. PRETEROTI ANTONIO
4. FIGÀ TALAMANCA GIANNA

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 107

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub. lett. --)

<p>O.d.G. n. 56) Oggetto: Nomina della Commissione di selezione per la designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione di cui alla lettera b) dell'art. 21 - comma 1 - dello Statuto.</p>

<p><i>Dirigente responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p>

IL PRESIDENTE

Vista la L. 30 dicembre 2010 n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia in attuazione della Legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 ed entrato in vigore il 6 luglio 2012;

Visto, in particolare, l'art. 21 - comma 2 - dello Statuto, a mente del quale, tra l'altro, il Senato Accademico procede alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo di cui alla lett. b) del comma 1 del citato articolo, sulla base di una lista di candidati individuata da una Commissione di selezione presieduta dal Rettore e composta da dieci membri del Senato Accademico, nominati dallo stesso Senato, nel rispetto di una equilibrata rappresentatività delle aree scientifiche-disciplinari-culturali, di cui all'Allegato 2 allo Statuto;

Preso atto che le suddette Aree sono state individuate dal Senato Accademico nella seduta dell'11 dicembre 2013, appositamente per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, indicate nell'Allegato n. 2 dello Statuto, e segnatamente:

- Agraria, Veterinaria, Ingegneria;
- Medicina;
- Scienze e Farmacia;
- Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza;
- Lettere e Scienze della Formazione;

Visto l'art. 73 - comma 3 - del Regolamento Generale di Ateneo, il quale prevede che la Commissione di selezione è costituita in numero di due componenti per ognuna delle Aree sopra citate e valuta le candidature a consigliere interno dell'Ateneo, per la formulazione della lista dei candidati, almeno due per ognuna delle Aree di cui sopra;

Visto l'art. 73 comma 4 del Regolamento Generale di Ateneo ai sensi del quale in caso di cessazione per qualunque causa di uno o più membri del Consiglio di Amministrazione si procede alla loro sostituzione tramite la medesima procedura di cui al citato articolo 73;

Visto il D.R. n. 3115 del 30 dicembre 2019 con il quale, tra gli altri, il Prof. Vincenzo Nicola Talesa è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia per il triennio 01.01.2020-31.12.2022 per l'Area "Medicina";

Visto il decreto del Decano del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n. 29 del 9 dicembre 2020 con cui, a valle della procedura per l'elezione del Direttore del Dipartimento medesimo, è stato proclamato eletto, in via definitiva, alla carica di Direttore del Dipartimento per la restante parte del triennio accademico 2019/2022, il Prof. Vincenzo Nicola Talesa;

Visti gli artt. 23 e 55 dello Statuto e 7 del Regolamento Generale di Ateneo in materia di incompatibilità e di esercizio dell'opzione per una carica accademica;

Dato atto che con nota prot. n. 115336 del 10 dicembre 2020, il Prof. Talesa ha dichiarato di esercitare la citata opzione per la carica di Direttore del Dipartimento;

Visto il D.R. n. 2265 del 10 dicembre 2020, con il quale il Prof. Talesa è stato nominato Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per la restante parte del triennio accademico 2019/2022;

Visto il D.R. n. 129 del 5 febbraio 2021 con il quale è stato emanato l'avviso pubblico di selezione per la designazione di un consigliere interno del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia per l'Area scientifico-disciplinare-culturale "Medicina" per la restante parte del triennio 1.01.2020 - 31.12.2022;

Dato atto che il termine ultimo per la presentazione delle candidature è stato fissato alla data del 18 febbraio 2021, di talché la delibera di questo Consesso verrà assunta a valle dell'intervenuta scadenza di detto termine;

Ritenuto necessario nominare la suddetta Commissione di selezione affinché possa procedere a tutti gli adempimenti connessi alla designazione di un consigliere interno del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia per l'Area scientifico-disciplinare-culturale "Medicina";

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la L. 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia e segnatamente l'art. 21;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo ed in particolare l'art. 73;

Visto il D.R. n. 129 del 5 febbraio 2021;

Ritenuto necessario nominare la Commissione di selezione;

Udite e recepite le proposte formulate in aula;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di nominare la Commissione di selezione per la designazione di un consigliere interno del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia, di cui alla lettera b) dell'art. 21 - comma 1 - dello Statuto, per l'Area scientifico-disciplinare-culturale "Medicina" per la restante parte del triennio 1.01.2020 - 31.12.2022, nella seguente composizione:
- Il Rettore Prof. Maurizio Oliviero, in qualità di Presidente;
 - per l'Area "**Agraria, Veterinaria, Ingegneria**", il Prof. Giovanni Gigliotti e la Dott.ssa Daniela Farinelli;
 - per l'Area "**Medicina**", il Prof. Vincenzo Nicola Talesa e il Prof. Mario Rende;
 - per l'Area "**Scienze e Farmacia**", la Prof.ssa Violetta Cecchetti e il Prof. Alceo Macchioni;
 - per l'Area "**Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza**", la Prof.ssa Anna Baldinetti e il Dott. Massimo Billi;
 - per l'Area "**Lettere e Scienze della Formazione**", la Prof.ssa Claudia Mazzeschi e il Prof. Stefano Brufani.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 108

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub. lett. --)

<p>O.d.G. n. 57) Oggetto: Nomina di cinque membri del Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia per la restante parte del triennio accademico 2020/2023.</p>
--

<p><i>Dirigente responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 33;

Visto l'art. 100 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il vigente Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto, in particolare, l'art. 4, comma 1 lett. b) di detto Regolamento, secondo cui cinque dei dodici membri del Consiglio del C.L.A. *"provengono da ciascuna delle seguenti Aree scientifiche-disciplinari-culturali: 1) Agraria, Veterinaria e Ingegneria, 2) Medicina, 3) Scienze e Farmacia, 4) Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza, 5) Lettere e Scienze della Formazione, nominati dal Senato Accademico previa proposta di designazione da parte dei Dipartimenti afferenti a ciascuna Area"*, e il comma 2 dello stesso articolo, ai sensi del quale i membri di tale organo durano in carica un triennio accademico, ad eccezione dei rappresentanti degli studenti che durano in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio degli Studenti che li ha designati;

Vista la nota prot. n. 32425 del 1° aprile 2020, con cui il Direttore del Centro Linguistico di Ateneo ha invitato tutti i Dipartimenti a trasmettere la proposta di nomina dei docenti da sottoporre al Senato Accademico per la costituzione del Consiglio del Centro, per il triennio accademico 2020/2023;

Viste le note prot. n. 106747 del 1° novembre 2020, prot. n. 32351 del 15 febbraio 2021 e prot. n. 33305 del 16 febbraio 2021;

Rilevato che, quanto ai membri del Consiglio del Centro provenienti dalle citate Aree scientifiche-disciplinari-culturali, sono stati proposti a questo consesso per la nomina:

- per l'Area 1) il Prof. Luca Valentini, professore di II fascia S.S.D. ING-IND/22 ("Scienza e Tecnologia dei Materiali"), afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;
- per l'Area 2) il Prof. Gaetano Vaudo, professore di II fascia SSD MED/09 ("Medicina Interna"), afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
- per l'Area 3) il Prof. Alfredo Milani, professore di II fascia S.S.D. INF/01 – ("Informatica"), afferente al Dipartimento di Matematica e Informatica;

- per l'Area 4) la Dott.ssa Francesca Piselli, Ricercatore SSD L-LIN/04 ("Lingua e Traduzione – Lingua Francese"), afferente al Dipartimento di Scienze Politiche;
- per l'Area 5) la Prof.ssa Carla Vergaro, professore di II fascia SSD L-LIN/12 ("Lingua e Traduzione – Lingua Inglese"), afferente al Dipartimento di LETTERE – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente coglie l'occasione per comunicare che a breve sarà presentata al Senato una proposta di modifica del regolamento finalizzata a una ristrutturazione delle modalità organizzative del CLA al fine di rendere il Centro un vero punto di forza dell'Ateneo.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 33;

Visto l'art. 100 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia, e in particolare l'art. 4, comma 1, lett. b);

Vista la nota del Direttore del C.L.A. prot. n. 32425 del 1° aprile 2020;

Viste le note prot. n. 106747 del 1° novembre 2020, prot. n. 32351 del 15 febbraio 2021 e prot. n. 33305 del 16 febbraio 2021;

Condivise le proposte di nomina pervenute;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di nominare quali membri del Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia, per la restante parte del triennio accademico 2020/2023, ai sensi dell'art. 4, comma 1 lett. b) del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del C.L.A.:

1. per l'Area 1) il Prof. Luca Valentini, professore di II fascia S.S.D. ING-IND/22 ("Scienza e Tecnologia dei Materiali");
2. per l'Area 2) il Prof. Gaetano Vaudo, professore di II fascia SSD MED/09 ("Medicina interna");
3. per l'Area 3) il Prof. Alfredo Milani, professore di II fascia S.S.D. INF/01 – ("Informatica");

4. per l'Area 4) la Dott.ssa Francesca Piselli, Ricercatore SSD L-LIN/04 ("Lingua e Traduzione – Lingua Francese");
 5. per l'Area 5) la Prof.ssa Carla Vergaro, professore di II fascia SSD L-LIN/12 ("Lingua e Traduzione – Lingua Inglese");
- ❖ di disporre che le presenti nomine, per quanto di rispettiva competenza di ognuno, vengano comunicate al Centro Linguistico di Ateneo, ai docenti nominati, ai Dipartimenti di afferenza e alla Ripartizione del Personale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 109

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. N)

<p>O.d.G. n. 58) Oggetto: Approvazione convenzione quadro tra la Galleria Nazionale dell'Umbria, la Direzione Regionale Musei Umbria e l'Università degli Studi di Perugia per l'individuazione di azioni comuni volte alla realizzazione di iniziative di divulgazione scientifica e di valorizzazione del patrimonio museale.</p>
--

<p><i>Dirigente responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo schema di convenzione quadro tra la Galleria Nazionale dell'Umbria, la Direzione Regionale Musei Umbria e l'Università degli Studi di Perugia, inviato a cura del Prof. Roberto Rettori con e-mail del 20 gennaio 2021;

Considerato che la precipua finalità della convenzione è la collaborazione ad una programmazione condivisa per la individuazione di azioni comuni volte alla tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio museale delle istituzioni firmatarie. I *partners* si impegnano inoltre nella: formazione e informazione sulla tutela e sulla valorizzazione del patrimonio museale; valutazione e monitoraggio di progetti di tutela, conservazione e valorizzazione dedicati al patrimonio museale; elaborazione di progetti e ricerche sul patrimonio culturale e museale; organizzazione di eventi, seminari e convegni nazionali e internazionali aventi tematiche attinenti alle azioni di ricerca delle parti firmatarie; possibilità di far svolgere agli studenti attività di *stage* e tirocinio nonché di tesi di laurea, dottorato, scuola di specializzazione o *master*, su tematiche di comune competenza ed interesse; collaborazione scientifica in termini anche di utilizzo di laboratori interni alle strutture firmatarie; collaborazione in ambito di expografia e allestimento museale (art. 2);

Visto l'art. 3 della convenzione, secondo cui entro trenta giorni dalla firma, le Parti costituiranno un Comitato di coordinamento composto da sei membri, di cui uno di nomina della Galleria Nazionale dell'Umbria, due di nomina della Direzione regionale Musei Umbria (MIBACT), tre di nomina dell'Università degli Studi di Perugia;

Tenuto conto, altresì, che la convenzione avrà durata triennale, potendo essere rinnovata d'intesa tra le Parti. Ciascuna Parte ha facoltà di recedere dalla convenzione con un preavviso di almeno centottanta giorni; il recesso non produce effetti automatici sulla validità degli protocolli attuativi di cui all'art. 5 eventualmente in essere al momento del recesso stesso, salva diversa volontà delle Parti. (art. 4);

Considerato che nell'ambito dell'accordo potranno essere individuate specifiche tematiche o progetti da dettagliare in ulteriori protocolli attuativi, che per l'Università

saranno sottoscritti dai Direttori dei Dipartimenti di volta in volta interessati, se da essi non discendono oneri a carico del bilancio unico di Ateneo (art. 5);

Rilevato che l'inauguranda collaborazione tra l'Ateneo, la Galleria Nazionale dell'Umbria la Direzione Regionale Musei Umbria attua quanto previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto di autonomia, ai sensi del quale *"l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca [...]"* e *"può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati"*;

Considerato che dalla convenzione quadro non discende alcun onere economico a carico del bilancio unico di Ateneo (art. 7);

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente sottolinea come la proposta di approvazione della convenzione quadro rivesta un'importanza strategica in quanto finalizzata a una programmazione condivisa per la individuazione di azioni comuni volte alla tutela, alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio museale delle istituzioni firmatarie. Ringrazia il Delegato, Prof. Roberto Rettori, e il Direttore del C.A.M.S., Dott. David Grohmann, per essere riusciti a coinvolgere tali in Enti nella collaborazione.

Di pari importanza nell'ottica di azioni comuni volte alla tutela e dlla valorizzazione del patrimonio culturale immateriale, conclude il Presidente, è la convenzione di cui al successivo odg.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso lo schema di convenzione quadro tra la Galleria Nazionale dell'Umbria, la Direzione Regionale Musei Umbria e l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che la precipua finalità della convenzione è la collaborazione ad una programmazione condivisa per la individuazione di azioni comuni volte alla tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio museale delle istituzioni firmatarie, unitamente ad altre iniziative;

Tenuto conto che le Parti costituiranno un Comitato di coordinamento composto da membri appartenenti ai tre enti firmatari della convenzione;

Tenuto conto, altresì, che la convenzione avrà durata triennale, potendo essere rinnovata d'intesa tra le Parti, con facoltà di recesso riconosciuta a ciascuna delle Parti;

Condiviso che nell'ambito dell'accordo potranno essere individuate specifiche tematiche o progetti da dettagliare in ulteriori protocolli attuativi, che per l'Università saranno sottoscritti dai Direttori dei Dipartimenti di volta in volta interessati, se da essi non discendono oneri a carico del bilancio unico di Ateneo;

Condiviso che l'inauguranda collaborazione tra l'Ateneo, la Galleria Nazionale dell'Umbria la Direzione Regionale Musei Umbria attua quanto previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto di autonomia, ai sensi del quale *"l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca [...]"* e *"può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati"*;

Preso atto che dalla convenzione quadro non discende alcun onere economico a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di Convenzione quadro per l'individuazione di azioni comuni volte alla realizzazione di iniziative di divulgazione scientifica e di valorizzazione del patrimonio museale, tra la Galleria Nazionale dell'Umbria, la Direzione Regionale Musei Umbria e l'Università degli Studi di Perugia, nel testo allegato al presente verbale sub lett. N) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di prendere atto che le Parti costituiranno, entro il termine di cui all'art. 3 dell'accordo, un Comitato di Coordinamento allo scopo di elaborare le attività oggetto della convenzione quadro.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 110
Allegati n. 1 (sub lett. O)

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

O.d.G. n. 59) Oggetto: Approvazione convenzione quadro tra l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale (ICPI) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT), la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo e l'Università degli Studi di Perugia, per l'individuazione di azioni comuni volte alla tutela, alla salvaguardia e alla valorizzazione del Patrimonio culturale immateriale nella Regione Umbria.

Dirigente responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici

IL PRESIDENTE

Visto lo schema di convenzione quadro tra l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale (ICPI) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT), la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria (SABAP Umbria) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo e l'Università degli Studi di Perugia, inviato a cura del Prof. Roberto Rettori con e-mail del 20 gennaio 2021;

Considerato che la precipua finalità della convenzione è la collaborazione ad una programmazione condivisa per la individuazione di azioni comuni volte alla tutela, salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale immateriale ed etnoantropologico della Regione Umbria con riferimento ai valori e ai principi: della Convenzione europea sul paesaggio; della Convenzione UNESCO 2003 per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale immateriale; della Convenzione UNESCO 2005 sulla protezione e la promozione della diversità delle espressioni culturali; della Convenzione del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, elaborando a tal fine una programmazione condivisa, da aggiornare annualmente, con particolare riferimento molteplici ambiti tematici (art. 2);

Visto l'art. 3 della convenzione, secondo cui, entro trenta giorni dalla firma, le Parti costituiranno un Comitato di coordinamento composto da quattro membri, di cui due nominati dal MiBACT (1 di nomina dell'ICPI e 1 di nomina della SABAP Umbria), due di nomina dell'Università;

Tenuto conto che l'accordo ha validità quinquennale e può essere rinnovato d'intesa tra le Parti. Ciascuna Parte ha facoltà di recedere dalla Convenzione previa comunicazione scritta alle altre Parti, con un preavviso di almeno centottanta giorni. Il recesso non produce effetti automatici sulla validità dei protocolli attuativi di cui all'art. 5 eventualmente in essere al momento del recesso stesso, salva diversa volontà delle Parti (art. 4).

Visto l'art. 5, a mente del quale nell'ambito dell'accordo potranno essere individuate specifiche tematiche o progetti da dettagliare in ulteriori protocolli attuativi, che per l'Università saranno sottoscritti dai Direttori dei Dipartimenti di volta in volta interessati, se da essi non discendono oneri a carico del bilancio unico di Ateneo;

Rilevato che l'inauguranda collaborazione tra l'Ateneo, l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale (ICPI) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT), la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo attua quanto previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto di autonomia, ai sensi del quale *"l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca [...]"* e *"può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati"*;

Considerato che dalla convenzione quadro non discende alcun onere economico a carico del bilancio unico di Ateneo (art. 7);

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Condiviso lo schema di convenzione quadro tra l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale (ICPI) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT), la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria (SABAP Umbria) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo e l'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che la precipua finalità della convenzione è la collaborazione ad una programmazione condivisa per la individuazione di azioni comuni volte alla tutela, salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio culturale immateriale ed etnoantropologico della Regione Umbria;

Preso altresì atto che entro trenta giorni dalla firma, le Parti costituiranno un Comitato di coordinamento composto da quattro membri, di cui due nominati dal MiBACT (1 di nomina dell'ICPI e 1 di nomina della SABAP Umbria), due di nomina dell'Università;

Tenuto conto che l'accordo ha validità quinquennale, potendo essere rinnovato d'intesa tra le Parti, con facoltà di recesso per ciascuna delle Parti;

Condiviso che nell'ambito dell'accordo potranno essere individuate specifiche tematiche o progetti da dettagliare in ulteriori protocolli attuativi, che per l'Università saranno sottoscritti dai Direttori dei Dipartimenti di volta in volta interessati, se da essi non discendono oneri a carico del bilancio unico di Ateneo;

Condiviso che l'inauguranda collaborazione tra l'Ateneo, l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale (ICPI) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT), la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo attua quanto previsto dall'art. 2, comma 4, dello Statuto di autonomia, ai sensi del quale *"l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca [...]"* e *"può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati"*;

Considerato che dalla convenzione quadro non discende alcun onere economico a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di Convenzione quadro per l'individuazione di azioni comuni volte alla tutela, alla salvaguardia e alla valorizzazione del Patrimonio culturale immateriale nella Regione Umbria, tra l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale (ICPI) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT), la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo e l'Università degli Studi di Perugia, nel testo allegato al presente verbale sub lett. O) per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di prendere atto che le Parti costituiranno, entro il termine di cui all'art. 3 dell'accordo, un Comitato di Coordinamento allo scopo di elaborare le attività oggetto della convenzione quadro.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 111

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. 2 (sub lett. P)

O.d.G. n. 60) Oggetto: Accordo Quadro UNIPG - IRCCS Fondazione Santa Lucia.
<i>Dirigente responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
<i>Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici</i>

IL PRESIDENTE

Preso atto della richiesta, con nota a firma congiunta del 5 gennaio 2021, del Prof. Antonio Orlacchio - Dipartimento di Medicina e Chirurgia - e del Prof. Valerio Santangelo - Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione - con la quale si chiede l'approvazione dell'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia (di seguito anche "Università" o "Ateneo") e l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - IRCCS (di seguito anche "IRCCS") Fondazione Santa Lucia, secondo lo schema già approvato dalla CRUI, nel testo allegato al presente verbale sub lett P1) per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1 dell'atto proposto, secondo cui, tra l'altro: a) la principale finalità dell'accordo, attraverso una "Piattaforma congiunta integrata di ricerca e di ricerca traslazionale IRCCS-Università", di seguito indicata in breve anche come "Piattaforma", è quella di facilitare la collaborazione tra Università e IRCCS in programmi congiunti di ricerca biomedica; b) le Parti integreranno competenze, tecnologie e risorse umane nell'ambito degli obiettivi prioritari del Piano Sanitario Nazionale, del Piano Nazionale della Ricerca, del Piano Nazionale della Ricerca Sanitaria; c) sono previsti laboratori e *facilities* condivise; d) saranno svolte attività di comune interesse, finalizzate a favorire l'interazione tra le Parti per una migliore qualità nell'attività di ricerca biomedica, traslazionale e clinica; e) la Piattaforma si articola in Sezioni, ciascuna coordinata da un Responsabile individuato di comune accordo dai Referenti, previsti all'art. 3;

Tenuto conto che le Parti, con successivi accordi integrativi, individueranno i laboratori di proprietà dell'Università che possono essere accreditati presso l'IRCCS al fine di partecipare alla Piattaforma (art. 1, comma 11);

Considerato che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, il Direttore scientifico dell'IRCCS esercita la propria funzione istituzionale d'indirizzo scientifico anche nell'ambito della *Piattaforma*, concordando con i responsabili dei Dipartimenti universitari/Sezioni le modalità attuative e di conduzione delle ricerche, secondo le linee programmatiche approvate dal Ministero della Salute;

Visto l'art. 3, secondo cui i Referenti generali per l'Accordo-quadro e per variazioni o integrazioni ai principi generali dello stesso, e comunque delle parti riguardanti l'impegno finanziario o l'adesione di nuovi Dipartimenti universitari/Sezioni, sono rispettivamente il Rettore o un suo delegato e il Presidente/Rappresentante legale

dell'IRCCS o un suo delegato d'intesa con il Direttore Scientifico. Per gli aspetti generali riguardanti l'attuazione dell'accordo il Rettore dell'Università designa un proprio delegato-referente tra i Direttori dei Dipartimenti interessati; referente per l'IRCCS è il Direttore scientifico;

Visto l'art. 4, ove gli impegni dell'IRCCS e dell'Ateneo sono, tra l'altro, così declinati:

A) l'IRCCS si impegna:

- a ospitare presso la *Piattaforma* il personale dell'Università per la durata dell'accordo;
- finanziare le attività progettuali di ricerca scientifica e tecnologica di propria competenza;
- a organizzare le attività di formazione di propria competenza;
- a provvedere alle spese relative alle attività di propria pertinenza nello svolgimento dei programmi comuni;
- a garantire, previa intesa tra Direttore scientifico dell'IRCCS e Direttore di Dipartimento universitario-Sezione interessato/a, l'accesso temporaneo all'IRCCS del personale universitario, oltre a quello già indicato nella Tabelle 1 a-b-c;
- a sostenere i costi generali della struttura presente presso l'IRCCS;

B) l'Università si impegna:

- a ospitare temporaneamente presso i laboratori di cui alla Tabella 1c e alla Tabella 2 il personale dell'IRCCS nell'ambito della durata del presente Accordo e per lo svolgimento delle attività oggetto dello stesso, previa intesa riguardo alle modalità di frequenza tra Direttore del Dipartimento e Direttore scientifico;
- a finanziare, anche attraverso la partecipazione del proprio personale, le attività progettuali di ricerca scientifica e tecnologica di propria competenza;
- a promuovere, anche presso l'IRCCS, l'organizzazione di corsi di studio universitari e di formazione alla ricerca di comune interesse;
- a garantire, su richiesta del Direttore scientifico dell'IRCCS, l'accesso temporaneo, presso le sedi dipartimentali, del personale dell'IRCCS;
- a garantire l'accesso alle attrezzature e agli spazi dei Dipartimenti di cui alla Tabella 1c e alla Tabella 2, interessati per lo svolgimento delle ricerche;
- a consentire, su richiesta del Direttore scientifico dell'IRCCS e nei limiti delle proprie disponibilità nonché di quanto previsto dalla normativa in materia, l'attivazione di posizioni aggiuntive, per Corsi di Dottorato organizzati dall'Università stessa, finanziate dall'IRCCS, e l'accesso del personale dell'IRCCS alle Scuole di Specializzazione sulla base dei criteri e delle procedure previsti per legge;

Visto l'art. 5, comma 1, il quale prevede che le attività della Piattaforma di ricerca congiunta si svolgeranno presso i Laboratori condivisi, indicati nelle Tabelle 1 a-b-c, che riportano la denominazione del Laboratorio, l'ubicazione, il responsabile del

Laboratorio e il responsabile delle specifiche Unità Operative di Ricerca-UOR, indicando se i responsabili siano dipendenti dell'IRCCS o dell'Università;

Rilevato che i ricercatori dell'Università, ai sensi dell'art. 6, dovranno svolgere la loro attività di ricerca scientifica presso la Piattaforma, in adempimento al proprio dovere istituzionale di ricerca ai sensi dell'art. 1, comma 2, L. n. 230/2005, fermi restando i loro obblighi relativi alle attività didattiche e alla partecipazione agli organi collegiali accademici, e che, inoltre, all'attività di ricerca dell'IRCCS può partecipare, senza vincoli di esclusiva, il personale universitario afferente ai Dipartimenti universitari/Sezioni/laboratori indicati nella Tabella 2 (art. 7);

Considerato che il personale IRCCS individuato nelle Tabelle 1 a-b-c partecipante alla Piattaforma svolgerà attività di ricerca di comune interesse, fatti salvi gli altri impegni istituzionali, e che gli aggiornamenti di detto personale sono effettuabili con provvedimento del Direttore scientifico, d'intesa con il Direttore del Dipartimento universitario per quanto attiene i ricercatori del Dipartimento, restando salvo che attività di ricerca del personale IRCCS in strutture universitarie al di fuori della Piattaforma sono effettuabili previo nulla osta del Direttore scientifico (art. 8);

Tenuto conto che l'accordo ha durata di sette anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, con facoltà di rinnovo per ulteriori cinque anni o di proroga per altra durata con apposito atto scritto (art. 13);

Visto l'art. 14, secondo cui le Parti hanno facoltà di esercitare il recesso con comunicazione mediante PEC, con un preavviso di almeno sei mesi, senza che il recesso arrechi pregiudizio all'altra Parte;

Considerato che l'Università, ai sensi dell'art. 2, comma 6, dello Statuto di autonomia, per favorire il miglioramento della qualità della ricerca e della didattica può stipulare specifici accordi, anche con istituzioni e soggetti pubblici e privati;

Visto l'approfondimento istruttorio reso dalla Ripartizione Affari legali avente ad oggetto "*Motivi ostativi all'approvazione della delibera - Accordo UIPG-IRCCS S.Lucia*" allegato al presente verbale sub lett. P2) per farne parte integrante e sostanziale;

Attesa la competenza a deliberare di questo Consesso;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente introduce l'argomento facendo presente come sia pervenuta dai colleghi Prof. Orlacchio e Prof. Santangelo la richiesta di valutare in sede di Senato l'opportunità di sottoscrivere un accordo quadro tra l'Università e la Fondazione S. Lucia IRCCS, sulla scorta anche di uno schema di accordo validato dalla CRUI.

Fa presente come siano stati fatti accurati approfondimenti da parte del Delegato Prof. Porena e del Direttore Generale Dott.ssa Vivolo e di aver ricevuto, per il tramite del Direttore generale, una relazione dall'Ufficio affari giuridici (accluso al presente verbale e richiamato in narrativa), contenente una serie di rilievi di carattere giuridico

rispetto alla convenzione, ai quali si aggiungono dei rilievi di opportunità che competono al Senato nella sua libera determinazione. Per tale motivo non si è voluto in questa delibera riportare una valutazione predeterminata.

Il Presidente, nel premettere che non è intendimento della Governance limitare le potenzialità di ricerca che il nostro Ateneo deve essere in grado di esprimere così come le collaborazioni scientifiche, tiene ad evidenziare al Senato alcune ragioni sostanziali di perplessità in merito all'approvazione della proposta di convenzione emerse anche dall'istruttoria sopra menzionata:

- a) l'art. 6, comma 11, della legge 240/2010 e l'art. 55 del D.L. 9.2.2012 consentono, sulla base di specifiche convenzioni, di distaccare proprio personale di ricerca presso altri Atenei o Enti di Ricerca sotto la condizione che questi ultimi siano soggetti di diritto pubblico, ma la Fondazione S. Lucia IRCCS è un soggetto giuridico in regime di diritto privato;
- b) l'art. 1, comma 13, della L. 230/2005 consente alle Università di stipulare convenzioni con altri soggetti pubblici o privati con oneri a carico dei medesimi, per realizzare progetti di ricerca; nel caso di specie gli oneri relativi al distacco sono interamente a carico dell'Ateneo e non c'è quindi ripartizione delle spese tra l'Università e l'IRCCS; infatti i costi stipendiali del proprio personale sono interamente sostenuti dall'Ateneo a fronte di una attività di ricerca svolta in via esclusiva dal ricercatore a favore dell'IRCCS;
- c) è stato sottolineato che, ove non venisse sottoscritta la convenzione, vi sarebbe la perdita di un finanziamento di € 900.000; in realtà tale finanziamento non è erogato dal Ministero della salute a favore dell'Ateneo bensì dell'IRCCS e all'Ateneo non ne deriva alcun beneficio in termini economici;
- d) l'art. 6, c.1 e c.3 della convenzione prevede per i ricercatori universitari l'obbligo, pressoché esclusivo, di svolgere la loro attività di ricerca presso la piattaforma, oltre che la facoltà in capo alla Direzione scientifica dell'IRCCS di individuare per essi l'attività e gli obiettivi di ricerca da svolgere, che possono entrare in contrasto con i principi di libertà e autonomia costituzionalmente garantiti, con conseguente alterazione dello status giuridico del personale universitario.

Accanto a questi rilievi di carattere giuridico, aggiunge il Presidente, ci sono valutazioni di opportunità che questo Ateneo è libero di fare; posto che non è intendimento dell'Ateneo ostacolare iniziative di collaborazione nella ricerca, bensì tutelare l'Istituzione rispetto a casi di contrasto con le norme dello Stato, è importante che l'Ateneo operi una scelta di carattere politico accettando o meno che alcuni docenti possano svolgere l'attività di ricerca in via esclusiva presso soggetto esterno e sotto l'indirizzo esclusivo dello stesso, con oneri interamente a carico dell'Ateneo. L'Ateneo, a parer suo, può anche sostenere questo tipo di piattaforme intervenendo però con modifiche sugli accordi tese a non pregiudicare l'attività e la

libertà di ricerca dei colleghi e a tutelare al contempo l'Ateneo in quanto le persone incardinate dovrebbero svolgere le attività di ricerca prioritariamente nell'interesse dello stesso soprattutto se a tempo pieno.

Il Delegato Prof. Porena interviene, su invito del Presidente, evidenziando rispetto all'intervento già esaustivo del Presidente che il principale punto dolente della convenzione attiene alla previsione di cui all'art. 6 che prevede un'attività di ricerca scientifica svolta in via esclusiva presso la piattaforma con una sorta di distacco parziale, rimanendo al contempo inalterati nella loro totalità gli oneri retributivi a carico dell'Ateneo.

Il Direttore Generale aggiunge che a supporto dello schema di convenzione viene citato l'articolo 6, comma 11, della legge 240/2010 che consente collaborazioni scientifiche con enti pubblici di ricerca, ma nel caso di specie l'IRCCS è un ente privato e quindi non può essere preso a riferimento.

Il Presidente rappresenta l'opportunità di intervenire in maniera riequilibratoria su alcuni passaggi della convenzione, che allo stato impegnano in maniera importante l'Ateneo. Invita i colleghi del Senato, trattandosi di valutazione di carattere politico, ad intervenire e ad esprimere una loro opinione sull'argomento.

La Prof.ssa Mazzeschi formula l'intervento nella direzione del sostegno alle opportunità di ricerca dei nostri docenti.

Il Presidente rileva però come l'art. 6 della convenzione vada proprio nella direzione opposta alla libertà di ricerca. Per andare incontro alle istanze dei colleghi e per garantire la libertà di ricerca dei ricercatori, rimette alla valutazione politica del Senato il suggerimento di lasciare liberi i ricercatori di aderire alla piattaforma, limitando però il principio di esclusività dell'attività di ricerca e della linea di indirizzo dell'IRCCS.

La Prof.ssa Mazzeschi precisa al riguardo che a volte la possibilità di fruire di dotazioni strumentali consente di fare la ricerca di cui siamo capaci e per la quale siamo orientati.

Il Presidente evidenzia come debba comunque esserci una compartecipazione agli oneri, considerato che nessun beneficio dal punto di vista economico ne deriva all'Ateneo. Se si riequilibrasse su qualche punto l'oggetto della convenzione anche a tutela dei ricercatori e dell'Ateneo, si potrebbe anche procedere positivamente per l'approvazione.

Il Prof. Talesa condivide le osservazioni e i rilievi rappresentati dal Presidente, rilevando come sia chiaro il quadro normativo di riferimento; si domanda come si possa conciliare tale attività esclusiva con l'attività assistenziale e con gli impegni didattici e di ricerca. Dalle prossime convenzioni, rileva il Prof., si dovrà tener conto di tali aspetti in relazione ai carichi didattici dei docenti e all'attribuzione dei prodotti della ricerca.

Il Prof. Rueca ritiene che la strada corretta sia quella di creare una mediazione per riequilibrare il rapporto nell'ambito di un quadro di reciproci vantaggi e oneri.

La Prof.ssa Baldinetti, in virtù delle osservazioni del Presidente sull'indirizzo politico, ritiene che la convenzione così come proposta debba essere respinta.

La Dott.ssa Farinelli, nel condividere quanto rappresentato nei precedenti interventi, esprime delle perplessità anche con riferimento alla proprietà dei risultati della ricerca.

Il Presidente, nel richiamare in argomento l'art. 11 della convenzione, ritiene importante che gli eventuali risultati scientifici siano tutelati nell'interesse sia del ricercatore che dell'Ateneo.

Il Delegato Porena richiama ulteriormente l'attenzione del Senato sulla circostanza del distacco gratuito presso un soggetto privato, rispetto al quale nutre forti dubbi di legittimità e invita il Senato a valutarla in modo oculato.

Il Prof. Rende concorda con i rilievi espressi che rendono la convenzione non conveniente per un totale squilibrio e non dignitosa ed eticamente poco degna in relazione ai nostri ricercatori che potrebbero fare molto fuori ma hanno scelto di supportare il proprio Ateneo. Palesa il suo voto contrario all'approvazione.

La Prof.ssa Cecchetti, nel rilevare come la convenzione crei grossi problemi per le future collaborazioni, chiede se sia stata approvata dalla CRUI.

Il Presidente fa presente come la CRUI abbia approvato semplicemente un modello convenzionale all'interno del quale c'è la libera determinazione delle parti, che non impegna in alcun modo gli Atenei.

La Prof.ssa Cecchetti conclude sottolineando come, pur nella consapevolezza che la ricerca non vada bloccata, la convenzione vada rivista in un'ottica di mediazione.

Il Delegato Porena aggiunge altresì che è stata effettuata una istruttoria complessa mediante un gruppo di lavoro a cui hanno preso parte anche i colleghi interessati, durante la quale è stata fatta anche una revisione del testo convenzionale, trasmesso all'IRCCS che però non ha avuto esito.

Il Presidente, alla luce degli interventi resi nel corso del dibattito, formula la seguente proposta di deliberazione:

-nel premettere e nell'affermare il principio secondo il quale l'Ateneo sostiene e incoraggia tutte le attività di ricerca libera e svolte in collaborazione con soggetti pubblici e privati;

il Senato, alla luce della proposta di testo convenzionale in esame, condivide l'opportunità di intervenire sullo stesso affinché i contenuti siano resi conformi ai principi statutari relativi alla libertà di ricerca dei docenti e coerenti alla natura e al ruolo dell'Ateneo quale Istituzione pubblica; conferisce conseguentemente mandato al Direttore generale e al Delegato Prof. Porena di interloquire in via formale con i colleghi interessati e con l'IRCCS al fine di esplorare la possibilità di favorire migliori

condizioni convenzionali e di pervenire ad una proposta di riequilibrio dei termini della convenzione nell'interesse di entrambe le parti; se sarà possibile pervenire a tale risultato – peraltro importante ed utile anche per le future collaborazioni - il punto sarà ripresentato all'organo.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto dello schema di Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia, e l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – IRCCS, Fondazione Santa Lucia per la costituzione presso l'IRCCS di una "Piattaforma congiunta integrata di ricerca e di ricerca traslazionale IRCCS-Università", secondo il modello già approvato dalla CRUI;

Preso atto che le Parti, con successivi accordi integrativi, individueranno i laboratori di proprietà dell'Università che possono essere accreditati presso l'IRCCS al fine di partecipare alla Piattaforma;

Preso atto degli impegni dell'IRCCS e dell'Ateneo, come declinati nell'Accordo quadro; Rilevato che i ricercatori dell'Università, ai sensi dell'art. 6, dovranno svolgere la loro attività di ricerca scientifica presso la Piattaforma, in adempimento al proprio dovere istituzionale di ricerca ai sensi dell'art. 1, comma 2, L. n. 230/2005, fermi restando i loro obblighi relativi alle attività didattiche e alla partecipazione agli organi collegiali accademici, e che, inoltre, all'attività di ricerca dell'IRCCS può partecipare, senza vincoli di esclusiva, il personale universitario afferente ai Dipartimenti/Sezioni/laboratori indicati nella Tabella 2 (art. 7);

Preso atto che il personale coinvolto nelle ricerche e i laboratori che saranno utilizzati verranno indicati nelle Tabelle 1 a-b-c;

Tenuto conto che l'accordo ha durata di sette anni a decorrere dalla data di sottoscrizione, con facoltà di rinnovo per ulteriori cinque anni o di proroga per altra durata con apposito atto scritto;

Preso atto che le Parti hanno facoltà di esercitare il recesso con comunicazione mediante PEC, con un preavviso di almeno sei mesi, senza che il recesso arrechi pregiudizio all'altra Parte;

Considerato che l'Università, ai sensi dell'art. 2, comma 6, dello Statuto di autonomia, per favorire il miglioramento della qualità della ricerca e della didattica può stipulare specifici accordi, anche con istituzioni e soggetti pubblici e privati;

Preso atto dell'approfondimento istruttorio reso dalla Ripartizione Affari legali avente ad oggetto "*Motivi ostantivi all'approvazione della delibera - Accordo UIPG-IRCCS S.Lucia*";

Nell'affermare il principio secondo il quale l'Ateneo sostiene e incoraggia tutte le attività di ricerca libera e svolte in collaborazione con soggetti pubblici e privati;
Nel condividere l'opportunità - in relazione alla proposta di accordo quadro in esame ed alla luce dei rilievi di legittimità rappresentati nel corso della discussione e contenuti nella relazione allegata al presente verbale, nonché delle valutazioni di opportunità politica - di intervenire sull'accordo stesso affinché i contenuti siano resi conformi ai principi statutari relativi alla libertà di ricerca dei docenti e coerenti alla natura e al ruolo dell'Ateneo quale Istituzione pubblica;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di conferire mandato al Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo e al Delegato del Rettore Prof. Daniele Porena di interloquire con i colleghi Prof. Antonio Orlacchio e Prof. Valerio Santangelo e con la direzione dell'IRCCS al fine di esplorare la possibilità di favorire migliori condizioni dell' "Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico – IRCCS Fondazione Santa Lucia per la costituzione di una *<Piattaforma congiunta integrata di ricerca e di ricerca traslazionale IRCCS-Università>*" e di pervenire ad una proposta di riequilibrio dei termini dell'accordo medesimo nell'interesse di entrambe le Parti;
- ❖ di prevedere sin d'ora che, ove sia possibile pervenire al risultato suddetto, il punto sarà ripresentato all'organo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 112

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. Q)

O.d.G. n. 61) Oggetto: Consorzio ITALBIOTEC. Modifiche di Statuto – parere.
<i>Dirigente responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2018, con cui, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in pari data, è stata approvata l'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al ITALBIOTEC, avente come scopo quello di promuovere lo sviluppo delle biotecnologie attraverso la collaborazione tra Università, Centri di ricerche ed altre Industrie a livello nazionale e internazionale;

Visto il vigente Statuto del Consorzio ITALBIOTEC, approvato dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione dell'adesione al Consorzio in trattazione, di seguito allegato al presente verbale sub lett. Q) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Vista la nota assunta a prot. n. 115120 del 9 dicembre 2020, con la quale il Direttore del Consorzio ITALBIOTEC ha inviato il testo delle modifiche statutarie approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

Vista la nota prot. n. 4976 del 21 gennaio 2021, con la quale, nel trasmettere la citata nota, è stato richiesto al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, di riferimento del Consorzio ITALBIOTEC, di approvare le modifiche statutarie, al fine di consentire agli Organi di Ateneo ogni successiva valutazione in ordine alle determinazioni da assumere;

Vista la nota assunta a prot. n. 15390 del 3 febbraio 2021, con la quale è stata trasmessa la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie della seduta del 28 gennaio 2021, di approvazione unanime delle modifiche statutarie del Consorzio in trattazione;

Viste le suddette proposte di modifica allo Statuto del Consorzio, come riportate di seguito:

"Articolo 4: cancellazione del paragrafo "tenendo conto proporzionalmente della partecipazione del Consorzio e di ogni Consorziato ai singoli progetti";

- *Articolo 5.a) e 5.b): cancellazione del paragrafo "Diritto di opzione per l'acquisto della proprietà o dei diritti esclusivi di licenza o sub-licenza sui risultati brevettati o non brevettati di tali progetti (per i Consorziati che esercitano direttamente un'attività industriale nell'area in cui si collocano i progetti di ricerca sviluppati e coordinati dal consorzio"*

- *Articolo 5.d): cancellazione del paragrafo "I Consorziati che esercitano direttamente un'attività industriale nell'area in cui si collocano i progetti di ricerca sviluppati o coordinati dal Consorzio disporranno di un diritto di opzione per l'acquisto della proprietà o per la licenza di utilizzo dei risultati brevettati o non brevettati di tali progetti. In caso di esercizio dell'opzione le condizioni della cessione o della licenza saranno concordate in buona fede con apposito contratto"*

- *Articolo 6: cancellazione del paragrafo "qualora al termine della liquidazione residuo disponibilità, verrà rimborsato ai Consorziati il Contributo di ammissione confluito nel "Fondo Consortile" maggiorato degli interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto in vigore nel periodo di riferimento; la maggiorazione non potrà superare il 100% (cento per cento) del contributo versato";*

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare gli artt. 16, comma 2 lett. i. e 20, comma 2 lett. d., recanti le attribuzioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in materia, tra l'altro, di partecipazione ad enti esterni;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4, l'art. 16, comma 2 lett. i. e l'art. 20, comma 2 lett. d.;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2018;

Visto il vigente Statuto del Consorzio ITALBIOTEC;

Viste le note prot. n. 115120 del 9 dicembre 2020, prot. n. 4976 del 21 gennaio 2021 e prot. n. 15390 del 3 febbraio 2021, rispettivamente, del Direttore del Consorzio, della Ripartizione Affari Legali e del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;

Viste le suddette proposte di modifica dello Statuto del Consorzio ITALBIOTEC, che saranno, a valle del perfezionamento dell'iter di approvazione da parte di tutti gli Enti consorziati, recepite a cura del Consorzio in un testo consolidato dello Statuto;

Valutato e condiviso che le citate modifiche statutarie, come evidenziato dal Consorzio medesimo, appaiono necessarie al fine di rendere il Consorzio maggiormente compatibile con le norme di partecipazione delle realtà no-profit a vari bandi, in particolare i bandi promossi da Fondazione Cariplo, con cui il Consorzio collabora da molti anni ed è beneficiario di numerosi contributi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione delle modifiche allo Statuto del Consorzio ITALBIOTEC, come riportate in narrativa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 113

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. R)

O.d.G. n. 62) Oggetto: Associazione "PERUGIA 1416 – Passaggio tra Medioevo e Rinascimento": parere.
<i>Dirigente responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4, secondo cui, tra l'altro, per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'Università *"può instaurare forme di collaborazione con altre Università, istituzioni e soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri; costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi"*;

Visto il vigente Statuto dell'Associazione "PERUGIA 1416 – Passaggio tra Medioevo e Rinascimento", con sede presso l'Assessorato alla Cultura del Comune di Perugia, associazione senza fini di lucro istituita nel marzo 2016 da ventidue soci fondatori, tra cui il Comune di Perugia, capofila, l'Università degli Studi di Perugia, l'Università per gli Stranieri, l'Accademia di Belle Arti, il Conservatorio per la Musica, l'Università dei Saperi, altre associazioni culturali e territoriali e alcuni privati, la quale si propone il perseguimento di ogni iniziativa utile alla qualificazione culturale ed artistica della comunità della Città di Perugia mediante l'ideazione, l'organizzazione e la gestione di rievocazioni commemorative di fatti, avvenimenti e periodi propri del patrimonio storico cittadino e la loro diffusione sul territorio nazionale e internazionale, promuovendo ed organizzando con il Comune di Perugia, quale promotore, l'evento denominato "Perugia 1416";

Vista la comunicazione assunta a prot. n 121971 del 29 dicembre 2020, con la quale è stata convocata l'Assemblea dei soci dell'Associazione in oggetto per il giorno 13 gennaio 2021, avente all'odg, tra l'altro, la *"Trasformazione della Associazione Perugia1416 Passaggio tra Medioevo e Rinascimento in Associazione di Promozione Sociale, con conseguente variazione della denominazione in Associazione di Promozione Sociale Perugia1416 Passaggio tra Medioevo e Rinascimento (abbreviato Perugia1416 APS) e approvazione del nuovo Statuto dell'Associazione..."*, senza tuttavia trasmettere il testo delle modifiche statutarie;

Vista la comunicazione dell'11 gennaio 2021, assunta a prot. n. 681, con la quale l'Associazione trasmetteva il testo del nuovo Statuto;

Vista la nota prot. n. 1597 del 12 gennaio 2021, con la quale l'Ateneo, in riferimento all'Assemblea fissata per il 13 gennaio 2021, avente all'ordine del giorno la citata modifica di Statuto dell'Associazione in Associazione di Promozione sociale e

l'approvazione del nuovo statuto, chiedeva di rinviare la medesima per permettere l'esame e l'approvazione da parte dell'Ateneo del citato Statuto nella nuova forma giuridica, in quanto la ristrettezza dei tempi con la quale era stata effettuata la trasmissione, non rendeva infatti possibile una compiuta valutazione dello stesso in tempo utile per l'Assemblea;

Dato atto che con nota assunta a prot. n. 2100 del 13 gennaio 2021 il Presidente dell'Associazione comunicava l'impossibilità di rinviare l'Assemblea Straordinaria stante la necessità di completare la trasformazione in Associazione di Promozione Sociale entro il mese di gennaio 2021;

Vista la successiva comunicazione assunta a prot. n. 5705 del 25 gennaio 2021, con la quale il Presidente dell'Associazione trasmetteva, fra l'altro, il verbale dell'Assemblea straordinaria svoltasi in data 13 gennaio 2021, che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale sub lett. R), nella quale è stato approvato il nuovo Statuto dell'Associazione, ora denominata Associazione di Promozione Sociale Perugia1416 Passaggio tra Medioevo e Rinascimento (abbreviato Perugia1416 APS);

Vista la suddetta proposta di modifica allo Statuto dell'Associazione finalizzata in generale ad allineare lo Statuto alla normativa vigente in materia di Associazioni di Promozione sociale di cui al Dlgs. n. 117/2017 in particolare, oltre all'art. 1 recante la nuova denominazione, anche: gli articoli 3 riguardante lo scopo secondo cui *"l'Associazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale"*, 6 inerente i requisiti per far parte dell'Associazione secondo cui *"possono inoltre rivestire la qualità di associato altri Enti ... senza scopo di lucro"*, 7 inerente i doveri e obblighi degli associati, 9, 10 11, 14 e 15 riguardanti gli organi di governo dell'Associazione (Consiglio Direttivo, Presidente e Assemblea), 19 e 20 relativi agli organi di controllo e 23 inerente lo scioglimento dell'associazione;

Valutato che le citate modifiche rispondono, sostanzialmente, alla necessità di trasformazione dell'Associazione in APS nella prospettiva di partecipazione, in tale nuova forma, ai numerosi bandi per progetti riservati al terzo settore;

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare gli artt. 16, comma 2 lett. i. e 20, comma 2 lett. d., recanti le attribuzioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in materia, tra l'altro, di partecipazione ad associazioni;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto d'Ateneo, ed in particolare l'art. 2, comma 4, l'art. 16, comma 2 lett. i. e l'art. 20, comma 2 lett. d.;

Visto il vigente Statuto dell'Associazione "PERUGIA1416 – Passaggio tra Medioevo e Rinascimento",

Vista le comunicazioni assunte a prot. n. 121971 del 29 dicembre 2020, prot. n. 681 dell'11 gennaio 2021;

Vista la nota prot. n. 1597 del 12 gennaio 2021;

Vista la nota prot. n. 2100 del 13 gennaio 2021;

Vista la successiva comunicazione assunta a prot. n. 5705 del 25 gennaio 2021, con la quale il Presidente dell'Associazione trasmetteva il verbale dell'assemblea straordinaria svoltasi in data 13 gennaio 2021, già allegato al presente verbale sub lett. R) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la suddetta proposta di modifica dello Statuto dell'Associazione in oggetto comportante la sua trasformazione in Associazione di Promozione sociale e la nuova denominazione Associazione di Promozione Sociale Perugia1416 Passaggio tra Medioevo e Rinascimento (abbreviato Perugia 1416APS);

Valutato e condiviso che le citate modifiche, rispondono alla necessità di trasformazione dell'Associazione in APS, nella prospettiva di partecipazione, in tale nuova forma, ai numerosi bandi per progetti riservati al terzo settore;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione della trasformazione della Associazione Perugia1416 Passaggio tra Medioevo e Rinascimento in Associazione di Promozione Sociale, con conseguente variazione della denominazione in Associazione di Promozione Sociale Perugia1416 Passaggio tra Medioevo e Rinascimento (abbreviato Perugia1416 APS), unitamente al testo dello Statuto già allegato al presente verbale sub lett. R) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 114

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. S)

O.d.G. n. 63) Oggetto: Accordo Attuativo per l'iscrizione al Corso di Studio Magistrale in Scienze Socio-antropologiche per l'integrazione e la Sicurezza Sociale tra l'Università degli Studi di Perugia e la Chongqing University of Arts and Sciences (Cina).

Dirigente responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo

Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale

IL PRESIDENTE

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Vista la delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 2 febbraio 2021, con cui è stato espresso parere favorevole alla stipula di un Accordo Attuativo per l'iscrizione al Corso di Studio Magistrale in Scienze Socio-antropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale tra l'Università degli Studi di Perugia e la Chongqing University of Arts and Sciences (Cina);

Considerato che tra l'Università degli Studi di Perugia e la Chongqing University of Arts and Sciences è già in essere una proficua collaborazione avviata con la stipula di un Accordo di cooperazione interuniversitaria e di un precedente Accordo Attuativo per l'iscrizione al Corso di Studio Magistrale in Scienze Socio-antropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Visto il suddetto schema di Accordo Attuativo per l'iscrizione al Corso di Studio Magistrale in Scienze Socio-antropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale tra l'Università degli Studi di Perugia e la Chongqing University of Arts and Sciences (Cina);

Considerato che il suddetto Accordo ha le seguenti finalità:

- immatricolazione presso l'Università degli Studi di Perugia e iscrizione al Corso di Studi in Scienze Socio-antropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale di studenti che abbiano conseguito la laurea di primo livello presso la Chongqing University of Arts and Sciences, per un numero massimo di 20 studenti per anno;
- immatricolazione presso la Chongqing University of Arts and Sciences di massimo 5 studenti per anno che abbiano conseguito la laurea in Scienze Socio-antropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale all'Università degli Studi di Perugia;

Rilevato che le parti si impegnano a cooperare nei settori di comune interesse;

Esaminato l'Accordo Attuativo sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale tra le Parti;

Considerato che dal suddetto Accordo non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la delibera del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 2 febbraio 2021, con cui è stato espresso parere favorevole alla stipula di un Accordo Attuativo per l'iscrizione al Corso di Studio Magistrale in Scienze Socio-antropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale tra l'Università degli Studi di Perugia e la Chongqing University of Arts and Sciences (Cina);

Considerato che tra l'Università degli Studi di Perugia e la Chongqing University of Arts and Sciences è già in essere una proficua collaborazione avviata con la stipula di un Accordo di cooperazione interuniversitaria e di un precedente Accordo Attuativo per l'iscrizione al Corso di Studi Magistrale in Scienze Socio-antropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Visto il suddetto schema di Accordo Attuativo per l'iscrizione al Corso di Studio Magistrale in Scienze Socio-antropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale tra l'Università degli Studi di Perugia e la Chongqing University of Arts and Sciences (Cina);

Considerato che l'accordo ha le seguenti finalità:

- immatricolazione presso l'Università degli Studi di Perugia e iscrizione al Corso di Studi in Scienze Socio-antropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale di studenti che abbiano conseguito la laurea di primo livello presso la Chongqing University of Arts and Sciences, per un numero massimo di 20 studenti per anno;
- immatricolazione presso la Chongqing University of Arts and Sciences di massimo 5 studenti per anno che abbiano conseguito la laurea in Scienze Socio-antropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale all'Università degli Studi di Perugia;

Rilevato che le parti si impegnano a cooperare nei settori di comune interesse;

Esaminato l'Accordo Attuativo sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare le future relazioni di interscambio e cooperazione culturale tra le Parti;

Considerato che dal suddetto Accordo non discendono direttamente oneri economici a carico del bilancio unico di Ateneo;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo Attuativo per l'iscrizione al Corso di Studio Magistrale in Scienze Socio-antropologiche per l'Integrazione e la Sicurezza Sociale tra l'Università degli Studi di Perugia e la Chongqing University of Arts and Sciences (Cina), nel testo allegato al presente verbale sub lett. S) per farne parte integrante e sostanziale, in lingua italiana e in lingua cinese, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 115

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. 2 (sub lett. T)

<p>O.d.G. n. 64) Oggetto: Proposta di attivazione dello <i>spin off</i> Accademico "MUL.TY. ASSET-LAB srl": parere.</p>
<p><i>Dirigente responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo</i></p>
<p><i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca – Ufficio ILO e Terza Missione</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, emanato con DR n. 2052 del 30/10/2020, ed in particolare l'art. 1, comma 3, in tema di *spin off* Accademici nei quali l'Università non detiene quote di partecipazione;

Visto, altresì, l'art. 11 del Regolamento predetto, che disciplina la procedura di costituzione dello *spin off*, prevedendo che "ove la valutazione della Commissione *spin off* sia positiva, la proposta di attivazione, unitamente all'istruttoria connessa, è sottoposta, per l'approvazione a maggioranza dei suoi membri, al Consiglio di Amministrazione dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico";

Vista la Proposta di attivazione dello *spin off* "MUL.TY. ASSET-LAB srl", trasmessa con nota prot. entrata n. 5098 del 21/01/2021 (allegata al presente verbale sub lett. T1), per farne parte integrante e sostanziale) ed integrata con nota del 08/02/2021 (acquisita al prot. entrata n. 21868 del 09/02/2021 ed allegata al presente verbale sub lett. T2), per farne parte integrante e sostanziale), di cui è proponente la Prof.ssa Ilaria Venanzi, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;

Esaminata la documentazione succitata che prevede, tra l'altro:

1. la costituzione di una società a responsabilità limitata denominata "MUL.TY. ASSET-LAB srl" con capitale sociale pari ad € 10.000,00;
2. il seguente oggetto sociale: "attività mirate alla realizzazione di modelli e prototipi da utilizzare per prove sperimentali, finalizzate allo studio della risposta di strutture e componenti strutturali nei confronti di varie azioni (azioni statiche, vento, terremoto, incendio, vibrazioni ambientali, fatica)", riferibile al settore di attività "Servizi alle imprese. Supporto al mondo della progettazione, dell'industria tecnologica e della ricerca. Collaudi e analisi tecniche di prodotti" (Classificazione Ateco);
3. la seguente composizione societaria e ripartizione delle quote: Prof.ssa Ilaria Venanzi (Professore Associato dell'Università degli Studi di Perugia) – 31,00%; Dott. Rizzo Fabio (RTD-a presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara/libero professionista) – 31,00%; Prof. Filippo Ubertini (Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Perugia) - 23,00%; Dott. Garcia Macias Enrique (Dottorando presso il Dipartimento di

Ingegneria Civile ed Ambientale dell'Università degli Studi di Perugia) - 10,00%; Sig. Filippo Scena (privato, titolare della società Società Imprinting srl di Pescara) - 5,00%;

4. la non partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale;
5. il non utilizzo di strutture dell'Ateneo;
6. il ruolo di Proponente Spin-off, Socio, Membro del Consiglio di Amministrazione, Progettazione dei modelli sperimentali; Progettazione e gestione delle fasi operative di esecuzione dei modelli; Proposte per finanziamenti R&S; Proposte progetti di ricerca; Interfaccia con Clienti; Promozione, svolto dalla Prof.ssa Venanzi, con un impegno orario presunto di n. 150 ore uomo/anno; il ruolo di Membro del Consiglio di Amministrazione; progettazione dei modelli sperimentali; progettazione e gestione delle fasi operative di esecuzione dei modelli; proposte per finanziamenti R&S; interfaccia con clienti; promozione, svolto dal Prof. Ubertini, con un impegno orario presunto di n. 100 ore/anno;
7. la seguente composizione del CDA societario:
 - Ilaria Venanzi
 - Fabio Rizzo
 - Filippo Ubertini
8. le seguenti autorizzazioni individuali:
 - Dott. Garcia Macias Enrique – autorizzazione del Responsabile Scientifico del Dottorato di Ricerca; autorizzazione del Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca in "CIVIL AND ENVIRONMENTAL ENGINEERING";

Considerato che, nella seduta della Commissione *spin off* del 04/02/2021, è stata esaminata la Proposta di attivazione della costituenda *spin off* "MUL.TY. ASSET-LAB srl", corredata del Business Plan, ed è stato espresso parere favorevole in ordine al progetto di *spin off* accademico in questione, subordinatamente all'acquisizione delle ulteriori informazioni di cui all'allegato sub lett. n. 2), ad integrazione della Proposta di attivazione, valutate per le vie brevi dalla Commissione in data 08/02/2021 e ritenute esaustive;

Tutto ciò premesso, invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*;

Esaminata la Proposta di attivazione dello *spin off* "MUL.TY. ASSET-LAB srl", trasmessa con nota prot. entrata n. 5098 del 21/01/2021 (allegata al presente

verbale sub n. T1), per farne parte integrante e sostanziale) ed integrata con nota del 08/02/2021 (acquisita al prot. entrata n. 21868 del 09/02/2021 ed allegata al presente verbale sub n. T2), per farne parte integrante e sostanziale), di cui è proponente la Prof.ssa Ilaria Venanzi, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale;

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dalla Commissione *spin off* in data 04/02/2021 e 08/02/2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, in merito alla Proposta di attivazione dello *spin off* accademico "MUL.TY. ASSET-LAB srl", trasmessa con nota prot. entrata n. 5098 del 21/01/2021 (allegata al presente verbale sub lett. T1), per farne parte integrante e sostanziale) ed integrata con nota del 08/02/2021 (acquisita al prot. entrata n. 21868 del 09/02/2021 ed allegata al presente verbale sub lett. T2), per farne parte integrante e sostanziale), di cui è proponente la Prof.ssa Ilaria Venanzi, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 116

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. 1 (sub lett. U)

O.d.G. n. 65) Oggetto: Accordo di collaborazione in ambito di Terza Missione con Sviluppumbria SpA: approvazione.
--

<i>Dirigente responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo</i>

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca – Ufficio ILO e Terza Missione</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, ed in particolare gli artt. 1, 2 e 16, lett. p);

Considerato, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, considera essenziale lo sviluppo delle relazioni con altre Università e istituzioni di cultura e di ricerca, nazionali, europee, internazionali ed estere, e favorisce i rapporti con istituzioni, formazioni sociali, imprese e altre forze produttive, in quanto strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati;

Tenuto conto che Sviluppumbria SpA è impegnata nella costruzione e implementazione di un ecosistema umbro dell'innovazione e nella sperimentazione di un modello che ne assicuri l'efficacia strutturando collaborazioni e sinergie tra tutti gli attori del territorio, attribuendo particolare rilevanza alle azioni di trasferimento tecnologico e della valorizzazione dei risultati delle attività di ricerca scientifica;

Considerato che è interesse condiviso di Sviluppumbria e dell'Università promuovere azioni di messa a sistema di un modello virtuoso di trasferimento tecnologico verso le imprese del territorio, in sinergia con altre iniziative volte al potenziamento ed alla creazione di Hub tecnologici, poli di innovazione e di laboratori pubblico-privato, rafforzando collaborazioni già esistenti ovvero avviandone di nuove, mirate a realizzare progetti di ricerca e sviluppo a livello nazionale ed internazionale e finalizzate ai bisogni economici della regione e nel perseguimento della missione di entrambe le parti;

Considerato che Sviluppumbria e l'Università intendono attivare azioni congiunte di trasferimento tecnologico, come previsto, tra l'altro, dal progetto "UNIPG VIP", di cui l'Università è beneficiaria, approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico (Bando Decreto Direttoriale MISE del 27 novembre 2019, prot. n. 336885);

Considerato che Sviluppumbria e l'Università, nell'ambito dei compiti e delle funzioni attribuite loro dalla vigente normativa regionale e nazionale, concordano nel dare avvio ad un percorso di medio-lungo termine per la pianificazione, la progettazione e l'attuazione di programmi di sviluppo ed innovazione finalizzati ai bisogni economici e sociali del territorio regionale umbro, mediante al stipula dello schema di Accordo di Collaborazione, di cui all'Allegato sub lett. U) al presente verbale, per costituirne parte integrante e sostanziale;

Atteso che, nel suddetto Accordo, è previsto che le parti instaurino un rapporto di collaborazione finalizzato ad avviare iniziative di terza missione congiunte mediante le seguenti azioni:

- a) Valorizzare in primis le competenze ed il know-how della ricerca di Unipg attraverso un programma annuale di cooperazione volto al miglior sfruttamento della circolazione della conoscenza ad uso del sistema produttivo regionale;
- b) Avviare un programma di scouting aziendale con un approccio "user centred" (emersione dei fabbisogni tecnologici aziendali) collegato anche alla promozione di iniziative di formazione, di coordinamento delle azioni di diffusione della conoscenza, stimolando la partecipazione dei soggetti coinvolti ai processi di innovazione, con l'obiettivo di evitare la frammentazione e la duplicazione di interventi in un'ottica di sinergia delle risorse disponibili;
- c) Sostenere il trasferimento tecnologico, l'innovazione e la diffusione di competenze e conoscenze nel campo della ricerca e della innovazione con l'obiettivo di favorire la soluzione di problemi di tipo economico, sociale ed ambientale che riguardano il tessuto regionale;
- d) Promuovere ed incrementare la competitività tra le imprese operanti sul territorio, mediante l'utilizzo di una ricerca sostenibile che valorizzi il sistema produttivo regionale, attivando sinergie utili alla partecipazione a programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;
- e) Realizzare collaborazioni su tematiche ad alto contenuto tecnologico che incidano sul sistema economico determinando una ricaduta positiva sul territorio sia in termini di innovazione di settore che di creazione di nuova impresa innovativa;
- f) Collaborare alla realizzazione di attività svolte congiuntamente e in sinergia tra l'Ufficio ILO e Terza Missione di UNIPG e l'Unità operativa Trasferimento Tecnologico di Sviluppumbria;

Considerato che le parti si impegnano a dare seguito all'Accordo in parola secondo un piano operativo che delinea gli obiettivi, i risultati attesi e le attività, come concordato tra i Responsabili delle attività, individuati nel Prof. Gabriele Cruciani, Delegato del Rettore alla Terza Missione, e nella Dott.ssa Elisabetta Boncio, Responsabile Innovazione Ricerca e Trasferimento Tecnologico di Sviluppumbria;

Considerato che la sottoscrizione dell'Accordo in oggetto non comporta né maggiori entrate né nuovi costi a carico del bilancio unico dell'Università, o comunque non può produrre ulteriori costi rispetto a quelli già iscritti nello stesso bilancio;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per il settore Terza missione, Prof. Gabriele Cruciani illustra i passaggi salienti della proposta di delibera.

Il Presidente, ringrazia il Delegato, sottolineando l'importanza strategica di questa iniziativa per la valorizzazione del territorio umbro.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Tenuto conto che Sviluppumbria SpA è impegnata nella costruzione e implementazione di un ecosistema umbro dell'innovazione e nella sperimentazione di un modello che ne assicuri l'efficacia strutturando collaborazioni e sinergie tra tutti gli attori del territorio, attribuendo particolare rilevanza alle azioni di trasferimento tecnologico e della valorizzazione dei risultati delle attività di ricerca scientifica;

Condiviso l'interesse di promuovere azioni congiunte con Sviluppumbria per la messa a sistema di un modello virtuoso di trasferimento tecnologico verso le imprese del territorio, come previsto, tra l'altro, dal progetto "UNIPG VIP", di cui l'Università è beneficiaria, approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico (Bando Decreto Direttoriale MISE del 27 novembre 2019, prot. n. 336885);

Visto lo schema di Accordo di collaborazione (di cui all'Allegato sub lett. U al presente verbale, per costituirne parte integrante e sostanziale), con il quale Sviluppumbria e l'Università, nell'ambito dei compiti e delle funzioni attribuite loro dalla vigente normativa regionale e nazionale, concordano nel dare avvio ad un percorso di medio-lungo termine per la pianificazione, la progettazione e l'attuazione di programmi di sviluppo ed innovazione finalizzati ai bisogni economici e sociali del territorio regionale umbro;

Ricordato che i Responsabili delle attività in parola sono individuati nel Prof. Gabriele Cruciani, Delegato del Rettore alla Terza Missione, e nella Dott.ssa Elisabetta Boncio, Responsabile Innovazione Ricerca e Trasferimento Tecnologico di Sviluppumbria;

Considerato che la sottoscrizione dell'Accordo in oggetto non comporta né maggiori entrate, né nuovi costi a carico del bilancio unico dell'Università, o comunque non può produrre ulteriori costi rispetto a quelli già iscritti nello stesso bilancio;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di Accordo di collaborazione (di cui all'Allegato sub lett. U al presente verbale, per costituirne parte integrante e sostanziale), con il quale l'Università e Sviluppumbria intendono integrare le proprie attività, per quanto

istituzionalmente e normativamente attribuito a ciascuna parte, dando avvio ad un percorso di medio-lungo termine per la pianificazione, la progettazione e l'attuazione di programmi di sviluppo ed innovazione finalizzati ai bisogni economici e sociali del territorio regionale umbro, coerentemente con quanto previsto, tra l'altro, dal progetto "UNIPG VIP", di cui l'Università degli Studi di Perugia è beneficiaria, approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico (Bando Decreto Direttoriale MISE del 27 novembre 2019, prot. n. 336885).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 117

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 66) Oggetto: Misura 16.7.1 del PSR Umbria. Presentazione domanda di sostegno progetto "MARTANI BIKE DISTRICT": parere.
<i>Dirigente Responsabile Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo</i>
<i>Ufficio istruttore – Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca. Ufficio ILO e Terza Missione</i>

IL PRESIDENTE

Visto che la Regione Umbria, nell'ambito del "Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria" (PSR) 2014-2020, con D.D. n. 5521 del 25/06/2020, successivamente modificato con D.D. n. 7723 del 03/09/2020, con D.D. n. 11229 del 30/11/2020 e con D.D. n. 779 del 27/01/2021, ha approvato il bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Sottomisura 16.7 – Intervento 16.7.1 "Sostegno per strategie di sviluppo non partecipativo";

Visto il D.R. n. 2407 del 29/12/2020 con il quale l'Università degli Studi di Perugia ha manifestato l'interesse a partecipare al partenariato proponente la proposta progettuale "**MARTANI BIKE DISTRICT**", per il tramite del Dipartimento di Economia, del Dipartimento di Matematica e Informatica e del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, da presentare a valere sulla Focus Area 6B, di cui è Capofila il Comune di Bettona;

Considerato che, i Dipartimenti coinvolti, con i seguenti Decreti Direttoriali:

- DD n. 2 del 27/01/2021 del Dipartimento di Economia,
- DD n. 4 del 27/01/2021 del Dipartimento di Matematica e Informatica,
- DD n. 37 del 26/01/2021 del Dipartimento di Medicina e Chirurgia

hanno approvato la presentazione, a valere sul Bando della Regione Umbria di cui alla D.D. n. 5521 del 25/06/2020 e ss.mm.ii., della proposta progettuale "**MARTANI BIKE DISTRICT**", la cui scadenza è fissata al 18/02/2021, il cui budget complessivo è pari ad euro 204.000,00, di cui la quota di spettanza dell'Università degli Studi di Perugia è stimata in euro 92.747,00, così ripartita:

- Dipartimento di Economia: borse di studio euro 2.000,00, spese per servizi euro 34.000,00;
- Dipartimento di Matematica e Informatica: borse di studio euro 2.000,00, acquisto software euro 25.000,00;
- Dipartimento di Medicina e Chirurgia: borse di studio euro 20.000,00, acquisto software e attrezzature euro 9.747,00,

e il cui partenariato è rappresentato dai seguenti soggetti:

- Comune di Bettona (Capofila)
- Comune di Deruta

- Comune di Torgiano
- Comune di Collazzone
- ASD Bettona MTB
- UNIVERSITA' degli STUDI di PERUGIA (Dipartimento di Economia, del Dipartimento di Matematica e Informatica e del Dipartimento di Medicina e Chirurgia);

Considerato che, qualora le domande di sostegno siano giudicate ammissibili a finanziamento, i soggetti beneficiari dovranno costituirsi formalmente, entro 45 giorni dalla data di comunicazione della concessione del sostegno, con atto stipulato presso un notaio, in una delle forme previste dall'art. 7 del Bando;

Considerato altresì, che ai fini del perfezionamento della procedura di presentazione delle domande di sostegno, entro il richiamato termine del 18/02/2021, doveva essere trasmessa alla Regione Umbria, da parte del Comune capofila, la seguente documentazione:

- Scheda progettuale definitiva;
- Atto di impegno a costituirsi in ATI/ATS/Consorzio/Associazione riconosciuta, nel caso in cui il partenariato non sia ancora formalmente costituito, con conferimento di mandato a presentare la Domanda al Comune Capofila;
- Atto deliberativo di ciascun Ente Pubblico, che dispone l'adesione al partenariato;
- Elaborato cartografico con indicazione dell'area interessata dal progetto e relativa superficie (per il criterio di selezione "Stimolare lo sviluppo locale nelle aree rurali");
- Dichiarazione "de minimis";
- Dichiarazione di Affidabilità del richiedente;

Considerato che il Magnifico Rettore ha proceduto, per ragioni di urgenza, alla sottoscrizione della documentazione necessaria alla presentazione delle suddette proposte progettuali, facendo propri i citati atti adottati dal Dipartimento di Economia, dal Dipartimento di Matematica e Informatica e dal Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Ritenuto necessario procedere sin da ora, per il Progetto "**MARTANI BIKE DISTRICT**", all'approvazione della costituzione in ATS del partenariato di presentazione del progetto in caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale di cui trattasi;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Richiamato il Bando relativo alla Misura 16.7.1 del PSR Umbria, di cui alla D.D. n. 5521 del 25/06/2020 e ss.mm.ii.;

Visto il D.R. n. 2407 del 29/12/2020 con il quale l'Università degli Studi di Perugia ha manifestato l'interesse a partecipare, in qualità di partner, per il tramite delle proprie strutture interne di ricerca, al partenariato proponente la proposta progettuale **"MARTANI BIKE DISTRICT"**;

Visti i DD n. 2 del 27/01/2021 del Dipartimento di Economia, n. 4 del 27/01/2021 del Dipartimento di Matematica e Informatica, n. 37 del 26/01/2021 del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con i quali le strutture coinvolte hanno approvato la presentazione, a valere sul Bando della Regione Umbria di cui alla D.D. n. 5521 del 25/06/2020 e ss.mm.ii., della proposta progettuale **"MARTANI BIKE DISTRICT"**, di cui è Capofila il Comune di Bettona;

Preso atto che il Magnifico Rettore ha proceduto, per ragioni di urgenza, alla sottoscrizione della documentazione necessaria alla presentazione della suddetta proposta progettuale, facendo propri i citati atti dipartimentali;

Condivisa la necessità di procedere, per il Progetto **"MARTANI BIKE DISTRICT"**, all'approvazione della costituzione in ATS del partenariato di presentazione del progetto in caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale di cui trattasi;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di esprimere parere favorevole, sin da ora, in merito alla costituzione, in Associazione Temporanea di Scopo, del partenariato relativo al Progetto **"MARTANI BIKE DISTRICT"**, qualora la proposta progettuale venga ammessa a finanziamento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 118

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 67) Oggetto: Ratifica decreti adottati in via d'urgenza.
<i>Dirigente responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 179 del 10.02.2021** avente ad oggetto: Approvazione Regolamento didattico del corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2020/2021;
- **D.R. n. 205 del 12.02.2021** avente ad oggetto: Approvazione ed emanazione del Regolamento del Centro Servizi Bibliotecari di Ateneo;
- **D.R. n. 207 del 15.02.2021** avente ad oggetto: Nomina Presidente del Centro Servizi Bibliotecari di Ateneo;
- **D.R. n. 244 del 15.02.2021** avente ad oggetto: Prof. Paolo BELARDI - Autorizzazione incarico componente Commissione giudicatrice presso Galleria Nazionale dell'Umbria.

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:

- **D.R. n. 179 del 10.02.2021** avente ad oggetto: Approvazione Regolamento didattico del corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2020/2021;
- **D.R. n. 205 del 12.02.2021** avente ad oggetto: Approvazione ed emanazione del Regolamento del Centro Servizi Bibliotecari di Ateneo;

- **D.R. n. 207 del 15.02.2021** avente ad oggetto: Nomina Presidente del Centro Servizi Bibliotecari di Ateneo;
- **D.R. n. 244 del 15.02.2021** avente ad oggetto: Prof. Paolo BELARDI - Autorizzazione incarico componente Commissione giudicatrice presso Galleria Nazionale dell'Umbria.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==....

Senato Accademico del 23 febbraio 2021

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 68) Oggetto: Varie ed eventuali.

Non vi sono ulteriori argomenti da trattare.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria in modalità telematica del Senato Accademico del 23 febbraio 2021 termina alle ore 11:44.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(F.to Rettore Prof. Maurizio Oliviero)

